VENERDÌ 15 GENNAIO - ANNO 114 - NUMERO 14

SPACCIATORI DI DROGA PROTETTI DA GANG ARMATA

Eroina davanti alle scuole Sedicente regista e scrittore 13 arresti (ma non è finita)

ROMA — Tredici trafficanti di droga sono stati arrestati; altri complici sono sfuggiti alla cattura. Rifornivano di droga pesante, cocaina ed eroina leggera, hashish e marijuana, le zone di Val Melaina, Tufello e Monte Sacro.

Il centro del traffico era a Monte Sacro; di qui gli spacciatori sciamavano nella zona di loro competenza e piazzavano la merce davanti alle scuole. La gang era protetta da guardaspalle armate che proteggevano gli spacciatori da eventuali rapine e da «sconfinamenti» di altre bande rivali.

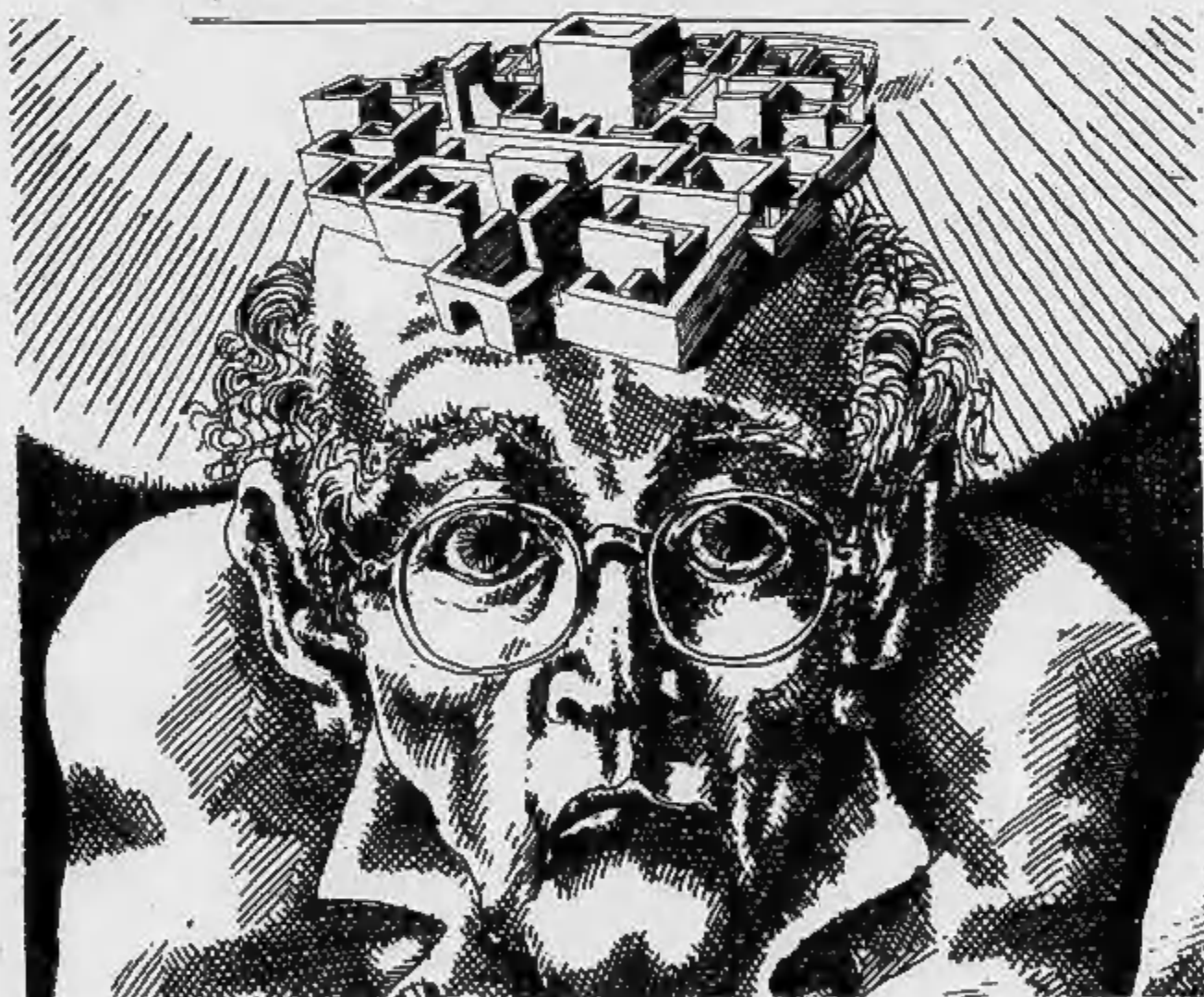
● A PAGINA 8

Venerdì 15 Gennaio 1982

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

LITIGANO sui pensionati

Il ministro Di Giesi minaccia di dimettersi: «L'Istituto va ristrutturato»

Disegno di Calligaris da «Humour Graphicus»

C'è tempesta sulla riforma delle pensioni. Il ministro del Lavoro, Di Giesi, minaccia di dimettersi se non verrà ascoltato e intanto ribadisce la sua posizione: no «all'ammucchiata» di tutte le pensioni sotto l'ala dell'Inps, *«un carrozzone che fa acqua da tutte le parti»*.

In un'intervista il ministro socialdemocratico precisa che vuole *«evitare quanto accaduto con la riforma sanitaria, fatta senza calcolarne il costo. E tutti sanno* — ha aggiunto — *che oggi il servizio è peggiorato»*.

Quindi, per Di Giesi, prima di dare il via alla riforma pensionistica, è necessario una verifica finanziaria dei costi e ristrutturare l'Inps. Quindi, rivedere il principio dell'unificazione nell'Inps di tutte le gestioni pensionistiche.

Ma Di Giesi parla anche di rivalutare i minimi pensionistici e le pensioni degli statali non ancora ancorate al costo della vita.

Sul governo Spadolini grava così la minaccia di questa nuova «mina» vagante. C'è il rischio, come già è successo per altri due governi, che anche questa maggioranza vada in crisi sulla riforma delle pensioni

● A PAGINA 11

Le richieste contrattuali

BANCARI: DATECI L'ORARIO FLESSIBILE

ROMA — Anche i bancari sono sul piede di partenza per rinnovare il contratto, scaduto il 31 dicembre scorso. Dopo migliaia di consultazioni, il sindacato unitario di categoria, la Flb (che rappresenta la grande maggioranza dei 270 mila addetti del settore, esclusi i dirigenti), presenterà entro la fine di questo mese la piattaforma.

Molte le novità, come l'introduzione del part-time, dell'orario flessibile e di un maggior controllo dei sindacato sui meccanismi di avanzamento e di carriera.

Questi i punti più importanti in dettaglio.

● **Salario:** gli aumenti richiesti vanno da un minimo di 90-190 mila lire al mese per 14 mensilità per gli ausiliari, ad un massimo di 230-240 mila lire per i capi-ufficio. Il premio di rendimento (15ª mensilità) rientrerà nelle contrattazioni aziendali.

● **Orario:** si chiede, nel triennio del contratto, la riduzione dalle attuali 38,30 alle 37 settimanali. E' prevista l'introduzione, in via sperimentale (e solo per i dipendenti già in servizio che ne facciano richiesta) del part-time, cioè 25 ore settimanali. E' concesso però solo dopo un anno di anzianità. Il dipendente può inoltre spostare di un'ora l'inizio e la fine dell'orario giornaliero: una flessibilità concessa per particolari esigenze (studio, situazioni familiari, ecc.), ma compatibile con le esigenze del servizio.

● **Categorie:** sono previsti sette livelli professionali e una riduzione dei tempi di avvicendamento nelle mansioni.

ESCI COL CANE? PORTATI LA PALETTA

MERANO — Ondata di polemiche nel centro altoatesino sta suscitando l'ordinanza con la quale i vigili urbani multeranno salatamente da oggi i possessori di cani che, a passeggio per le vie e nei parchi, non portano appresso paletta e sacchetto per raccogliere i rifiuti. Il sindaco è deciso a non tornare indietro.

TORINO-SAMPDORIA IN «COPPA ITALIA»

MILANO — Sampdoria - Torino e Inter - Catanzaro: questi gli accoppiamenti per le semifinali di Coppa Italia stabiliti stamane in Lega con un sorteggio svoltosi alla presenza dei rappresentanti delle società interessate. Queste società dovranno ora accordarsi per la disputa delle partite di andata e ritorno.

DAL CENTRO DI CALCOLO ALLA MENSA AL COLLEGIO

I beni, le strutture e il funzionamento delle ex Opere universitarie

L'Opera Universitaria dell'Università di Torino ha sede in corso Raffaello 20 (v. M. Cristina 83).

Occupa i seguenti immobili, di cui è proprietaria:

CORSO RAFFAELLO 20 - Via M. Cristina 83:

1° piano (gran parte): destinato a sede ed uffici dell'Opera;

p. t.: uffici di segreteria (sportelli per gli studenti);

p. t. e interrato: locali destinati a mensa, servizi di cucina e macelleria centralizzata;

2° piano: «residence» studenti (18 posti letto).

VIA VERDI 15:

edificio intero destinato a residence studenti (250 posti letto) con servizio di cucina e al *p. t.* bar.

CORSO TURATI 6:

«residence» studenti (24 posti letto) con servizio cucina.

VIA PIETRO GIURIA 17:

centro poliservizi (locali per prestito libri, per consultazione libri, sala di lettura, bar, centro stampa).

VIA PIETRO GIURIA 19:

locali degli uffici amministrativi di economato e magazzino centralizzati (locali per lavorazione verdure e lavorazione pesce).

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60:

centro di calcolo dell'O.U. (detto, per la sua forma, «biscotto»), dotato di minicomputer collegato con terminali nei vari centri. Tale computer è stato acquistato recentemente e non è ancora sfruttato completamente. Gestisce già le procedure per il prestito dei libri, dovrebbe presto gestire completamente i magazzini, «era» prevista pure la futura gestione degli stipendi.

LA SALA-MENSA

VIA GALLIARI 30: altra mensa.

VIA PRINCIPE AMEDEO 48: altra mensa.

EX COLONIA «TRE GENNAIO»: viale San Severo:

è in fase di ristrutturazione e sarà destinata a «residence studenti» con una ricettività prevista di circa 300 posti letto. Della relativa procedura d'appalto dei lavori si occupa attualmente la Regione.

Lo stanziamento previsto (sul bilancio 1981-'82) ammonta a circa 4 miliardi di lire, finanziato con avanzi di gestione dell'esercizio precedente.

Il servizio «mensa», che l'Opera Universitaria svolge nelle tre «mense», comporta una media di 1500 pasti giornalieri in corso Raffaello 20, 1300 in via Pr. Amedeo 48, 400 in via Galliari 30 (solo pasto di mezzogiorno)

OPERA UNIVERSITARIA DEL POLITECNICO

Servizi: mensa di corso Lione 24 (1800 pasti giornalieri); mensa di corso Lione 24 (400 pasti solo a mezzogiorno).

Immobili in comproprietà con il Politecnico: ex Monastero delle Suore Sacramentine, piazza Cavour 5 (destinato a collegio universitario).

LA BIBLIOTECA

Chi frequenta vuole anche contare di più

(Che fine ha fatto la Commissione per il diritto allo studio?)

Le perplessità degli studenti. La sinistra: d'accordo con il passaggio, chiede maggiori poteri decisionali. I cattolici-popolari: vogliono garanzia che sia rispettata l'autonomia dell'Università

Gli studenti universitari «organizzati» si erano divisi nel valutare la legge regionale sul diritto allo studio: a favore si era schierata la sinistra, contro si erano espressi i laici-riformisti e i cattolici popolari. E questa seconda area era uscita maggioritaria dalla verifica elettorale del febbraio '81, ottenendo cinque dei sette posti assegnati alla componente degli studenti in seno alla Commissione per il diritto allo studio (4 ai cattolici popolari e 1 ai comitati laico-riformisti).

Sono trascorsi due anni. La sinistra non ha modificato il suo giudizio di merito sulla legge, tuttavia ha fatto sue alcune critiche degli oppositori del progetto, sottoscrivendo, nella Consulta giovanile di Torino, una lettera a Novelli e all'assessore regionale Ferrero, nella quale si affermava: *«Si chiede che la funzione della Commissione per il diritto allo studio si trasformi da semplicemente consultiva in concretamente decisionale. In caso contrario, il coinvolgimento delle componenti universitarie verrebbe ad essere fortemente sminuito di significato, con le conseguenze negative già verificate nei confronti dei parlamentini scolastici, per i quali sempre minore si è fatto l'interesse degli studenti»*.

Che cosa dice la sinistra.

Gigi Sambuelli, studente del Politecnico, del pci: *«Noi continuiamo ad essere favorevoli all'idea di fondo che ha ispirato la legge regionale: il passaggio delle competenze per il diritto allo studio ad un ente territoriale. E' stata una scelta in direzione dell'integrazione dei servizi, una scelta che eliminerà dei privilegi, come i prezzi differenziati praticati dalle diverse Opere. Noi l'abbiamo intesa anche come la possibile fine di un ghetto: il sessanta per cento degli studenti che beneficiano di questi servizi sono pendolari e non è sostenibile un'impostazione del diritto allo studio che preveda per loro un soggiorno a Torino senza alcun rapporto con la città, ma concepito solo all'interno dell'università, delle mense per consumare i pasti e dei collegi per dormire»*.

«Con tutto ciò abbiamo riconosciuto anche noi — risponde Sambuelli — *che la transizione poteva essere gestita in modo migliore. Lo abbiamo ripetuto nelle assemblee convocate al Politecnico dai cattolici popolari. Ribadendo anche in quelle sedi la diversità delle posizioni sui principi ispiratori della legge: loro rimangono per la soluzione dell'ente autonomo, mentre noi siamo andati anche più in là nella direzione opposta: siamo per le mense di quartiere, per la distribuzione sul territorio delle offerte-alloggio. Abbiamo anche iniziato una campagna d'opinione per sciogliere l'ente morale Renata Einaudi che gestisce privatamente con sovvenzioni pubbliche 700 dei 1200 posti-letto»*.

Le critiche dei cattolici popolari.

Le hanno sintetizzate in un documento: *«Rischio di uno scadimento qualitativo dei servizi erogati, un rigido controllo politico che lede l'autonomia dell'Università, emarginazione degli studenti che passano da un ruolo gestionale (nei consigli d'amministrazione, ndr) a compiti puramente consultivi»*.

Aggiunge Massimo Carraro, dell'ufficio di presidenza della Consulta giovanile: *«Anche gli studenti del pci si sono accorti che la legge comporta l'eliminazione di spazi per la partecipazione di noi studenti alla gestione. Lo prova la lettera a Novelli e a Ferrero. Noi aggiungiamo che si doveva provvedere diversamente, sull'esempio della Regione Lombardia che ha creato un ente autonomo per la gestione delle Opere. Anche in regioni rosse si sono varate soluzioni accettabili: Umbria e Toscana hanno optato per i consorzi di atenei, nei quali professori e studenti hanno un ruolo decisionale»*.

«L'aspetto che più ci preoccupa: la garanzia che sia rispettata l'autonomia dell'Università. Invece con questa legge regionale — insiste l'esponente del Movimento Popolare —, *violata del resto con la nomina di un commissario, gli studenti che, dopo il Sessantotto, erano entrati nei consigli di amministrazione, oggi si trovano a far parte di una commissione consultiva che nemmeno è stata insediata. Se questo non è un arretramento che cos'è?»*.

Conclude Bodrato: *«In Parlamento è stato presentato un disegno di legge che regolamenta la materia del diritto di studio, quindi fissa degli indirizzi sulla partecipazione alla gestione degli studenti e sul ruolo degli enti locali. In attesa che questa legge venga varata, chiediamo al Comune di Torino di convocare subito la Commissione per il diritto allo studio e di ampliarne, di fatto, il ruolo. Ci sono molte cose da chiarire. Aspettiamo delle risposte»*.

«Un assessore capace per una cattiva legge»

Il parere di Leo (dc)

Qual è la valutazione della minoranza in consiglio comunale?

Giampiero Leo, della democrazia cristiana, dà questo giudizio: «E' una cattiva legge, ma almeno a gestirla sarà un assessore capace. Io sono dell'idea che il Comune di Torino, già così oberato di problemi e impegni, non abbia le forze per accollarsi anche questo onere. Temo che il servizio, in queste condizioni, finisca per tradursi in semplice erogazione di assistenza».

Per di più gli studenti — sostiene il consigliere comunale — sono passati dal diritto di voto pieno a un ruolo consultivo. Dopodiché piangiamo per il riflusso, gli studenti che si disaffezionano e non vanno nemmeno a votare. Esiste tuttavia un'area politicizzata, nel senso giusto beninteso, un'area che ha voglia di lavorare con una forte coscienza culturale del proprio ruolo all'interno dell'università. Come dimostra la vitalità delle cooperative di studenti — Cusl —. Io spero che tra questi due poli nasca lo stimolo per una massima disponibilità di Alfieri a valorizzare il contributo delle presenze qualificate».

Conclude Leo: «Ci sono i segnali per un'apertura dell'assessore Alfieri alla collaborazione. Diversamente chiederemmo subito un dibattito in consiglio comunale. Siamo vigili».

Servizi di **Alberto Gaino**
Foto di **Piero Goletti**

E ORA, RAGAZZI, AVETE UNA «MAMMA NUOVA» SI CHIAMA COMUNE...

UNA DELLE STANZE IN VIA MARIA VITTORIA ANGOLO VIA GALLIARI

Dal primo gennaio gli amministratori di Torino devono affrontare la gestione delle Opere universitarie, soppresse con un decreto legge

Dal 1° gennaio il Comune di Torino ha un problema in più da affrontare: la gestione, tutta da inventare, delle strutture e dei servizi delle Opere Universitarie soppresse da un decreto legge in tutta Italia e destinate ad una nuova configurazione giuridica e amministrativa affidata alla legislazione regionale.

In Piemonte si è deciso che toccasse al Comune di Torino, quale sede di ateneo, accollarsi questa eredità. Ci sono state polemiche sul rapporto tra enti locali e autonomia delle componenti universitarie (professori e studenti) che si sono rinfocolate ad ogni scadenza del processo di transizione alla nuova gestione.

Ricordiamone i tempi: scioglimento dei consigli di amministrazione delle Opere (Università, Politecnico e Ise) il 31 ottobre 1981, nomina di un commissario regionale, anziché immediato «trapasso» delle consegne al Comune. Che aveva chiesto tempo: due mesi.

Dal 1° gennaio, però, i problemi connessi alle mense, posti-letto, borse di studio, sussidi, prestiti-libro sono sui tavoli di cinque assessori, coordinati da un sesto (Alfieri). Non è impegno di poco conto, perché l'università è fisicamente a Torino, ma «serve» tutto il Piemonte, con corsi decentrati a Novara, Vercelli, Ormea e, nella cintura torinese, Grugliasco (che comportano rapporti, da inventare, tra il Comune di Torino e gli enti locali di questi centri).

Anche i ritardi subiti dall'applicazione della legge sono un'eredità scomoda per Alfieri e colleghi. Fa testo la lettera inviata in dicembre dalla Consulta giovanile di Torino a Novelli e all'assessore regionale Ferrero.

Il 1982 è l'anno zero di un nuovo rapporto tra l'università e la città. Un'operazione è già stata decisa: dopo l'unificazione dei servizi, la loro integrazione con le strutture comunali. Che ha ottenuto consensi e sollevato nuove polemiche.

A Torino assegnati i compiti più gravosi ma anche Vercelli, Novara e Ormea sono chiamate alla piena collaborazione

I tre Comuni attualmente ospitano sedi di università decentrate

La legge regionale sul «diritto allo studio nell'ambito universitario» è stata approvata con i voti di pci, psi e dell'uld (astenuti pli e pri, contrari dc e psdi) il 22 aprile 1980 e riapprovata, dopo le «osservazioni» del governo, con i voti di pci, psi, psdi e pdup (astenuto il pri, contrari dc e pli) il 13 novembre 1980.

L'unificazione e il trasferimento della gestione delle «Opere universitarie» al Comune di Torino è disciplinato da 17 articoli.

I primi tre fissano l'oggetto, le finalità e i soggetti del «diritto allo studio». Con l'articolo 4 «La Regione... delega ai Comuni sede di Ateneo e di Istituto di istruzione superiore (Isef) l'esercizio delle proprie funzioni amministrative in ordine agli interventi per il diritto allo studio a favore dei soggetti (ossia gli studenti universitari, ndr)».

Ma si precisa nel capoverso seguente: «Qualora gli enti delegati (il Comune di Torino, ndr) non esercitino le funzioni loro delegate, la Giunta regionale, sentiti i soggetti medesimi e previa assegnazione di adeguato termine, li sostituisce negli adempimenti di competenza».

Le modalità della gestione, fissate dall'articolo 5, stabiliscono che il Comune di Torino deve avvalersi della collaborazione della Commissione per il diritto allo studio e dei Comuni nel cui territorio esistono sedi decentrate dell'università (in Piemonte sono Novara, Vercelli e Ormea).

La Commissione per il diritto allo studio nell'ambito universitario, istituita con deliberazione del consiglio comunale della città di Torino, è composta da 2 rappresentanti della Regione (con voto limitato a 1); 3 rappresentanti dell'Amministrazione civica designati dal Consiglio comunale (con voto limitato a 2); 4 rappresentanti dell'Università, 2 del Politecnico e 1 dell'Isef e altrettanti rappresentanti degli studenti.

Sono venti i membri della Commissione, compreso il rappresentante del governo — che il testo di legge del novembre '80 non prevedeva — aggiunto in un secondo tempo.

Alla Commissione sono attribuiti i compiti di «proposta e consulenza attinenti la programmazione degli interventi». Che vengono precisati dall'articolo 10, sotto la voce «pareri obbligatori» da esprimere sul «tipo di gestione dei servizi, sulla destinazione dei beni, sulla ripartizione dei fondi, sul rendiconto e sulla relazione finale, sulle convenzioni tra il Comune e gli atenei per quanto attiene al diritto allo studio nell'ambito universitario».

Con gli articoli 11 e 12 la legge stabilisce che devono essere «regolati mediante convenzione» i rapporti tra l'ente delegato, gli atenei e i comuni che ospitano nel loro territorio sedi decentrate dell'università.

Gli interventi che deve espletare il Comune di Torino sono fissati dall'articolo 6: servizi residenziali e di mensa, servizi culturali, strutture idonee ad assicurare agli studenti universitari la frequenza degli studi, la possibilità di svolgere attività collaterali ed erogazioni di «provvidenze in denaro nel rispetto della norma vigente».

La Regione (art. 7) assume la «funzione di indirizzo e coordinamento», riservandosi anche compiti di «vigilanza e controllo» dell'ente delegato.

Con il penultimo articolo, il sedicesimo, si definiscono i meccanismi di finanziamento. Che corrispondono ad un intervento della Regione (iscritto in un apposito capitolo degli stati di previsione della spesa) da determinare annualmente in base alle «leggi di approvazione di ciascun bilancio».

IL SELF SERVICE

Alfieri risponde alle perplessità di molti

Qualcuno sostiene: Il servizio peggiorerà Lei assessore che cosa risponde?

LA CUCINA PER CHI VUOLE PRANZARE IN CAMERA

Assessore Alfieri, lei ha ereditato la gestione di una legge molto criticata.

«Io rispondo con un interrogativo: mi si deve spiegare perché il diritto allo studio degli studenti universitari ha da essere affidato ad un ente autonomo quando Comune e Provincia già gestiscono quello degli studenti di ogni altro ordine e grado di scuola».

Si è anche ventilato il rischio di uno scadimento del servizio.

«Ci siamo posto il doppio problema di integrare questi servizi con le strutture comunali senza pregiudicarne l'efficienza. Abbiamo discusso con i lavoratori interessati e deciso in questo senso: nessuna operazione di frantumazione della macchina organizzativa delle Opere. Che per il momento rimane compatta, per fondersi poi gradualmente nella nostra».

Un'altra critica: la scelta di assegnare ciascuna competenza ad assessorati diversi, che polverizzerebbe — è stato detto — la struttura unitaria dei servizi.

«E' una scelta, questa, sperimentata: gli assessorati alle Opere Pubbliche, Economato, Personale, Istruzione, Bilancio faranno ciascuno la loro parte, com'è ovvio che sia in una struttura amministrativa complessa, e al mio, per analogia con altri progetti, come quello per i giovani, toccherà un ruolo di coordinamento in questa fase di transizione. Dopodiché si effettuerà una verifica e a quel punto si potrà anche individuare per lo Sport e Gioventù una funzione specifica: l'inserimento di questa politica in quella per i giovani. In particolare il mio assessorato potrà essere a disposizione per attività integrative, che comportino un rapporto con la città».

Ma si vorrebbero anche mense di quartiere.

«Stiamo pensando di utilizzare le strutture anche per fini non strettamente universitari. In Francia esistono mense territoriali controllate, ossia aperte a tutte le categorie sociali, ma a prezzi differenziati».

Un ultimo problema, che ha provocato molte polemiche: la mancata convocazione della Commissione per il diritto allo studio. Che — secondo qualcuno — farebbe comunque solo tappezzeria.

«La legge prevede una commissione con funzioni di controllo politico, non tecnico. Quanto ai tempi della sua convocazione si deve pur dire che la responsabilità dei ritardi spetta alla mancata nomina del rappresentante del ministero della Pubblica Istruzione. Ma dopo una telefonata di Novelli a Bodrato sembra che il problema sia stato risolto».

Però lo spazio decisionale che reclamano gli studenti?

«L'ente delegato alla gestione non può attenersi al testo di legge. Ma non appena affrontata l'emergenza, abbiamo intenzione di promuovere confronti periodici con studenti e lavoratori».

SALA LETTURA

DANIELE TORNA SUL LUOGO DOVE L'AMICO E' STATO UCCISO

Sopralluogo oggi pomeriggio a Varisella, sul sentiero dove Luciano Perino è stato fulminato da un proiettile sparato da un balcone di una casa vicina - Presente anche il tredicenne che si trovava con la vittima al momento del delitto

Sopralluogo di giudici e avvocati oggi pomeriggio a Varisella, il piccolo paese presso Fiano dove la notte di Capodanno fu ucciso il ragazzo quindicenne Luciano Perino. Le indagini (che in un primo tempo avevano indicato come colpevole l'amico di Luciano, Daniele Digo, 13 anni, e poi, dopo un clamoroso colpo di scena, il muratore Giacomo Colombatto) hanno ormai portato a formalizzare la vicenda davanti alla magistratura. Proprio per questo motivo oggi alle 15 il giudice istruttore, dottor Oggé, si recherà sul luogo dell'omicidio per ricostruire nei minimi particolari i fatti, in funzione del processo.

Non è escluso che sia anche presente Daniele Digo, tenuto in tutto questo tempo dai genitori lontano da casa nel tentativo di fargli dimenticare quei drammatici giorni. Non bisogna dimenticare che il ragazzo, forse terrorizzato, giunse addirittura ad accusarsi della morte dell'amico Luciano. Daniele Digo è rimasto, ormai da più di una settimana, a Torino ospite di parenti e visitato con assiduità dagli psicologi del tribunale dei minorenni.

Il loro compito è di curare il recupero dallo stato di choc in cui era caduto. A tale scopo è stato di recente deciso di non far ancora tornare Daniele a scuola (frequenta la terza media) nemmeno la prossima settimana. Probabilmente solo dal mese prossimo Daniele Digo riprenderà la vita di tutti i giorni.

Oggi pomeriggio ritornerà sul posto dove la notte di Capodanno faceva scoppiare alcuni mortaretti con gli amici (provocando l'incredibile reazione di Giacomo Colombatto, accusato di aver volutamente sparato per uccidere): il giudice ritiene la sua testimonianza molto utile alla ricostruzione definitiva del delitto.

DANIELE DIGO RITORNA OGGI SUL LUOGO DOVE E' STATO UCCISO L'AMICO LUCIANO LA NOTTE DI CAPODANNO A VARISELLA

Nei prossimi giorni anche Giacomo Colombatto dovrà essere portato sul balcone della propria abitazione da cui sparò uno dei colpi di pistola che uccisero Luciano Perino. Il muratore è attualmente alle Nuove.

Cafasse festeggia «Santo Antonio Abate»

I tradizionali festeggiamenti in onore di Sant'Antonio Abate, patrono della omonima cappella anticamente eretta dagli abitanti delle borgate Paschero e Barra di Cafasse, si svolgeranno quest'anno nei giorni a partire da domani fino a lunedì.

Il comitato organizzatore (coordinatore Gino Nettuno; membri: Adriano Mosca, Giovanni ed Enzo Caglio, Pier Carlo Giachetti, Giacomo e Lello Peretti, Pino Rigoletti, Germano Perona, Pino Milone, Beppe Benvenuto, Giovanni Artique, Piero Vietti e Gino Vitton Coello), grazie anche alla collaborazione di alcune ditte locali ha predisposto un ricco programma di manifestazioni.

Domani, sfilata inaugurale del gruppo delle majorettes e dei tamburini di Cafasse, cui seguiranno giochi per i più piccini e poi una castagnata gigante per tutti; alla sera, presso il Ristorante Tripoli, festa danzante con il complesso «Arcobaleno» ed elezione della Miss.

Domenica le solenni funzioni religiose che ripeteranno un cerimoniale immutato da generazioni: i «Priori» in carica — Marcella e Pier Vittorio Peraro e Lina e Umberto Pocchiola — che per tutto l'81 hanno provveduto all'addobbo e alla pulizia della Cappella, effettueranno la distribuzione della «carità» e dei «galletti» (pane benedetto che verrà offerto a tutti i presenti) e porgeranno il benvenuto ai nuovi «Priori», Gaetana e Giovanni Michelotti e Lucia e Giuseppe Garlone.

Nel pomeriggio concerto della banda musicale di Cafasse e quindi la disputa della 5ª edizione della corsa ciclocampestre, sul tradizionale percorso tra le due borgate, «Trofeo Carlo Coda», alla memoria, con ricchi premi di rappresentanza.

Lunedì chiusura con l'appuntamento per i giocatori di tarocco (un gioco diffusissimo nella zona) alla «Cooperativa»: gara, garetta, cena e «starnazzata» (nel gergo una eventuale «coda» alla cena) finale per i più resistenti.

g. tol.

Commerciante maltrattava animali: denunciato

Il commerciante di animali Piero Lano, 31 anni, via Passo Buole 17, titolare del «Piccolo zoo» di via Nizza 231, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per maltrattamento di animali e detenzione, a scopo di commercio, di esemplari di uccelli protetti costituenti patrimonio indisponibile dello Stato. Erano stati sottratti al loro stato naturale di libertà.

La giunta annaspa nel caffè

Incidente di percorso per la giunta pci-psi-psdi che dall'estate '80 guida la Regione. E' successo alle 15 e qualche minuto nell'aula del Consiglio di Palazzo Lascaris. Al termine della mattinata era stata discussa la legge per lo snellimento delle procedure dei programmi di edilizia residenziale

Nel frattempo alcuni consiglieri hanno lasciato l'aula: chi per telefonare, chi per sorseggiare un caffè, chi per discutere in corridoio di altri problemi.

Ma quando è stato messo in votazione l'articolo 1 della legge c'è stata una brutta sorpresa. All'appello nominale 17 hanno risposto sì, 1 no, 18 si sono astenuti. Brivido tra le forze politiche, qualche battuta polemica, frettoloso rientro degli assenti. Si alza l'avvocato Ettore Paganelli, capogruppo dc: «L'articolo 1 non è passato. E' fondamentale. Non si può proseguire». Viglione chiede di non insistere. Così anche Bontempi. Rientrano Sanlorenzo e Alasia impegnati con la vertenza Pianelli. Sono i soli giustificati. «A norma di regolamento — prosegue l'avvocato Paganelli — questa legge non potrebbe essere riproposta se non tra sei mesi.

Chiamato La Malfa per «caso» Pianelli

Servono dieci miliardi - Lunedì nuovo vertice delle banche in Regione - «Gruppo da salvare»

Si riuscirà a trovare i dieci miliardi di lire che servono al Gruppo Pianelli per «superare il punto morto?». *Una risposta a questo interrogativo si avrà forse lunedì sera, dopo un altro* «vertice» *in Regione. A questa riunione è stato invitato anche Giorgio La Malfa, ministro del Bilancio con l'incarico speciale di seguire attentamente il* «caso Piemonte».

Davanti a La Malfa, lunedì, i responsabili delle tredici banche coinvolte nella questione Pianelli & Traversa dovrebbero ridiscutere i piani d'intervento a sostegno del Gruppo. Il problema consiste nel fatto che attualmente soltanto cinque dei tredici istituti di credito si dichiarano disponibili a continuare ad aiutare il presidente del «Toro» e la sua azienda e, pare, a condizione che anche le altre banche intervengano.

Alla vigilia dell'incontro, ci si chiede se il ministro del Bilancio accetterà l'invito fattogli dall'assessore regionale al Lavoro, Dino Sanlorenzo, e se si adopererà per una soluzione. Comunque, il telegramma indirizzato a La Malfa è già stato spedito.

La necessità di trovare presto altri dieci miliardi per la Pianelli & Traversa è stata ribadita dallo stesso Orfeo Pianelli, ieri, in una riunione tenutasi nel palazzo del governo piemontese, in piazza Castello. Qui, l'assessore Sanlorenzo ha commentato: «Dieci miliardi rappresentano il corrispettivo di quattro mesi di cassa integrazione per quattromila lavoratori. Possibile che non si trovi una somma simile? Una somma produttiva, non improduttiva come lo è la cassa».

Da questa considerazione, ecco la sua volontà di fare il possibile affinché il «pool» delle banche aiuti la Pianelli.

Quasi quattromila dipendenti, ventotto aziende, il Gruppo Pianelli si trova in amministrazione controllata. Alla Regione insistono sull'opportunità della sua salvezza in considerazione non soltanto della salvaguardia dei posti di lavoro ma anche della convinzione che quella di Pianelli è «un'industria sana».

Donne di oggi con Mariannini

Le «donne di oggi», all'insegna del buon umore e dello stare insieme in allegria, hanno ripreso i consueti incontri del venerdì sera. Stasera, sempre nella sede di via Bertolotti 1, dalle ore 21 in poi, hanno il piacere di avere quale ospite d'onore il professor Pierluigi Mariannini.

Viaggiate tranquilli Per oggi tram e bus ci sono

Sospeso lo sciopero dalle 11 alle 13

Oggi nessuno sciopero dei tranvieri torinesi: autobus e tram funzioneranno regolarmente per tutto il giorno.

E' stata sospesa, infatti, l'astensione dal lavoro in programma dalle 11 alle 13 di stamane. E' il primo risultato positivo della mediazione del sindaco tra i rappresentanti dei dipendenti «TT» e l'amministrazione dell'azienda pubblica.

La decisione di sospendere lo sciopero di oggi, è stata presa dai sindacalisti ieri pomeriggio, dopo un incontro con i responsabili del consorzio «*Trasporti torinesi*», i quali hanno promesso di presentare lunedì pomeriggio una risposta sulle questioni della piattaforma aziendale non ancora risolte.

I sindacalisti hanno detto: «*La vertenza è arrivata a un punto interessante; è possibile una soluzione positiva*». Passi avanti infatti sono stati fatti anche sul punto più delicato, cioè quello relativo agli aumenti salariali. Intanto, è già stato stabilito di dare ai tranvieri anticipi mensili sui miglioramenti del prossimo contratto nazionale della categoria.

Sulle richieste di aumenti, la direzione dei «TT» pareva decisa a non venire incontro ai sindacati e giustificava la sua posizione con l'obbligo del rispetto delle leggi finanziarie, che limitano moltissimo le disponibilità. Il sindacato, invece, insisteva, perché riteneva corrette e legittime le sue richieste, in quanto legate agli aumenti di produttività, di efficienza e quindi di resa stessa del servizio.

Ieri, il «TT» avrebbe riconosciuto le possibilità di copertura dei costi degli aumenti economici attraverso un miglioramento

Comunque, nell'annunciare la sospensione delle agitazioni in programma, i rappresentanti dei tanvieri hanno invitato tutta la categoria a mantenere lo stato di mobilitazione per assicurare una soluzione definitiva della vertenza: assemblee informative saranno tenute sui posti di lavoro, nella mattinata.

Materne a singhiozzo

Ancora disagi nelle scuole per lo sciopero che c'è stato ieri nelle materne e nelle medie. L'agitazione, a scacchiera, era stata indetta da Cgil, Cisl e Uil. Soprattutto nelle medie, in diverse classi, sono mancati gli insegnanti di materie letterarie.

DOPO LA CULTURA DEL CONTROLLO SI E' IMPOSTA QUELLA DEL CONSENSO «MA IL PSI SCEGLIE IL CONFRONTO»

L'invito dei socialisti ieri sera in un vivace dibattito al Circolo della stampa - Un riesame critico delle scelte operate dalla attuale giunta comunale - «Necessario voltare pagina»

Piazza Castello con il suo Palazzo Madama, borgo Po con la Mole: il cuore di Torino è immerso nell'acqua. «Recuperiamo le culture sommerse» *invita un manifesto del psi in cui compaiono le immagini di una città-palombaro.*

Culture sommerse? Recuperiamo? «L'impegno dei socialisti torinesi per l'evoluzione culturale della città» *è stato presentato ieri sera, al Circolo della stampa, ad un pubblico numeroso e molto attento.*

In gran parte gli intervenuti erano amministratori e politici. La cultura è uno dei temi su cui si incentrerà maggiormente in un futuro molto prossimo il confronto tra psi e pci, e tra psi e le altre forze laiche.

«La natura della crisi a Torino richiede oggi in particolare uno sforzo che sappia uscire dalla dimensione della gestione ordinaria per affrontare il difficile compito della costruzione di un progetto di trasformazione e sviluppo. La politica culturale deve allora essere concepita ed elaborata come investimento per lo sviluppo di condizioni ambientali adeguate alle nuove esigenze di riconversione della città».

E' la premessa di un documento in cui viene analizzata la situazione e in cui vengono elencate le proposte. Ieri sera queste cose sono state ripetute dal vicesegretario regionale Alessio, dal segretario Daffara, prima che la parola fosse passata a quelli che sono stati i principali elaboratori delle posizioni del psi, il vicesindaco Biffi Gentili, il consigliere comunale Elda Tessore, l'assessore regionale Salerno.

I socialisti torinesi vogliono evitare il rischio che la crisi sia superata attraverso un ridimensionamento non solo economico ma a tutti i livelli della città, in una prospettiva di stagnazione e recessione che condannerebbe Torino al ruolo di grande provincia del Nord. Per questo il psi fa autocritica, critica i cugini-compagni con cui governa Torino, intende cambiare rotta dopo essersi confrontato con tutte le forze sociali e politiche.

«Una consultazione c'è già in parte stata — *ha detto il vicesindaco Biffi* —. E' avvenuta all'interno dell'area laica, socialista e democratica. Sicuramente la prima "cultura sommersa" di Torino, schiacciata come è sempre stata tra l'azione di governo svolta prima dalla dc e poi dal pci, in una città che da una parte ha sempre e soltanto visto l'imprenditore e dall'altra l'operaio...».

Non è più tempo di candele accese, non è più tempo di immagini demoniache. Il psi con queste due rappresentazioni spiega la sua volontà di voltare pagina.

«Prima si sacrificò tutto per la produzione e il profitto — *ha affermato il vicesindaco Biffi* —. Si attuò una specie di politica di controllo sociale per garantire il massimo sviluppo industriale, senza preoccuparsi dei problemi sociali e della qualità della vita dei cittadini. Tutto ciò rispondeva a un modello culturale neo-capitalistico che puntava sull'indefinito sviluppo della motorizzazione privata». *Si arrivò così — secondo Biffi — alla città-Fiat.*

Dal '75 con l'avvento al governo della città delle sinistre «si è messo in atto un processo di rimozione politica demonizzando il passato e contemporaneamente correlando tutta la propria azione costantemente e soltanto ai guasti da riparare».

Il vicesindaco la chiama strategia del consenso. «Non potendo rispondere a tutte le esigenze dei cittadini, alla scelta del controllo si sostituisce quella del consenso. Ricordate la famosa frase "Non disturbate il manovratore"?».

«Da un lato l'azione di governo si caratterizza con la gestione dell'emergenza e dall'altra con la filosofia della riaggregazione — *ha aggiunto Elda Tessore* —. La necessità del fare immediato e immediatamente verificabile, poi, ha imposto una dilatazione e diffusione progressiva nel tempo dell'intervento pubblico diretto in molti settori della vita della città».

Il psi vuol infrangere il disegno pessimistico di Torino. «Non si può girare tra i grattacieli sperando di trovare il vecchio villaggio. Non si può chieder assistenza sempre e continuamente *(vedi dei ministri piemontesi, veri lord protettori)* — *ha commentato Biffi* —. Non si può vedere la città soltanto come lo spazio invisibile offerto anche da "La ragazza di via Millelire" e "Ragazzi di stadio", film che hanno avuto il contributo o la collaborazione del Comune».

«Si è lavorato troppo per risanare il passato, per curare le vecchie ferite — *ha aggiunto Elda Tessore* — senza pensare di salvare ciò che di buono era stato fatto. La politica culturale è stata manifestata con la ricerca del consenso, invece di favorire il dibattito». *Il psi punta a una politica di confronto; a una strategia basata sulla discussione.*

E intanto sostiene che ora «bisogna valorizzare nei fatti, ma anche nelle parole, nei segni nella costruzione quindi dell'immagine di Torino, il molto che di positivo, di bello e di interessante c'è nella nostra città, nella sua storia, nei suoi cittadini vecchi e nuovi, in uno spirito ottimistico che — partendo dall'ente locale — sappia farci pensare che in questa città vale ancora la pena di vivere, che per questa città vale ancora la pena di lavorare e investire».

Nel documento per il «recupero delle culture sommerse» *si fanno proposte concrete. Saranno sottoposte al confronto di tutte le forze sociali e politiche, entro tre mesi i risultati approderanno in un convegno torinese, a carattere nazionale sulla politica della cultura negli enti locali.*

Luciano Borghesan

Garanti per la cultura a Torino

Il gruppo democristiano al Comune di Torino — a firma dei consiglieri Berardi, Collu, Leo, Lucci — ha presentato una proposta di ordine del giorno con cui si propone di costituire una commissione di garanti, formata da 5 esponenti delle varie tendenze presenti nella realtà torinese (cattolica, comunista, laico-socialista), con il compito di indicare indirizzi specifici dell'attività culturale pubblica, al fine di garantire un reale pluralismo delle scelte e un impegno culturale non effimero ma sempre scientificamente motivato. L'individuazione dei garanti dovrebbe avvenire tenendo conto di personalità del mondo universitario, di scrittori, di giornalisti, di intellettuali, espressione di tutte le componenti di sicura fede democratica operanti nella vita torinese.

Si diventerà funzionari del Comune frequentando una scuola superiore?

E' una delle proposte forti del psi per rilanciare la Torino-Cultura

Queste le proposte del psi.

Università. Si chiede la seconda Università per Torino. «*Non per creare una nuova area di parcheggio-giovani, ma per dar vita a un "vivaio"*». E a questo scopo si chiede di organizzare convegni, rivedere i concorsi pubblici e i meccanismi di reclutamento privati con criteri selettivi che inducano fame di conoscenze nello studente. Si segnala la necessità di individuare le esigenze delle attività terziarie per indirizzare gli studi. Si propone la creazione di biblioteche funzionali, la nascita di una Editrice universitaria.

Istituto superiore per l'amministrazione negli enti locali. E' una delle «proposte forti» del psi per riportare Torino a punto di riferimento sul terreno della ricerca applicata, delle tecnologie d'avanguardia, delle scienze sociali. Le altre, in materia, sono: istituto di tecnologie per l'informatica, museo di scienze sociali.

L'istituto superiore per l'amministrazione negli enti locali, in particolare, dovrà puntare alla preparazione di tecnici a livello nazionale. Sarebbe un centro-laboratorio, unico al mondo, cui gli enti locali potrebbero rivolgersi anche per problemi contingenti. Entro tempi brevi il psi propone di costituire una commissione tecnico-scientifica con il mandato di predisporre un piano per la progettazione organizzativa dell'istituto.

Arti visive. «*La gestione della politica culturale a Torino nel campo delle arti visive sembra avere avuto finora l'esito di affiancare alla monocultura industriale torinese una monocultura culturale*».

Il psi ritiene che debba riprendere quanto prima l'attività della Galleria Civica (e per questo richiede la nomina di un consulente di indiscusso prestigio per le iniziative culturali), vuole il reinserimento di Torino nel circuito delle grandi mostre nazionali e internazionali, chiede il riconoscimento del ruolo delle gallerie private e la concessione di spazi pubblici sotto il controllo dell'Amministrazione a condizioni da determinare, sollecita la riattivazione della collezione del museo sperimentale di arte contemporanea e la costituzione di un istituto di restauro del contemporaneo.

Inoltre, il psi chiede la revisione del ruolo della Promotrice, sottopone la possibilità di organizzare a Torino un'Expo-Arte. Chiede la formazione di una società per azioni, pubblica e privata, che si occupi della gestione del discorso turistico. Infine, propone il potenziamento delle strutture culturali e ambientali e il riappropriamento del disegno architettonico della città, dell'arredo urbano.

Disse a un poliziotto «Lavori con i piedi» condannato a 4 mesi

Un giovane ex agente di ps, fermato da vecchi colleghi a un posto di blocco, si rivolse a uno di essi con scherzi pesanti - Ora dice: «La condanna sarebbe nulla, volevo rientrare in polizia e non posso più farlo»

Un poliziotto in congedo, Pasquale Erario, 29 anni, via Villa Cristina della frazione Savonera di Collegno, è stato condannato dai giudici della terza sezione penale (presidente Maccario, pubblico ministero Caminiti) a quattro mesi di reclusione con la condizionale. Aveva incontrato un commilitone dei tempi della divisa che stava lavorando a un posto di blocco e non ha trovato niente di meglio che parlargli usando frasi da caserma.

Pensava che fra ex colleghi fosse, se non proprio lecito, almeno tollerato: e, invece, era un «*oltraggio a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni*».

Il rinvio a giudizio dice infatti che l'imputato «*offendeva l'onore e il prestigio di una guardia di pubblica sicurezza commettendo il fatto in presenza di più persone*». Quindi con una montagna di aggravanti, nessuna indulgenza.

Gli avvocati della difesa Oliviero, Dal Fiume e Perla, sono riusciti a fargli infliggere il minimo della pena. Ma all'ex poliziotto la pur mite condanna basta già per fargli perdere la speranza di rientrare nella Ps: cosa per cui aveva fatto domanda e che gli avrebbe consentito di guadagnarsi uno stipendio e mantenere la famiglia.

Ogni processo ha un retroscena. Pasquale Erario, entrato diciottenne nella polizia, si era congedato quattro anni dopo. Aveva dovuto lasciare la divisa per sposarsi perché le guardie non possono formare famiglia prima dei 25 anni compiuti.

La moglie o la questura? Ha scelto la moglie (e un figlio in poco tempo). Anche perché gli avevano spiegato che, compiuti i 25 anni, avrebbe potuto fare domanda per essere riassunto come guardia di pubblica sicurezza.

Il comando di Torino è sotto organico di 1800 uomini, non potevano esserci problemi. E invece i bastoni fra le ruote se li è messi da solo incontrando in via Stradella una pattuglia di ex commilitoni.

Lo fermano, lui scende dalla macchina, una frase buttata lì a sproposito e gli altri che non capiscono bene se è per eccessiva confidenza o se, invece, si tratta di una provocazione bella e buona.

Uno si indispettisce e pretende il rispetto per la divisa.

«*Ma non vedi che qui... ma non ti accorgi che là...*».

La guardia Damiano Schiena vuole fare il suo dovere controllando la vettura e i documenti ma l'Erario crede di scherzare e rincara la dose: «*Stai facendo un lavoro con i piedi*».

Allora tirati da parte che facciamo un'ispezione minuziosa.

«*Un'ispezione minuziosa la farai a tua sorella*».

Al che non ci sono più equivoci: l'episodio finisce a verbale, viene raccontato al giudice istruttore e va in tribunale.

Il fatto è avvenuto il 31 ottobre 1978: il processo tre anni dopo.

Per tutto questo tempo la domanda di riassunzione di Pasquale Erario fra le guardie di pubblica sicurezza è rimasta «congelata». Adesso, dopo la condanna, finirà, quasi sicuramente, nel cestino. Con la fedina penale «sporca» non si diventa poliziotti. «*Possibile che non si capisca che si è trattato di un equivoco?* — dice —. *Non volevo offendere nessuno. Credo nello Stato. Potevo mai mancare di rispetto alla divisa che volevo per me?*».

l. d. b.

PESTATO A SANGUE PER STRADA DA SCONOSCIUTI UN «AVVERTIMENTO»

L'episodio ieri sera a Settimo. L'uomo rincasava a piedi quando è stato avvicinato da un'auto - Soccorso e portato all'ospedale, è in prognosi riservata

Sono ancora gravi le condizioni dell'operaio di 25 anni aggredito ieri sera poco dopo le ventuno da un gruppo di giovinastri scesi da una «Mini». L'uomo è stato colpito ripetutamente e selvaggiamente a calci e a pugni sul ventre e sulla testa.

E' stato soccorso dai passanti accorsi alle sue grida. Gli aggressori sono fuggiti e non se n'è trovata traccia.

Nessuno di quanti hanno assistito alla scena è stato in grado purtroppo di fornire elementi utili alla loro identificazione.

Ignote, per ora, le cause della brutale aggressione: i carabinieri indagano nel passato del giovane ferito per tentare di chiarire ciò che è accaduto.

Vittima è Gilberto Rancan, 25 anni, via Castiglione 18 di Settimo. Ieri sera, poco dopo le ventuno, stava rincasando. Era solo e a piedi.

«All'improvviso — è il racconto di un passante — si è avvicinata una Mini-Minor. Ne sono scesi due uomini, poi due altri li hanno seguiti. Hanno circondato l'uomo e hanno cominciato a pestarlo».

Difficile pensare a uno scambio di persona: chi ha circondato il malcapitato sembrava conoscerlo bene.

Pochi minuti dopo, alle urla del giovane, sono accorsi alcuni passanti e gli aggressori sono stati costretti alla fuga. Sono stati chiamati i carabinieri.

Il ferito è stato portato all'ospedale. Ha la sospetta frattura del cranio ed è stato tenuto in osservazione. La prognosi è riservata.

I carabinieri fin da ieri sera hanno cercato di accertare se il Rancan, prima dell'aggressione, fosse stato in un locale pubblico e avesse avuto una lite con qualcuno.

Ma queste ricerche per ora non hanno dato esito. Si indaga anche nel mondo dei piccoli spacciatori di droga. Sembra che il Rancan sia conosciuto nel mondo dei piccoli consumatori.

Potrebbe dunque trattarsi di un pestaggio d'«avvertimento». Ma anche in questo senso le indagini si muovono incerte e stentate.

Ricoverato, il giovane non è in grado per ora di fornire indicazioni né spiegazioni dell'accaduto.

Domenica Piccoli a Torino

Flaminio Piccoli, segretario nazionale della democrazia cristiana si incontrerà domenica a Torino con simpatizzanti e amici. L'appuntamento per la manifestazione pubblica è per le 9,30 al cinema Romano in piazza Castello 9.

Convegno psi sui quartieri

S'inizia oggi pomeriggio, alle 17, alla Camera di Commercio in via Giolitti 26a il convegno socialista «Dai quartieri: il governo della città». La manifestazione, organizzata dal psi torinese, a carattere nazionale, si concluderà domenica mattina con l'intervento dell'on. La Ganga, responsabile degli enti locali per il psi.

Oggi, dopo una relazione del segretario cittadino Gallo, parleranno Filippo Barbano, su «Esperienze e istituti della partecipazione», Francesco Ciro Rampulla, su «Legislazione nazionale sul decentramento», e Marziano Marzano, su «I processi di decisione nel decentramento democratico».

Stasera, alle 21, ci saranno altri interventi di assessori al decentramento e segretari delle psi di altre città.

MUORE SCHIACCIATO NELLA SUA AUTO CONTRO UN CAMION

L'incidente stamane alle ore 9,30 all'altezza di Villastellone - La vittima è di Savigliano

Incidente mortale questa mattina a Villastellone sulla statale Torino-Carmagnola. L'autista di una «Dyane» è rimasto ucciso, il capo orrendamente maciullato tanto che i carabinieri sono incerti sulla identificazione del cadavere, nello scontro con una betoniera.

La vittima si chiamerebbe Rommaso Riaudo, 43 anni, via Cuneo 32, di Savigliano. A questo nome, infatti, era intestata la carta d'identità che è stata trovata in tasca del morto. Poiché il cadavere era irriconoscibile, tuttavia, sono in corso accertamenti.

L'incidente è avvenuto alle nove e trenta all'incrocio della statale Torino-Carmagnola con la strada che da Carignano porta a Piobesi. A quell'ora, proveniente da Torino e diretta a Carmagnola, viaggiava la «Dyane». Contemporaneamente da Villastellone verso Piobesi proveniva una betoniera condotta da Nicola Bianco, 24 anni, residente a Buttigliera d'Asti.

Non è ancora stata accertata l'esatta meccanica dell'incidente. Uno dei due autisti non deve aver rispettato la precedenza e lo scontro è stato pauroso. La «Dyane» è rimasta semidistrutta, l'autista schiacchiato nell'abitacolo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Villastellone, chiamati dai passanti. Nicola Bianco, è illeso.

Moncalieri: psdi entra in giunta? Riunione questa sera tra i partiti

Si continua a Moncalieri a parlare di un ingresso in giunta del psdi. Questa volta però non sono solo voci di corridoio a sussurrarlo: questa sera alle 18, nella locale sede del psi, socialisti e comunisti (che formano l'attuale maggioranza) si incontreranno con i socialdemocratici. L'argomento della riunione sarà il possibile ampliamento della maggioranza.

Sono tanti gli occhi che spiano l'esito di questo incontro (che comunque non sarà decisivo): attorno alla poltrona che attenderebbe un uomo del psdi si è sollevato da tempo un clima di rivalità politiche e personali.

Presto potrebbe traboccare, oppure — come già è successo negli scorsi mesi — il gran parlare potrebbe sfumare in qualche incontro inconcludente.

Ecco le valutazioni dei politici: Francesco Fiumara (psi) sindaco. «Siamo ancora in una fase interlocutoria, è presto per tirare le somme. Certo l'ingresso dei socialdemocratici nella maggioranza sarebbe una conferma della politica dell'amministrazione in questi ultimi anni».

L'arrivo del psdi significa, per i due partiti che governano la città, cedere un assessorato e un posto nel comitato di gestione dell'Usl. Chi farà il sacrificio? Questa sera si parlerà soprattutto di questo. Sembra comunque probabile che a lasciare la poltrona di assessore sarà un comunista. Per l'Usl il discorso si complica: nessuno vuole cedere.

Allora il pci si sacrifica: «Nemmeno per sogno — *dice Renzo Ciaiolo, responsabile di zona, comunista* —. Tutto è ancora da definire. Un nuovo partito in maggioranza rappresenterebbe un vantaggio politico per tutti: se la cosa si farà anche le difficoltà organizzative saranno a carico di tutti. Comunque, al di là del fatto specifico, è bene ricordare che l'attuale maggioranza si tiene in piedi benissimo da sola».

Dunque l'ingresso del psdi non è sintomo di qualche difficoltà interna alla maggioranza?

«Beh, qualche discussione un po' tesa c'è ogni tanto — *polemizza l'assessore all'Annona, il socialista Enzo Quattrocchi* —, forse l'ingresso del psdi in giunta potrebbe servire proprio a chi in questa maggioranza non si sente più tanto sicuro».

Le parole sono sempre caute, ma non riescono a nascondere certe tensioni.

Che cosa dice il psdi? «Vorremmo che fosse più una questione di programma che di cariche — *dice il capogruppo socialdemocratico Rodolfo Caponetto, che però si affretta a confermare la richiesta di un assessorato e di una poltrona Usl* — posti che chiediamo per la loro importanza sociale e politica, per la concretezza del nostro intervento».

E la dc? «Non ne sappiamo nulla — *dice il vicecapogruppo Domenico Giacotto* —. Osserviamo solo che da un po' di tempo la maggioranza dà chiari sintomi di debolezza: consiglieri che disertano le riunioni, disaccordi interni neanche troppo velati. La nostra impressione è che un ingresso del psdi in giunta più che presentarsi come un nuovo apporto politico, si riduce a una toppa su una maggioranza lacerata. La nostra proposta resta il pentapartito».

Dibattito al cinema Massimo

«Combattiamo i Signori della guerra»

Novelli, Baget Bozzo e Capanna parleranno della repressione in Polonia e in America Latina - «La solidarietà non basta più»

L'appuntamento è alle 21, al cinema Massimo di via Montebello. Sono di scena i «signori della guerra e la repressione». La vicenda è ambientata in Europa. L'iniziativa è firmata da Democrazia proletaria. Il dibattito avrà gli occhi puntati sulla Polonia ma non dimenticherà di certo le torture del Salvador, i soprusi dell'America Latina. Attorno al tavolo ci saranno Diego Novelli, Gianni Baget Bozzo, prete e commentatore politico, Alberto Tridente della Fim e Mario Capanna deputato dp a Strasburgo.

«Di fronte ai gravi rischi di guerra e alla repressione di popoli interi, occorre impedire — spiegano gli organizzatori — che nuovi arsenali di morte vengano installati in Italia sull'onda della ritorsione e del ricatto reciproco tra i blocchi Usa e Urss». Perciò per ridare fiato alla mobilitazione e al confronto delle idee, per esprimere solidarietà al popolo polacco, per la ripresa del movimento per la pace nasce questa assemblea dibattito.

«La pace — dirà Bruno Canu aprendo il confronto — è oggi messa gravemente in pericolo da una logica basata su una ferrea ripartizione del mondo: da una parte la Polonia e l'Afghanistan; dall'altra il Salvador, i paesi dell'America Latina, il sud Africa, il popolo palestinese, l'Irlanda. Al di là della pura solidarietà, bisogna fare qualcosa, concretamente».

Come? «C'è una seria possibilità di lottare contro i *«signori della guerra e della repressione* — affermerà Alberto Tridente —. *Ma è necessario unire alle preoccupazioni e all'orrore per la guerra e il riarmo altri valori in positivo. Questo significa molte cose. Vuol dire intanto lavorare per la pace senza dimenticare la libertà e la giustizia. Significa aprirci alla lotta e alla mobilitazione a fianco di chi all'Est è privato delle più elementari libertà e nello stesso tempo*

ALBERTO TRIDENTE

MARIO CAPANNA

assumere come problema nostro la mancanza di giustizia e di democrazia in molti paesi dell'America Latina. Significa schierarci senza reticenze o paure con chi in qualsiasi parte del mondo lotta per ottenere più democrazia».

«*Questa sera* — conclude il sindacalista — *discuteremo di repressione e quindi senza dubbio della Polonia. Dirò che essere a fianco di Solidarnosc oggi ha un senso se contemporaneamente non ci troviamo spiazzati sul problema della pace. Ridiamo forza e nome a chi ha manifestato in decine e decine di piazze i desideri di giustizia, pace e libertà».*

Mario Capanna arriverà a Torino annunciando che la Polonia gli ha rifiutato proprio ieri il visto d'ingresso. «*Volevo incontrarmi con esponenti sindacali non solo per esprimere solidarietà, ma intenzioni politiche».*

Quali? «*La questione polacca ci pone* — risponde — *di fronte a problemi radicalmente nuovi di repressione. Oggi, secondo me, si possono fare due osservazioni. Primo: in Italia molti di coloro che dichiarano di essere con Solidarnosc se si trovassero a Varsavia sarebbero coi generali. Secondo: il pci ha appena concluso una grossa e sofferta riflessione. Mi pare che ora stia buttando via il bambino insieme all'acqua sporca. Cioè il pci trae dalla Polonia l'indicazione di una via sostanzialmente socialdemocratica».*

«*Tutta la solidarietà che abbiamo visto manifestare, da sola* — conclude Capanna — *non basta. Occorre agire saldando strettamente la ripresa del movimento per la pace con quello della condanna della repressione in Polonia. C'è una scadenza vicina. Il 23 gennaio a Ginevra si svolgerà una manifestazione europea per il disarmo, contro i colpi di Stato in Polonia, Turchia, nel Salvador. Non lasciamo cadere nel nulla questa possibilità».*

BORGIALLO: IL SINDACO COME UNO «SCERIFFO» RADUNA I CITTADINI E CATTURA TRE BANDITI

Presi i ladri che «ripulivano e sfasciavano» le baite nell'alto Canavese - Un malvivente ferito da raffica di mitra; ma non è grave - Barricate per le strade per bloccare la fuga dei tre

Due episodi in tre giorni, diversi ma con un finale simile, ladri e rapinatori catturati con l'aiuto della gente dei piccoli paesi. Eppure anche due realtà molto dissimili tra loro, quella del centro che sta alle porte di un mondo industrializzato e di quello prettamente agricolo, dove si vive ancora di allevmento e del poco che la terra riesce a dare.

A Feletto tre giorni fa due rapinatori bloccano Stefano Carlevato, 62 anni, un pensionato che stava passeggiando per la strada. Lo rapinano di quel poco che ha, un portafogli contenente nemmeno seimila lire. Poi fuggono spaventati dalla gente che urla dalle finestre, una scena da film western. Non riescono a far partire l'auto, vengono bloccati, si chiudono dentro l'autovettura aspettando quasi come una liberazione i carabinieri in arrivo da Rivarolo.

Ieri a Borgiallo il figlio della vittima di tanti furti, una anziana contadina che vive sola in frazione Moie, si accorge che i ladri sono nuovamente entrati in una baita dove non c'è quasi più nulla da rubare. Chiama rinforzi. I carabinieri

GIANCARLO BODO

NICOLO' PORTALE

accorrono, assieme a loro c'è chi abita li vicino, c'è il sindaco. Bloccano strade, con travi e attrezz agricoli, isolano i banditi favorendo l'epilogo finale. Un militare sale la collina che porta alla baita, intima l'alt, gli altri scappano e lui è cotretto a sparare. Uno, Giovanni Monetti, di 34 anni, viene ferito, gli altri due, Giancarlo Bodo, 38 anni e Graziano Pozzatti, 34 anni, alzano le mani e si arrendono.

Due centri diversi, dicevamo. Feletto vive sull'industria di Rivarolo, è stato meta di tanti immigrati ed ha sofferto le difficoltà di ambientazione tra due realtà etniche così differenti. Il sindaco è Giuseppe Zalla, comunista, un pensionato che è nato quando il paese era diverso. «Ora è cambiato, certo, ma gli episodi di intolleranza non sono tanti, non si vive poi male. Anche gli immigrati si sono a poco a poco inseriti, lavorano».

Ma «quelli di Feletto» sono stati a lungo uno spauracchio per tutto il Canavese, molti fatti di «nera» hanno avuto un riferimento proprio là. Borgiallo invece è il classico paese di mezza montagna, meta già di un povero turismo, ricco di iniziative che vedono protagonisti gli stessi agricoltori (un esempio tipico è la fiorente cooperativa del latte, che ha permesso una razionalizzazione dell'allevamento). Giacomo Trucano, 63 anni, il sindaco, era tra quelli che hanno resistito ieri pomeriggio e mentre i carabinieri si portavano via gli arrestati non nascondeva un certo orgoglio: «La gente ha reagito in modo giusto, con buon senso, bloccando le vie, aiutando il lavoro dei carabinieri». *Poi nessuno ha inveito contro i malviventi, nessuno li ha insultati, li hanno lasciati andar via quasi come se un capitolo poco piacevole si fosse chiuso. A un passo da cittadine, Rivarolo e Cuorgnè, dove esistono ancora diffidnze e reticenze, dove il lavoro della giustizia viene spesso ostacolato più che aiutato, qualcosa sta dunque cambiando. La gente del posto si è rimboccata le maniche, vuole fare pulizia per non doversi più chiudere in casa, con le saracinesche dei bar abbassate alle 9 di sera.*

Medico condannato a otto mesi assolti Bocci e la dottoressa

Terminato ieri il processo per la morte di una donna di 28 anni, uccisa da embolia gassosa durante un intervento di celioscopia

La morte di Cecilia Scambia, avvenuta alla Prima Clinica ostetrica e ginecologica del Sant'Anna durante un intervento di celioscopia, ha un responsabile: il dottor Sergio Rustichelli.

Così ha stabilito la corte della terza sezione penale del Tribunale (presidente Jannibelli), condannando il medico a otto mesi di reclusione con la condizionale e con il beneficio delle attenuanti generiche.

Gli altri due imputati sono stati assolti: il direttore della Clinica, Adriano Bocci, «per non aver commesso il fatto» e *la dottoressa Maria Gina Lanza* «per insufficienza di prove».

Nell'udienza conclusiva di questo ennesimo processo all'assistenza sanitaria, ha parlato in difesa di Rustichelli l'avvocato Gabri.

Il legale ha criticato aspramente la perizia d'ufficio condotta dal professor Gilli, dal professor Torre e dalla dottoressa Friedmann, definendola più volte lacunosa e contraddittoria con quanto poi i periti hanno riferito in aula.

E' stato anche fatto un appunto sulla scelta dei periti d'ufficio che, secondo l'avvocato Gabri, avrebbero dovuto comprendere nel loro seno anche «almeno un esperto in malattie cardiocircolatorie», *visto che il foglio che accompagnò Cecilia Scambia il 2 febbraio 1979 nel suo ultimo viaggio all'Istituto di medicina legale (firmato da Bocci) parlava di* «apparente arresto cardiaco».

La Corte, comunque, ha accolto la tesi dell'accusa secondo la quale la donna è morta per embolia gassosa, provocata da un ago che aveva immesso aria in una vena.

I parenti della vittima, che si erano costituiti parte civile, non si sono più presentati in aula, dal momento che i tre imputati hanno liquidato i danni con un assegno di 80 milioni.

Due medici assolti e uno condannato.

Alla lettura della sentenza, però, si è avvertita la sgradevole sensazione che non fosse il dottor Sergio Rustichelli, giovane professionista da poco avviato alla carriera, il solo responsabile di questa morte. Ancora una volta sul banco degli imputati sedeva, invisibile, il nostro sistema sanitario, basato sul disprezzo delle strutture pubbliche utilizzate soltanto come rampa di lancio e l'incremento di quelle private, dai laboratori di analisi agli interventi con superparcella. Ancora una volta questo invisibile imputato che ha le mille facce di illustri professionisti torinesi e non, è andato assolto. Senza bisogno di nessun avvocato.

Daniela Daniele

Questa sera alle 21, presso il Teatro Agnelli, in via Sarpi 117 nell'ambito della rassegna di spettacoli «Dalla città al quartiere» la Compagnia «Il Teatro delle Dieci» presenterà: «Nascere sulla terra» di Primo Levi.

Scivola con la moto e finisce incastrato sotto il tram: salvo

Stamane un operaio in piazza Carducci

Spettacolare incidente questa mattina all'alba, fortunatamente senza conseguenze mortali. Un uomo di cinquant'anni, che andava a lavorare con il motorino, è rimasto incastrato sotto le ruote del tram. E' stato estratto a fatica, non dava più segni di vita. Accompagnato all'ospedale, non si è rivelato grave come pareva. Ha riportato alcune fratture ed è stato ricoverato in osservazione.

L'incidente è avvenuto questa mattina poco dopo le cinque in piazza Carducci, all'angolo con via Madama Cristina. A quell'ora Giuseppe Pullara, 50 anni, piazza Vittorio 13, si stava avviando sul suo motorino al lavoro alla Fiat.

Probabilmente è scivolato sull'asfalto viscido per la pioggia e si è incastrato sotto le ruote del tram. Tra le grida d'orrore dei pochi passanti, il tram si è fermato dopo una lunga frenata.

Sono stati chiamati i vigili del fuoco mentre il Pullara giaceva esanime

E' intervenuta una squadra che ha dovuto lavorare per circa mezz'ora, dopo aver sollevato il tram, per riuscire a trarre in salvo il malcapitato.

Si temeva il peggio, ma i medici del pronto soccorso dell'ospedale Molinette hanno potuto constatare che l'uomo aveva riportato soltanto qualche frattura. Come s'è detto, è stato ricoverato in osservazione.

«SESSO E DROGA NELLA MIA VITA»

TORONTO. MARGARET TRUDEAU, L'EX MOGLIE DEL PREMIER CANADESE, HA SCRITTO LE SUE MEMORIE: UN CAPITOLO E' SUL «SESSO E LA DROGA DI CUI E' INTESSUTA LA MIA VITA»

Arrestati a Roma tredici spacciatori con protettori armati

ROMA — Una grossa operazione antidroga della Guardia di finanza ha portato all'arresto, per ora, di 13 trafficanti, ma il numero degli arrestati potrebbeaumentare perché la retata è ancora in corso. I tredici e gli altri complici sfuggiti alla cattura rifornivano di droga pesante, cocaina ed eroina leggera, hashish e marjuana, le zone di Val Melaina, Tufello e Monte Sacro.

L'organizzazione era capillarmente introdotta in tutti gli ambienti: riforniva indifferentemente appartenenti alla malavita e studenti. La droga veniva smistata da una centrale che i finanzieri hanno individuato in un appartamento di via Graf a Monte Sacro. Qui sono stati arrestati alcuni membri della banda e sequestrati cocaina per due etti e mezzo, eroina pura per circa trecento grammi e un chilo e mezzo tra hashish e marjuana.

La gang aveva anche «guardaspalla» armati di tutto punto: nel covo sono stati sequestrati due 38 Special, due 7,65, una machine pistole, munizioni. Uno della banda era ricercato anche per ordine di cattura del magistrato Sica per il sequestro Piattelli.

Il braccio armato dell'organizzazione doveva difendere gli spacciatori da rapine, aggressioni, furti da parte di tossicomani e i «corrieri» da assalti di bande rivali e per impedire «sconfinamenti» di altre gang.

La droga veniva spacciata anche davanti alle scuole. Tra i clienti sono stati identificati e segnalati al giudice di sorveglianza anche giovanissimi studenti. L'organizzazione riuniva i piccoli spacciatori in una zona fuori mano a Monte Sacro, al campo sportivo «Coccia». Qui avvenivano le consegne delle bustine e degli «spinelli» già confezionati. Gli spacciatori, poi, sciamavano per le zone di competenza della banda.

Gli arrestati, che dovranno rispondere di associazione per delinquere, traffico, importazione e spaccio di stupefacenti, detenzione di armi da guerra, sono i fratelli Claudio e Sandro Giordani, rispettivamente di 33 e 43 anni, le sorelle Emma e Carmen Bido, di 43 e 27 anni, Maurizio Giammarughi, 40 anni, Ciriaco D'Atria, 44, Aldo Tommaselli, 39 (era anche ricercato per il sequestro Piattelli), Claudio Consalvi, 27, Adriano Di Carlo, 28, Bruna Murtas, 39, Antonio Vitulano, 25, Massimo Ghignola, 29, Mario Perfigli, 33.

L'operazione che ha impegnato centinaia di finanzieri, è stata coordinata dal cap. Spaziante, della sezione stupefacenti del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza di via Dell'Olmata. Lo stesso ufficiale aveva avviato le indagini circa due mesi fa.

Cristianamente è mancato

Giovanni Bertinetto

L'annunciano con dolore la moglie Caterina Porello e figlia Margherita col fidanzato Giuseppe, fratelli, sorelle, cognati, zio, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. ore 8,45 via Refrancore 8. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Altessano ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Si uniscono a Margherita nel dolore gli amici: Gorgerino, Rosso, Cravero, Chili, Castelli.

L'Unione nazionale industria conciaria si associa al cordoglio del com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della madre signora

Anna Mazza Mattirolo

— Milano, 14 gennaio 1982.

Presidenza, Consiglio direttivo, Direzione dell'Unione nazionale industria conciaria prendono viva parte al dolore del com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della madre signora

Anna Mazza Mattirolo

— Milano, 14 gennaio 1982.

Il Consiglio d'amministrazione ed il Direttore della Stazione sperimentale industria pelli prendono viva parte al dolore del presidente del C.A. com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della di lui mamma N.D. signora

Anna Calandra Mazza

— Napoli, 14 gennaio 1982.

Il Personale tutto della Stazione sperimentale industria pelli di Napoli e Torino è vicino e formula sentite condoglianze al suo presidente com.te Adolfo Mattirolo per la perdita della mamma signora

Anna Calandra Mazza

— Napoli, 14 gennaio 1982.

Le famiglie Squillace e Simoncini prendono viva parte al dolore dei cari amici Mattirolo per la scomparsa della N.D. signora

Anna Calandra Mazza

— Napoli, 14 gennaio 1982.

L'Unione internazionale delle Società dei chimici e tecnici del cuoio, nella persona del suo presidente Sergio Cuccodoro, prende viva parte al dolore del com.te Adolfo Mattirolo per la scomparsa della mamma

N.D.

Anna Calandra Mazza

— Torino, 15 gennaio 1982.

Gli amici di Emilio:
Giancarla e Franco Autano
Bruna e Carlo Radic
Luisa e Luigi Milani
Silvana e Gino Marnuzzi
partecipano al lutto della famiglia Benzi per la perdita del padre

prof. Werther Benzi

— Torino, 14 gennaio 1982.

Il Collegio Ragionieri di Cuneo prende viva parte al dolore del collega rag. Paolo Colombini per la perdita del papà

Francesco Colombini

— Cuneo, 14 gennaio 1982.

Roberto e Elena Monti addolorati per la morte della loro amica

Livia Donini Laverani

sono vicini con affetto a Elisabetta e Pier.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Gli amici:
Vanna e Ezio Besson
Annalisa Gersoni
Marina e Gianni Jarre
partecipano al lutto per la morte della signora

Elvira Deodato

— Torino, 14 gennaio 1982.

E' mancato

Giovanni Altadonna

Lo annunciano: la moglie, i figli Maria, Giuseppe, Gianna; nuora, genero, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Emanuele e uno particolare al dott. Giuseppe Zora per le cure prestate. All'amico dott. Sebastiano Campanella, che per anni l'ha curato affettuosamente, il nostro sentito grazie.
— Messina, 14 gennaio 1982.

La famiglia Margarita partecipa al dolore.

Partecipano al dolore famiglie Rosalino e Branca.

Ci ha lasciati la

N. D.

Teresita Ott Da Novi

Ad esequie avvenute, tristemente lo annunciano i figli: Lory con Gildo, Walter con Rosa, Brunella, e gli adorati nipoti: Gianfranco, Lorenza, Giorgio, Federico, Gianmarco, Alessandro. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino - Trecasali (Parma)
13 gennaio 1982.

Partecipano sentitamente al dolore di Walter e famiglia
Giovanni Luciana Agostinelli
Dino Renata Boglione
Ezio Paola Gandini
Emanuele Franca Ventura
famiglia D'Aedis.

Olga e Guido Sansonetti sono vicini a Walter e Lori per la perdita della MADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adema Bonelli in Giorgis

Lo annunciano il marito Luigi, il figlio Angelo con la moglie Andreina e nipote Massimo, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 10 a La Cassa con partenza da c. Toscana 61 bis alle ore 9,30. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

«La donna che teme l'Eterno sarà lodata»
Prov. 31 : 30

Ci ha lasciati

Marcella Decker Giampiccoli

Lo annunciano, ricordandola con infinita riconoscenza, il marito Neri, le figlie Pinui con Franco e Jacopo, Bibi con Valerio e Paolo, la sorella Lisa e i cognati Nella, Lily, Gustavo, Franco e Marcella con le loro famiglie. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese di Torre Pellice sabato 16 corr. alle ore 10,30. Invece di fiori si prega di destinare eventuali doni per la Chiesa Valdese e le sue opere.
— Torino, 15 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Pettiti in Viriglio

Con infinita tristezza lo annunciano il marito, i figli Nino con Isabella, Agnese con Gino, Franco con Graziella, i nipoti Daniela Marco e Massimo, sorella, fratelli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 16 alle 15 in San Michele Mondovì.
— Torino, 14 gennaio 1982.

La Ditta Mafi Spa di Rivalta si unisce commossa alla famiglia per la perdita della sig.ra

Giuseppina Pettiti in Viriglio

— Rivalta, 15 gennaio 1982.

Dipendenti della Franco Freni partecipano al dolore del titolare Franco Viriglio per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof.ssa Costanza Cerruti ved. Pelligra

Ne dànno il doloroso annuncio i figli Carlo e Alessandro, le nuore e l'adorata nipotina Paola. I funerali provenienti dall'ospedale T. Borsalino avranno luogo domani 16 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale S. Pio V. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Spinetta Marengo.
— Alessandria, 15 gennaio 1982.

E' mancato

Luigi Tamagno

anni 76

Lo annunciano i figli Mario, Franca con la moglie Ernestina Cecchin e figlio Giampiero, e parenti tutti. Funerali venerdì 15 corrente mese ore 14 dall'ospedale San Luigi di Orbassano e alle ore 15,30 nella parrocchia di San Sebastiano Po.
— Settimo Torinese, 14-1-1982.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Mascarello

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 84

Ne dànno il triste annuncio la moglie Rosa, i figli Teresio con la moglie Olga, Elda col marito Corrado, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Chiara Revigliasco venerdì 15 ore 14 indi proseguirà per Verduno ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Suoceri cognati nipoti Avagnina e Cordero partecipano al dolore di Elda e famiglia per la perdita del PADRE.

E' mancata

Maria Seglie ved. Martinetti

pensionata Tabacchi

Lo annunciano le figlie Giuseppina e Giustina, la sorella Paola, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 16 alle ore 10,15 alla parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 14 gennaio 1982.

E' mancato

prof. Renzo Petrolati

Lo piangono gli amici cari. Funerali oggi da via Bellagarda 25, ore 14,30.
— Alpignano, 15 gennaio 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Marengo

L'annunciano la moglie Maria, figli, genero, nuora, la nipote Anna, parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. ore 10,15 da osp. Ausiliatrice Martini (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed Azionisti della C. S. Italia Spa, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Marengo

— Torino, 14 gennaio 1982.

Partecipano al lutto gli amici
Barbara e Cesare Salvadori
Marinella e Paolo Torreri

Partecipano al lutto
Anita Costa
Anna Fumarola
Paola Giva
Lino Bonessin
Pietro Calabrese
Claudio Cappa
Luciana Del Col

Partecipano al lutto di Iucci e famiglia Luca, Mariarosa, Carlo, Dario, Lidia, mamma Grande, Magda, Renato, Sandro, Margherita, Cesare, Gabriella, Maria Grazia, Lia, Piero.

E' mancata cristianamente

Mercede Terzi ved. Callmeri

La ricordano il figlio Giuliano, la moglie Jose, l'affezionato nipote Marco e parenti tutti. Per espressa volontà della defunta, non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 8,45 ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Piscina.
— Torino, 13 gennaio 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Chiesa ved. Gariglio

anni 94

Ne dànno la triste notizia: la figlia, fratello, sorelle, cognata, genero, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 14,30 parrocchia San Bernardino. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Ernesto Palamara

Con immenso dolore ne dànno l'annuncio la moglie Giuseppina Di Carlo, la figlia Anna Maria con il marito Natale Molari e i figli Monica e Mattia, il figlio Vincenzo con la moglie Annamaria Orsi e la figlia Federica, i fratelli Umberto e Teresa; le cognate e i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 16 gennaio alle ore 10,15 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 13 gennaio 1982.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Pina, Anna Maria e Vincenzo le famiglie Del Forno, Di Carlo, Garrone, Molari, Orsi, Ricci, Vajra Gallo.

Dirigenti e Collaboratori tutti dell'Organizzazione Personale Fiat, prendono viva parte al lutto del dott. Vincenzo Palamara per la dipartita del padre

Ing. Ernesto Palamara

— Torino, 15 gennaio 1982.

Amici e Colleghi di lavoro prendono viva parte al dolore di Vincenzo Palamara e dei suoi familiari per la scomparsa del caro PAPA'.

Il vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e Collaboratori tutti della Fiat Lubrificanti S.p.A. si associano al dolore del dott. Vincenzo Palamara per la scomparsa del PADRE.

Fiat Ferroviaria Savigliano S.p.A. — Servizio Personale — si unisce al dolore del dott. Vincenzo Palamara per la scomparsa del PADRE.

Fiat Se.P.In. S.p.A. partecipa al lutto del dott. Vincenzo Palamara.

Isvor Fiat S.p.A. si associa al cordoglio del dott. Vincenzo Palamara.

Vicini ad Anna
Ada e Riccardo Banchio
Piero Manduca
Laura e Mario Pogliano
Letizia e Roberto Saporiti.

Erminio Miletto e Carlo Pedroni piangono l'amico carissimo

Ing. Ernesto Palamara

nell'indimenticabile ricordo della ventennale comunione di lavoro e di affetti.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Si associano al ricordo e al dolore
Enerico Castelli
Bartolomeo Gambero
Ferdinando Meli
Giulio Rossi
Achille Tesiore.

Franca e Pierfranco Franzoni partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Palamara per la scomparsa dell'

Ing. Ernesto Palamara

— Torino, 15 gennaio 1982.

Pinuccia e Gianni Pene Vidari sono affettuosamente vicini a Cicito nel triste momento della scomparsa del papà

Ernesto Palamara

— Torino, 14 gennaio 1982.

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custode di via Peano 11 prendono viva parte al dolore della famiglia Palamara.

La famiglia De Francisco partecipa al dolore della famiglia Palamara.

Gli Amici del Cidas partecipano affettuosamente al profondo dolore di Anna, Natale e famiglia.

Umberto e Liliana Galli Di Carlo partecipano al dolore di Enzo e famiglia.

Le famiglie Conti e Maiorca partecipano affettuosamente al dolore degli amici Palamara.

E' mancata

Caterina Porello ved. Surra

di anni 75

Addolorati lo annunciano i figli Maria, Anna, Michele, Giuseppe, Piero, Angelo e Luciano con le famiglie, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carmagnola nella chiesa Collegiata sabato 16 ore 10,45 da viale Barbaroux 34.
— Carmagnola, 15 gennaio 1982.

E' mancata al grande amore dei suoi cari

Franca Boffo Montagnini

Con infinita tristezza lo annunciano a funerali avvenuti il marito Pino, le figlie Lulù e Titti, i genitori Luigi e Carmela Montagnini, la sorella Ludovica con il marito Filippo Roggero, gli zii, cognati, cugini e parenti tutti. Riposa per suo desiderio nel cimitero di Gressoney St. Jean. Un particolare ringraziamento al dott. Federico Bider, al dott. Franco Gambarova e tutto il personale del secondo piano dell'ospedale per le preziose cure e le amorevoli attenzioni prestate, e all'affezionata Antonietta Cinguino.
— Biella, 15 gennaio 1982.

Mimma, Giuliana, Pep, Valeria e Cesare Boffo e famiglie con profonda tristezza annunciano la scomparsa di FRANCA.
— Biella, 15 gennaio 1982.

Gli zii Giuseppina e Angelo Nicola con i figli ricordano con profondo affetto e rimpianto la cara FRANCA.

Ada Montagnini con profondo cordoglio.

Con infinita tristezza partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della loro cara

Franca Montagnini Boffo

la zia Gisella i cugini Antonio e Isella Luisa Giovanna e Sandro.
— Casanova Elvo, 15 gennaio 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Adriana Icolo in Penna

La ricordano il marito Giovanni, la figlia Maria Teresa col marito Sandro Pozzi, la nipote Michela e parenti tutti. Funerale sabato ore 14,15 Collegiata San Secondo - Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Colombaroli

cav. Vittorio Veneto

di anni 87

Addolorati lo annunciano: il figlio Bruno, la nuora Clementina, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Saracco, suor Teresina, suor Lidia, e personale della clinica San Paolo. Funerali sabato 16 c.m. alle ore 10,15 dalla parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1982.

E' mancata ai suoi cari

Assunta Toson ved. Crivellaro

Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, parenti. I funerali avranno luogo sabato 16 ore 8,45 alla parrocchia San Michele Arcangelo.
— Torino, 14 gennaio 1982.

Ci ha lasciati

Gaetano Merlino

Lo piangono con immenso dolore la sua Maria, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 corr. alle ore 14,30 presso la parrocchia del SS. Redentore, proseguendo quindi per Borgaro Torinese. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 15 gennaio 1982.

Giuseppe, Franca, Laura e Annamaria ricordano con infinito affetto il caro «PARIN» che tanto li amava.

Vincenza Degani è affettuosamente vicina a madrina e Beppe.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Giuseppe Tomielli e i suoi cari per la scomparsa del caro zio

Gaetano Merlino

Antonino Armand
Giancarlo Cerchio
Giovanni Chiavazza
Mario Duchene
Silvano Fracco
Ida Garnero
Franco Giambertone
Rosanna Langhi
Amalia Rosa
Giulio Rossetto
Marco Sacchetto
Goffredo Stellini
Pier Luigi Strola.

Aldo Annamaria e Giulio Cesare Della Morte partecipano al lutto delle famiglie Merlino Tomielli.

E' cristianamente mancata

Catterina Almar ved. Giordano

di anni 90

Ne dànno il doloroso annuncio i figli le figlie, i generi, le nuore, il fratello, la sorella, i nipoti con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valdellatorre via Chiaberge 92 sabato 16 ore 10. La cara salma proseguirà per il cimitero di Saluzzo dove sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 13,30.
— Valdellatorre, 14 gennaio 1982.

Agostino e Piera Arduino con i figli, partecipano con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Ferro-Giordano per la perdita della MAMMA.

Gli amici Olivero-Allais, Prato-Rinero, Ingaramo, Ferrante e Cappi partecipano commossi al dolore dei figli per la scomparsa della signora

Catterina Almar Giordano

— Saluzzo, 14 gennaio 1982.

Cristianamente è mancato

Michele Cristiano

Ne dànno l'annuncio la sorella Teresa, nipoti, cugini e Teresa Bertolo. Funerali sabato 16 corr. ore 10,15 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 15 gennaio 1982.

ANNIVERSARI

1981 — 1982

Nel primo anniversario della scomparsa della carissima

Erminia Girardi in Novajra

il marito, i figli, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano, con immutato vivissimo amore, a quanti la conobbero e le vollero bene. Ringraziano tutti coloro che parteciperanno al suo ricordo con la preghiera alla S. Messa oggi ore 18 parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 15 gennaio 1982.

1970 — 1982

prof. Sergio Lupi

vivi nel pensiero della tua Maria.
— Pesaro, 15 gennaio 1982.

Nel nono anniversario della morte di

Lucio Ridenti

la moglie i parenti lo ricordano con grande affetto.
— Torino, 15 gennaio 1982.

17-1-1981 — 17-1-1982

Giovanni Tesa

Sempre ricordato da parenti ed amici tutti. S. Messa S. Paolo Venaria ore 18,30 domani.

Alu Murzone Grassi (Anne Vanner) con il figlio Emanuele ricorda il marito ed il padre esemplare

Luciano Grassi

La Messa di Trigesima verrà celebrata sabato 16 gennaio nella chiesa di Santa Cristina, alle 11,30.
— Torino, 15 gennaio 1982.

PININFARINA: «SIAMO PRONTI A SBLOCCARE LE LIQUIDAZIONI MA SOTTO IL TETTO DEL 16%»

Il presidente degli industriali torinesi, in un'intervista a Stampa Sera, dice a quali condizioni la Confindustria è disposta a trattare con governo e sindacati

La Confindustria accetta di discutere con Cgil, Cisl e Uil la revisione dell'accordo che nel 1977 «congelò» le liquidazioni. Il referendum proposto da democrazia proletaria per abrogare la legge che recepì quell'accordo incalza (si attende per le prossime ore la decisione della Corte costituzionale sulla sua ammissibilità), ed è probabile che molto, sulla decisione degli imprenditori, abbia influito la considerazione di un probabile, clamoroso successo del referendum. Tuttavia, per prendere posto al tavolo triangolare della trattativa, gli industriali pongono precise condizioni.

Quali sono? Lo chiediamo a Sergio Pininfarina, presidente degli industriali torinesi di ritorno dal vertice della Confindustria a Roma.

«Siamo disposti a trattare a patto di non dimenticare che il problema dello sblocco della contingenza nel calcolo delle liquidazioni è solo uno degli aspetti dell'incremento del costo del lavoro. E tale incremento va contenuto entro i limiti massimi del tasso d'inflazione programmato del 16 per cento: non siamo noi a dirlo, ma tutte e tre le parti protagoniste dell'accordo preliminare del 28 giugno scorso: governo, sindacato, imprenditori. Noi siamo coerenti con quell'accordo: l'insieme delle questioni che possono incidere sul costo del lavoro (indicizzazioni, riduzione degli orari, contratti, questione delle liquidazioni) deve trovare soluzioni compatibili con il "tetto" indicato».

La proposta sindacale contenuta nella «piattaforma» di Montecatini, può fornire la base di discussione per la revisione?

«A suo tempo calcolammo che l'applicazione pura e semplice delle proposte sindacali formulate a Montecatini in materia di revisione dell'accordo del 1977 avrebbe rappresentato un incremento che assorbiva, da solo, 10 dei 16 punti previsti. Il problema è dunque quello delle compatibilità reali e realistiche per affrontare questo problema, nel contesto di tutti gli altri che condizionano il costo del lavoro».

Un'indagine economica afferma che sono ben quindicimila i miliardi che le industrie hanno risparmiato con quell'accordo sino a dodici mesi fa. E, quest'anno, ogni dipendente metalmeccanico ci rimette altre 360 mila lire. Che fine fanno questi soldi?

«Non si è trattato di un "risparmio" delle aziende: è opportuno ricordare che quell'accordo aveva favorito miglioramenti salariali immediati e diretti per i lavoratori. Non bisogna poi dimenticare le esigenze delle aziende in fatto di investimenti e fabbisogno finanziario per la produzione».

Lei è tra i favorevoli o i contrari alla trattativa triangolare?

«Non ho nulla contro la nostra partecipazione a commissioni triangolari: in questa sede, del resto, dovrebbe essere più agevole il confronto sulle cose, per vedere quali sono gli aggiustamenti possibili per restare nei limiti concordati».

Ha influito molto sulla decisione della Confindustria, il rischio del referendum?

«Ha influito la considerazione che non possiamo sottrarci al dovere di offrire la nostra collaborazione perché governo e Parlamento abbiano ben chiari i termini reali del problema nel caso essi vogliano, attraverso una nuova legge, rivedere questa materia, evitando così il previsto referendum abrogativo di quella attualmente vigente».

«E' comunque chiaro fin d'ora — conclude Pininfarina — che le esigenze di risanamento dell'economia nazionale implicano l'esclusione di pretese palesemente incompatibili con questo obiettivo».

Gianni Pennacchi

Oggi si saprà se andremo a votare per il referendum

ROMA — *Ultimo scoglio per il referendum sulle liquidazioni: nelle prossime ore, forse già oggi, la Corte Costituzionale pronuncerà il verdetto sull'ammissibilità della consultazione popolare che democrazia proletaria ha promosso per scongelare il blocco della contingenza sull'indennità di fine lavoro.*

Se la decisione dell'Alta Corte sarà positiva saremo chiamati a votare, probabilmente a giugno, per abrogare o meno gli articoli 1 e 1 bis della legge n. 91 del 1977, che recependo l'accordo tra Confindustria e sindacati, blocca la contingenza delle liquidazioni agli scatti del febbraio di quell'anno.

Sono ben 154 gli scatti che non vengono conteggiati e, chi riceve la liquidazione oggi, perde 360 mila lire per ogni anno di lavoro. Non ci sono molti dubbi, quindi, sull'esito che avrebbe il referendum di dp. Il favore popolare di cui gode tale iniziativa è dimostrato anche dal numero e dalla rapidità con cui l'anno scorso furono raccolte le firme: ottocentomila (ne occorrono cinquecentomila) in tre mesi.

Se il referendum supera lo scoglio di oggi, Spadolini è, però, intenzionato a porgliene davanti un altro, che lo vanificherebbe: una nuova legge, che sostituisca la 91. A tal fine, è riuscito a convincere Confindustria e sindacati a ridiscutere quell'accordo.

Sulla decisione della Corte Costituzionale la maggior parte dei giuristi afferma che sarà positiva. Non si tratta, infatti, di una «legge tributaria o di bilancio», per le quali la Costituzione vieta il referendum abrogativo. C'è di più: già nel luglio 1980, respingendo un'eccezione di incostituzionalità, la Corte aveva invitato il legislatore e riesaminare il problema delle liquidazioni, perché il meccanismo del blocco creava «disuguaglianza tra i cittadini». Ammettere il referendum, costringerebbe il governo e le parti sociali ad accogliere in fretta quell'invito.

Ancora tempo incerto

Sono ancora attuali tutti i dubbi e le riserve espressi all'inizio della settimana circa l'andamento del tempo. La prognosi è sempre riservata.

L'unica variante, intervenuta negli ultimi giorni, è costituita dalla formazione di «un'alta pressione termica» *sui Balcani, la cui influenza sull'Italia si è riscontrata in una generalizzata diminuzione delle temperature, ed un rinforzo dei venti da Est. Sulle località padane le minime notturne sono tornate sotto lo zero. In quota sono prevalse le correnti sud-occidentali, ma svuotate di ogni energia. Per i prossimi giorni saranno ancora queste a prevalere trascinando, verso l'Italia, residui della depressione che per ora staziona sull'Africa nord occidentale.*

Sino a lunedì o martedì prossimi, avremo pertanto un tempo incerto su tutte le regioni con frequenti annuvolamenti, più persistenti oggi e domani sulle regioni settentrionali, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Sulle regioni nord-occidentali, di nostro più diretto interesse, il cielo si manterrà da nuvoloso a coperto sino alla domenica mattina; soltanto nel pomeriggio interverranno delle schiarite, peraltro temporanee.

Tra oggi e domani si accentuerà la possibilità di deboli precipitazioni che potrebbero risultare nevose anche in località di pianura, subito seguite da piogge. Le temperature si conserveranno pressoché stazionarie con una tendenza ad un leggero aumento delle minime tra sabato e domenica. Le nebbie sono destinate ad intensificarsi specialmente nelle province meridionali del Piemonte ed in quelle settentrionali della Lombardia.

Carlo Rodi

Offre 250 milioni per ritrovare la moglie scomparsa con l'amica

LE DUE AMICHE SCOMPARSE, JEANNETTE DOROTHY E GABRIELLA GUERIN

ROMA — *A oltre un anno dalla misteriosa scomparsa di Janet Maj Rothschild e della sua amica Gabriella Guerin sulle montagne sopra Sarnano, nelle Marche, il marito di Janet, Stephen Maj, ha lanciato un appello* «a chiunque sia in grado di fornire notizie per la soluzione del mistero», *promettendo anche una ricompensa (fino a 100 milioni per notizie utili e fino a 250 per ritrovare Janet e Gabriella vive). L'annuncio è stato dato durante un'affollata conferenza stampa svoltasi nel pomeriggio in una sala della associazione della stampa estera.*

Stephen Maj ha detto, riferendosi alle cifre offerte: «E' tutto quel che possiedo e supplico chiunque possa aiutarmi di farsi avanti. Garantisco la massima riservatezza per qualsiasi fonte di informazione. L'indirizzo cui rivolgersi è: avvocato Gennaro Egidio, casella postale numero 5258 Roma - Prati telefono 360.3807». Maj ha pregato la stampa di diffondere questi dati.

Con il marito di Janet Maj, erano presenti alla conferenza stampa i due figli di Gabriella Guerin, Ottavio, di 12 anni, e Gioia di quattro. I bambini — ha fatto notare Stephen Maj — sono già orfani del padre, morto in un incidente automobilistico quattro anni fa. «Ora sono senza madre da più di un anno e non si può chiedere loro di continuare a vivere nell'incertezza. Anche la famiglia di mia moglie ed io — *ha detto Stephen Maj* — abbiamo sofferto un anno di incertezze e, nonostante le ricerche e le indagini dei carabinieri e l'aiuto generoso di volontari ancora non sappiamo nulla di certo».

Stephen Maj ha poi riassunto i momenti cruciali delle indagini e la ricostruzione fatta della sparizione: Janet e Gabriella uscirono dal loro albergo a Sarnano in auto la sera del 29 novembre 1980; lasciarono l'auto, aperta, su una strada di montagna, tra Sarnano e Acquacanina; quella notte nevicò abbondantemente e la vettura, sepolta dalla neve, fu ritrovata solo quattro settimane dopo. Si è scoperto che le due donne si erano rifugiate in una casa poco distante da dove era l'auto. Quelle tracce (capelli e impronte, legna bruciata nel camino) sono le ultime tracce delle due donne. Le numerose battute fatte nella zona — ha detto Stephen Maj — hanno fatto ormai escludere l'ipotesi di una disgrazia.

Assenteisti in Comune denunciati

ROMA — Quindici dipendenti comunali a Roma denunciati per tentata truffa dalla Squadra mobile; ma non costituiscono che la punta di un iceberg dalle proporzioni sicuramente molto più grandi. L'inchiesta è stata promossa dal sostituto procuratore della Repubblica Infelisi, che negli ultimi mesi si era visto recapitare molto spesso lettere, esposti, denunce firmate, fonogrammi di dirigenti pubblici che lamentavano continui, e prolungati, periodi di assenza dei propri dipendenti.

E' significativo dello stato di disservizio delle strutture pubbliche che questi dirigenti si siano dovuti rivolgere alla magistratura per cercare di ottenere un richiamo all'ordine. Così nei giorni scorsi il commissario Carnevale, accompagnato da alcuni agenti, si è messo in giro per gli uffici, con il foglio presenze in mano.

«E' momentaneamente fuori posto», hanno risposto colleghe e segretari, riferendosi a colleghi che avevano timbrato il cartellino, ma non erano alle loro scrivanie. Per quindici di essi il «momentaneamente» è durato fino alla chiusura dell'ufficio.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +4

massima (ieri) +3
minima (ieri) +1

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni in prevalenza nuvoloso con addensamenti più intensi sulle regioni Nord-Occidentali e sulla Toscana. Nevicate al di sopra di 1500 metri. TEMPERATURA: stazionaria. MARI: generalmente mossi.

In Italia

Città	Min	Max
Bolzano	— 5	+ 4
Verona	— 2	+ 4
Milano	+ 1	+ 3
Firenze	+ 5	+11
Bologna	+ 1	+ 2
Roma	+ 7	+16
Napoli	+ 9	+15
Reggio C.	+ 9	+19
Palermo	+15	+19

in provincia

Città	Min	Max
Aosta	—	—
Alessandria	0	+ 4
Asti	+ 1	+ 5
Cuneo	— 1	0
Novara	+ 1	+ 3
Vercelli	— 1	+ 4
Biella	— 1	+ 2
Genova	+ 4	+ 8
Imperia	+ 6	+10
Savona	+ 5	+ 8

all'estero

Città	Min	Max
Atene	+ 6	+12
Bruxelles	—14	— 2
Ginevra	+ 1	+ 2
Londra	— 4	+ 4
Mosca	—20	—13
New York	—10	— 6
Parigi	— 7	— 1

Fondato da 4 donne a Firenze il sindacato delle casalinghe

FIRENZE — E' nato il sindacato delle casalinghe. Lo hanno fondato a Firenze quattro donne (di casa, ovviamente) che hanno già registrato, da un notaio, nome, statuto e simbolo.

Si chiama Mdlc (Movimento diritti lavoro casalingo) e il suo simbolo è una sveglia con le lancette sulle 15,30 («*Deve dare l'allarme* — spiega la fondatrice Aurora Faggi — *ai politici che si ricordano di noi solo per le elezioni, ai sindacati che si riempiono la bocca di parole e basta, alle casalinghe perché prendano coscienza*».

La sveglia del Mdlc (perché le 15,30? Non lo hanno spiegato) ha dato già i primi trilli e conta un centinaio di aderenti, per lo più fiorentine. Ma non c'è dubbio che ha potenzialità enormi: le casalinghe italiane sono 13 milioni.

Che cosa chiede il «Movimento diritti lavoro casalingo»? Innanzitutto assegni familiari molto più consistenti e tutti per le donne, sganciati dallo stipendio del marito. Inoltre, pensione, previdenza e, come ogni altro lavoratore, assicurazione contro gli infortuni.

Su questo tema, una proposta di salario sociale alle casalinghe era stata avanzata dal Cif (il movimento femminile dc), avversata dalla maggior parte del movimento femminista che l'aveva definita un'«*ancora definitiva ai fornelli*».

Il Mdlc rivendica, invece, nella sostanza, piena libertà di scelta per le donne. «*Chi ha detto che è meglio andare in fabbrica? Si può lavorare anche stando in casa. Anzi, secondo noi, è meglio realizzarsi nei figli e nella famiglia*».

E' partita la grande stagione dei contratti, dopo i ritardi causati dalla difficile trattativa sul patto-antiinflazione, tuttora in corso.

Per milioni di lavoratori dell'industria privata e del pubblico impiego è tempo di richieste.

Alcune bozze di piattaforme, pur soltanto delineate, forniscono già utili indicazioni su come si muoveranno le varie categorie. In prima fila ci sono tessili, ferrovieri, autoferrotranvieri, sanitari, metalmeccanici.

I PRIMI CONTRATTI AL VIA FRA TETTO ANTINFLAZIONE E LA BUSTA CHE FA ACQUA

Nessuno si illude che sarà una stagione contrattuale facile. Il governo stringe i cordoni della spesa pubblica e gli industriali fanno capire che sarebbe meglio rimboccarsi le maniche e aumentare la produttività, anziché avanzare nuove richieste.

La crisi e l'inflazione fanno sentire il loro peso. E non è un caso che i contratti da rinnovare partano tutti con ritardo, con la sola eccezione di quello dei tessili. Su tutti ha gravato, e continua a gravare, l'incognita dell'accordo tra sindacati e governo sul patto «anti-inflazione», sottoposto in questi giorni alla discussione e approvazione della «base».

L'accettazione del tetto programmato d'inflazione del 16 per cento per l'82 condiziona, infatti, le piattaforme contrattuali. E' un limite con cui il movimento operaio (e non solo lui) deve fare i conti per gli aumenti strettamente salariali, ma che, ovviamente, si ripercuote anche su altri aspetti, come l'orario o i passaggi di categorie.

Per la prima volta — ed è la novità di questa stagione contrattuale — il movimento sindacale è chiamato a guardare oltre la fabbrica e a tenere conto delle compatibilità dell'intera economia italiana. Un discorso non facile, di fronte a una «base» che si ritrova a fare i conti con un peggioramento del caro-vita e con salari tagliati dall'inflazione.

Ed è proprio sul salario che, per ora, molte categorie preferiscono non sbilanciarsi. I dirigenti sindacali non vogliono crare illusioni o facili allarmismi, in attesa che il patto anti-inflazione venga definito.

Comunque tutti hanno già dichiarato la loro disponibilità a tenerne conto. Gli stessi tessili, che in un primo momento sembravano contrari al tetto del 16%, in considerazione dei bassi salari rispetto ad altre categorie, ora si dichiarano disposti ad accettarlo.

Stefanella Campana

FERROVIERI

+35 mila (ma nette)

SALARIO — • Superato lo scoglio del riconoscimento delle anzianità pregresse (dal 1° gennaio 3.300 lire nette mensili per ogni anno di servizio) e ottenuto l'inglobamento nello stipendio dell'acconto già recepito nel contratto (sulle 25 mila lire lorde in più al mese), i 235 mila ferrovieri si apprestano ora a formulare l'aumento salariale per l'82. La cifra più attendibile — tenuto conto del tetto del 16% — è di 30-35 mila lire nette in più al mese (ma è stata inserita anche una clausola di «salvaguardia», qualora saltasse l'accordo).

ORARIO — • Viene valutata la possibilità di avviare una progressiva riduzione dell'orario di lavoro. Una richiesta che i sindacati intendono, però, legare al problema del recupero della produttività. Per ora non ci sono indicazioni precise. Per saperne qualcosa di più bisognerà aspettare il 20 gennaio.

CATEGORIE — • L'impostazione data dai sindacati — a questo punto della piattaforma — tiene conto del rifiuto a un'occupazione «assistita», per destinare le risorse disponibili agli investimenti produttivi. E in questa ottica i sindacati stanno valutando se l'attuale organico nelle ferrovie sia sufficiente oppure no e se le attuali categorie non rispondano più alle esigenze dell'Azienda.

TRANVIERI

50 mila (+30 mila)

SALARIO — • *Nella piattaforma dei 150 mila autoferrotranvieri, definita la scorsa settimana, sono indicati con precisione i miglioramenti economici: 50 mila lire mensili scaglionate nell'arco del triennio; conglobamento nella paga base delle 30 mila lire di «competenze accessorie unificate» (concordate nell'accordo del maggio '81); trasferimento di un'altra percentuale di competenze accessorie, sempre in paga-base; minore tempo d'attesa per il 1° scatto biennale d'anzianità; rivalutazione di diverse indennità.*

ORARIO — • *Si chiede la riduzione, nell'arco dei tre anni, ma non si definisce in quale misura. La richiesta di riduzione, infatti, è collegata all'ampliamento degli organici e alla riduzione dello straordinario. Con questo contratto, i sindacati chiedono almeno 15 mila nuovi posti di lavoro entro l'84, dopo il blocco degli organici che risale al '76.*

CATEGORIE — • *Per gli autoferrotranvieri non ci sono problemi di categorie. La vertenza si presenta particolarmente difficile per altri motivi. I tagli della spesa pubblica, decisi dal governo, colpiscono in modo particolare i trasporti pubblici. Su questo aspetto i sindacati, pur tenendo conto del «tetto» del 16 per cento, intendono dare battaglia, considerando la spesa per i trasporti pubblici un investimento «socialmente utile».*

TESSILI

L'ipotesi è 100 mila

SALARIO — • Per gli 850 mila lavoratori del tessile-abbigliamento il contratto scadrà a maggio, ma la preparazione della piattaforma è già a buon punto. Eppure, sul salario i sindacati preferiscono rimanere ancora nel vago, in attesa del prossimo direttivo di categoria. Si parla però di un recupero del 4% dal salario globale, che dovrebbe tradursi in circa 100 mila lire in più al mese, distribuite nell'arco dei tre anni contrattuali. Si fa avanti anche la richiesta di farsi pagare al 100 per cento l'indennità di anzianità (attualmente molto bassa).

ORARIO — • Non ci sono ancora posizioni unitarie all'interno del sindacato. La Cisl punta su una «*riduzione consistente*» (almeno due ore e mezzo) ma la posizione maggioritaria propende per due ore da scaglionare nell'arco del contratto. Attualmente sono in vigore regimi differenziati: si va dalle 39 alle 36 ore settimanali. Non è quindi esclusa una riduzione «flessibile».

CATEGORIE — • Per i tessili è un punto molto importante. I sindacati sembrano intenzionati a puntare su «*passaggi consistenti*» dalla seconda categoria — in cui sono inquadrati il 60 per cento dei tessili, in maggioranza donne — alla terza. Un «passaggio» che riguarderebbe 200 mila tessili. In questo contratto si vorrebbero anche creare nuove figure professionali e l'innalzamento dei parametri.

METALMECCANICI

100 mila in 3 anni

SALARIO — • *I metalmeccanici (circa un milione e mezzo) sono la categoria tra le più in ritardo nella definizione della piattaforma contrattuale. Indicazioni precise sulle richieste dovrebbero scaturire dal prossimo direttivo della Fim, fissato per il 21-22 prossimi. Comunque, tenendo conto del «tetto», l'aumento salariale dovrebbe aggirarsi sulle 100 mila lire in più al mese, nell'arco dei tre anni. I sindacati puntano però anche, in caso di aumenti consistenti di produttività, a un ulteriore recupero salariale per l'83.*

ORARIO — • *Rischia di essere nuovamente il punto più «caldo», come già avvenne nel precedente contratto. Le posizioni al riguardo sono infatti per ora diversificate. La Cisl spinge per le 35 ore, da raggiungere anche dopo i tre anni del contratto; la Uil punta sulle 38 ore settimanali da raggiungere verso la fine del contratto; la Cgil parla anche di 38 ore, ma per dopo la fine del 1984.*

CATEGORIE — • *Anche su questo aspetto non c'è ancora una tendenza unica. La Cisl, pur di arrivare a una riduzione consistente dell'orario di lavoro sarebbe disposta a mettere da parte la rivalutazione della professionalità. Non è così, invece, per la Uil e la Cgil. La Uil, in particolare, insiste per far partecipare le associazioni dei «quadri» alla formazione della piattaforma contrattuale. Un'attenzione particolare, per sanare le «incomprensioni» del passato.*

OSPEDALI

Più ordine nella busta

SALARIO — • E' un contratto un po' particolare, quello della Sanità. Infatti, per la prima volta, la categoria comprende, oltre agli ospedalieri, anche i lavoratori provenienti dagli apparati ministeriali e da quelli degli enti mutualistici parastatali. Il problema è quindi di «mettere un po' d'ordine» tra i vari addetti del settore. E questo vale per tutte le richieste, che saranno definite nel direttivo di oggi e domani. Ancora non si sa nulla sulle cifre di aumento salariale, ma si parla già di arrivare al «salario professionale onnicomprensivo».

ORARIO — • L'obiettivo è quello di raggiungere per tutti le 36 ore (anche qui ci sono sfasature tra una categoria e l'altra). Si punta, inoltre, sul superamento dei «plurincarichi» e su una migliore articolazione dei turni di lavoro, per sfruttare meglio le potenzialità degli organici.

CATEGORIE — • In questo contratto, particolare importanza viene data alla professionalità legata «*al grado e ai titoli di studio, alla complessità delle mansioni svolte, al grado di autonomia di decisione, alla responsabilità del lavoratore*». Questo significa che la riparametrazione tra categorie dovrà essere più efficace.

LA POLEMICA SULLA RIFORMA RISCHIA DI MANDARE IL GOVERNO IN «PENSIONE»

Il ministro Giesi, contestato perché non vuole «ammucchiare» nell'Inps tutti gli enti pensionistici autonomi, minaccia di dimettersi Chiesto un vertice della maggioranza - Già due governi e tre ministri hanno cercato invano far passare le nuove norme (e sono caduti)

ROMA — Il ministro del Lavoro, Di Giesi, conferma, un'intervista «Secolo XIX», di essere contrario affidare all'Inps la gestione di tutte le pensioni. pur di tener fede questa posizione, minaccia anche di dimettersi. Sotto governo Spadolini — proprio ora che Craxi sembra disposto a concedergli una tregua — così un'altra miccia pericolosa.

La storia recente insegna: sulla riforma pensioni già «scivolati» due governi e tre ministri; tre disegni di legge sono scaduti e quest'ultimo discussione è già arrivato al secondo anno vita. Un tema «incandescente». E, non a caso, Spadolini si precipitato a scrivere Longo, che sostiene la posizione del ministro, rassicurandolo sulla «gradualità» dell'applicazione della riforma.

i socialdemocratici insistono vertice maggioranza: per il governo pentapartito un'altra verifica importante e delicata.

Di Giesi, confermare «no» all'ammucchiata pensioni, in la riforma sanitaria *«che fu fatta senza calcolarne il costo, tutti sanno che oggi il servizio è peggiorato»*. Un esempio, quindi, che *«non da ripetere»*.

Il ministro del Lavoro insi- sulla necessità di andare verifica finanziaria costi della riforma e alla ristrutturazione dell'Inps, prima affidargli il compito delle altre 35 gestioni ancora «autonome».

Le perplessità di molte categorie, far confluire i propri fondi nel dell'Inps, si basano sull'accumulo di gravano sull'Istituto di previdenza. Solo nell'80, l'Inps ha registrato una tra entrate e spese superiore agli 8 mila miliardi. per si prevede un «buco» ancora più da capogiro: dai al 18 mila miliardi.

disastro finanziario che affonda le radici in una serie di cause. Intanto, in poco più vent'anni i pensionati si sono triplicati, mentre coloro che pagano i contributi rimasti sostanzialmente gli stessi. Senza contare una serie di vantaggi che godono certe categorie, i dipendenti pubblici, che possono andare in pensione dopo 15 anni anzianità. O, i lavoratori autonomi, che pagano contributi molto inferiori rispetto ai lavoratori dipendenti. Ma anche la troppo facile concessione di pensioni d'invalidità di questi ultimi anni ha peggiorato la situazione.

Intanto, il ministro Lavoro incontrerà tra due set- i sindacati per chiarire precisione quali categorie intendono entrare nella gestione Inps.

«Quanti operai aspirano oggi ad una società come l'Urss?»

Berlinguer ammonisce Cossutta a non alimentare il dissenso nel partito comunista

ROMA — «Quanti operai italiani, quanti lavoratori anche fra quelli di avanguardia che vogliono veramente il superamento del capitalismo e che vogliono costruire una società socialista nel nostro Paese Europa Occidentale, aspirano a tipo di società e di ordinamento economico politico quello che esiste nell'Urss e negli altri Paesi dell'Est? Credo che se facessimo un referendum essi risulterebbero solo un'esigua minoranza».

E' la domanda principale che il segretario del partito comunista ha rivolto, nella replica al Comitato centrale, ad Armando Cossutta, rimasto praticamente solo a cercare di difendere ruolo dell'Urss.

Berlinguer prosegue: «Cossutta detto che i comunisti italiani, prima rilevare gli errori (...) che si manifestano nei Paesi socialisti, dovrebbero pensare ad autocriticare se stessi per aver fatto una rivoluzione Occidente. (...) monito compagno Cossutta potrebbe interpretato come un'allusione a quelle vecchie discussioni, ormai superate e dimenticate, nelle quali qualcuno steneva che ci sarebbero occasioni rivoluzionarie (quando? '45? o in date) che noi ci saremmo lasciate sfuggire che sarebbero perdute per nostra colpa».

Ma, ha continuato Berlinguer, «non ci siamo ridotti essere i semplici propagandisti delle realtà socialiste esistenti, i predicatori di rivoluzioni che poi non si abbiamo sempre rifiutato la via delle avventure».

In Italia «il rischio incombente quello delle elezioni anticipate. Rischio per noi comunisti, ma per la democrazia, to che nel migliore dei casi rappresente- un ulteriore colpo prestigio delle istituzioni e una serie di ulteriori rinvii legislativi e paralisi amministrative; nel peggiore dei casi, poi, potrebbero aprire la via a prospettive avventurose per l'Italia. I comunisti si impegneranno in una vera contro l'eventuali- elezioni anticipate».

Pescatori italiani processati in Spagna

MADRID — Si è svolto ieri nel tribunale marittimo di Melilla il processo amministrativo contro i responsabili dei dieci pescherecci italiani catturati dalla marina spagnola mentre, necessaria autorizzazione, raccoglievano corallo nei pressi dell'isola Alboran, all'estremità occidentale del Mediterraneo.

Il processo si tenuto porchiuse, sentenza sarà nota entro Secondo alcune fonti, potrebbero imposte multe fra le 200.000 pesetas (una peseta eguale lire) nove delle imbarcazioni, mentre per la decima potrebbe esservi assoluzione. altri dodici pescherecci che erano rimasti nel porto di in attesa che si definisse la questione ripartiti ieri alla volta Trapani, porto di origine di tutte le imbarcazioni italiane coinvolte nella vicenda.

In Spagna «dimessi» in anticipo i generali che difesero la Costituzione dai golpisti

Nella notte del 23 febbraio, quando Tejero irruppe in Parlamento sequestrando i ministri, il vertice militare i poteri di governo per salvare Paese dal colpo di Stato

MADRID — *Il governo spagnolo ha rinnovato blocco i vertici delle forze armate. Oggi pomeriggio si conosceranno i nomi che sostituiranno generale Gabeiras, capo della giunta dei capi di Stato Maggiore, Ignacio Alfaro Arregui (aviazione), Emiliano Alfaro Arregui (aviazione) e Luis Arevalo (marina).*

La notizia destituzione giunta ha creato sorpresa e anche perplessità, non ci sono motivi validi per pensare che terremoto delle forze armate non abbia una sua logica «pacifica». La spiegazione formale della decisione del governo è stata motiva- fatto che gli alti gradi militari molto prossimi al pensionamento e che si ren- a disposizione «a pieno servizio», considerati i prossimi impegni nazionali (processo golpisti) internazionali (ingresso nella Nato).

La giunta dei capi Stato Maggiore, creata nel 1977, è l'organo più alto gerarchica militare spagnola, sotto il comando supremo re e dipendenze politiche del capo del governo.

La giunta uscente assunto grande importanza per gli avvenimenti dell'ultimo notte 23 febbraio, con il Congresso occupato dai golpisti, la rivolta del capitano generale e le altre regioni militari, il vertice militare svolse un ruolo fondamentale nel cooperare il re Juan Carlos nel difendere l'ordine costituzionale; in ministri, tenuti in ostaggio, quella notte, la giunta funzionò da governo provvisorio.

giunta agì molta energia anche nel del «manifesto cento», per difendere la disciplina e l'os- Costituzione contro il pronunciamento militari estremisti di destra.

Secondo fonti ufficiose, il rinnovo della giunta era originariamente previsto dopo il processo per tentativo di colpo Stato del 21 febbraio scorso, ma siccome l'inizio di ritarderà fino a marzo, e già ad aprile il generale Gabeiras avrebbe il servizio attivo, seguito a di pochi mesi anche dagli altri, il governo di rin- adesso tutto lo Stato maggiore dell'esercito; questo — si fa notare — sarebbe un momento favorevole perché privo di spunti polemici. Il probabile nuovo comandante della giunta sarà generale Alvaro Lacalle.

Caccia alla principessa che non vuole sposarsi

STOCCOLMA — La figlia diplomatico saudita in servizio Stoccolma è attualmente oggetto di una duplice caccia, quella della polizia svedese quella del suo fidanzato, membro della famiglia reale saudita, che è giun- in Svezia per riportarla con la forza a Riyadh: lo riferisce ora stampa svedese.

Abiah Fahti, di 19 anni, figlia dell'incaricato di affari dell'ambasciata saudita Stoccolma, era scomparsa nella capitale svedese il dicembre scorso, data cui avrebbe dovuto far ritorno in patria per sposare principe saudita. viva alcuni giorni dopo all'ambasciata saudita per dire che respingeva questo matrimonio combinato suoi genitori che rifugiata presso amici Stoccolma.

Secondo informazioni non confermate della stampa svedese, il fidanzato della troverebbe da alcuni giorni a Stoccolma cercare, con l'ausilio di investigatori privati, di rintracciare la ragazza.

Dal canto suo la polizia svedese ha voluto accettare una denuncia padre della ragazza, affermando che in base legge svedese la giovane maggiorenne e del tutto libera nei suoi movimenti. La polizia teme però un eventuale rapimento della ragazza da parte della famiglia, e pertanto stati avvisati i posti di frontiera in quanto «la deve lasciare la Svezia non di sua spontanea volontà», secondo il della polizia criminale di Stoccolma.

Bustarelle italiane Scandalo in Cina

PECHINO — *corruzione che riguarda un'impresa italiana il direttore di una compagnia cine- di importazione di macchine stato riportato con ampio rilievo nella prima pagina «Quotidiano Popolo», il maggior organo di stampa della Repubblica Popolare Cina.*

tratta un caso che «ferisce la dignità nazionale il prestigio madrepatria», *scrive il quotidiano notizia dell'arresto di tale Chen Shouyang, il quale, incaricato recarsi in Italia nel gennaio per condurre trattative, ha accettato un'impresa italiana una «bustarella» firmare un contratto importazione in Cina di macchine per il trattamento delle pelli. Secondo il giornale, egli ha ceduto «strisciando» davanti alle condizioni «estremamente dure» avanzate «mercanti stranieri».*

Che Shouyang stato espulso dal partito comunista e commissione disciplinare della provincia centro-meridionale del Jiangsu ha deciso deferirlo all'autorità giudiziaria.

Appello delle madri di «Plaza de Mayo»

AIRES — *Le madri «Plaza Mayo», organismo che raggruppa i familiari delle migliaia di persone «scomparse» in Argentina, hanno chiesto un colloquio con il nuovo presidente argentino, generale Leopoldo Galtieri. La richiesta stata presentata durante consueta manifestazione silenziosa che «Madri di Plaza Mayo» fanno tutti i giovedì pomeriggio nella piazza antistante la «Casa Rosada» (palazzo governo).*

Nella loro petizione le «Madri» chiedono «una risposta che vivono per l'arresto e successiva scompar- loro figli».

Le «Madri» già presentato analoghe richieste presidenti militari argentini predecessori.

Uccise undici ragazzi condannato all'ergastolo

VANCOUVER — Un operaio canadese è stato ieri condannato all'ergastolo dal tribunale di Vancouver, nella colonia britannica, per l'assassinio di 11 tra ragazzi 9 anni; l'imputato, Clifford Olson, anni, sposato un bimbo in tenera età, si all'inizio del processo dichiarato non colpevole ma poi aveva improvvisamente cambiato idea aveva ammesso la propria colpevolezza.

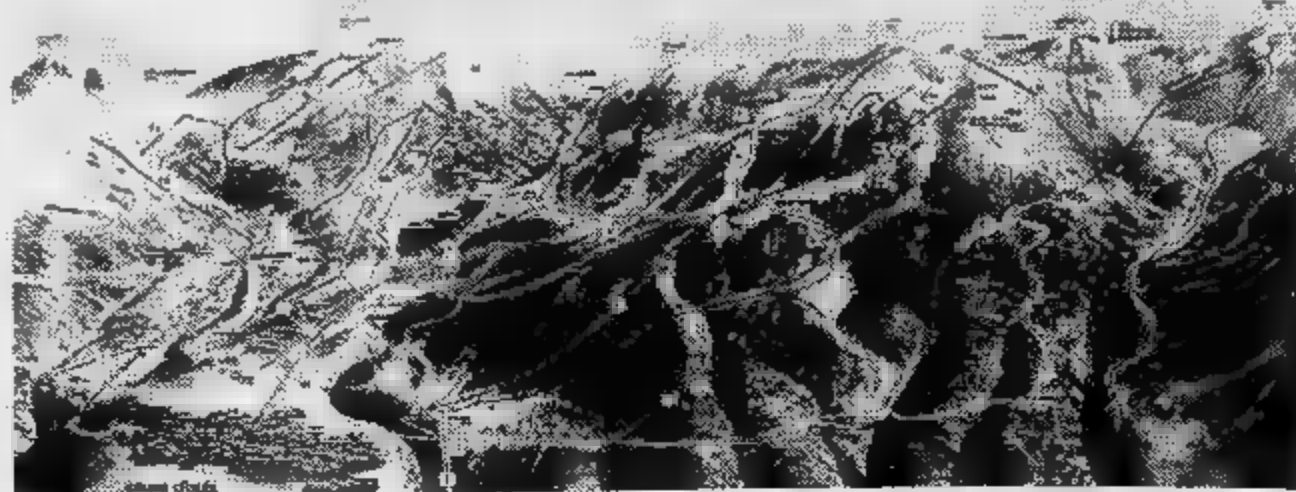
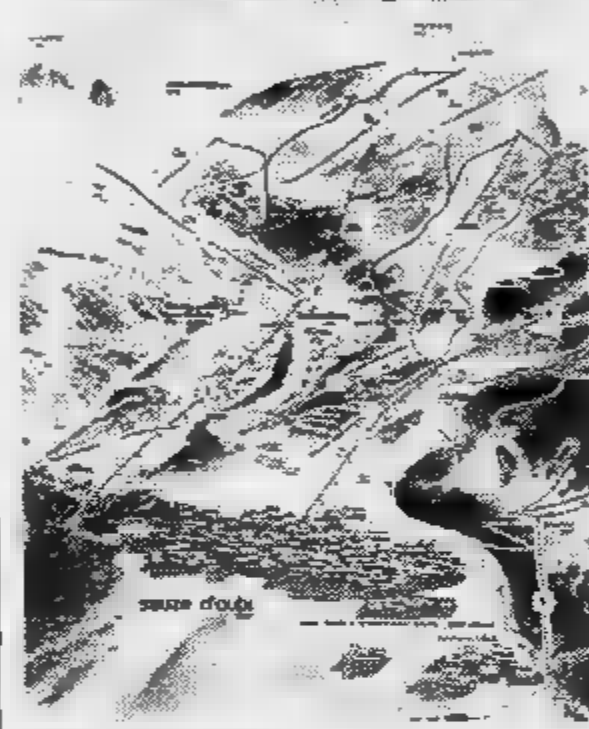
La giuria lo ha riconosciuto colpevole giudice, nel rilevare l'enormità dei delitti commessi, lo ha condannato all'ergastolo, raccomandando inoltre che non gli venga mai concessa la libertà vigilata.

Ricchi, soli e anziani sono morti di fame

POTENZA — E' morto nel «Centro di rianimazione» dell'ospedale «San Carlo» Potenza, il pensionato chele Grippo, di 87 anni che due giorni fa fu trovato moribondo polizia in un appartamento fatiscente nel storico della città. Accanto a lui fu trovata, morta, la sorella Luisa, di 85 anni.

I due vivevano soli, e alcuna assistenza. Per loro pessime condizioni fisiche anche incapaci di alimentarsi adeguatamente. Il grave stato denutrizione — secondo accertamenti della polizia — è stato causa loro morte. Nell'abitazione gli agenti polizia trovarono anche un gran quantitativo di viveri non utilizzati ed, in un mobile, quattro milioni di lire in contanti e libretto risparmio con un deposito 17 milioni.

Sulle piste di Gros e Besson 100 chilometri di neve da Sportinia fino al Genevris

La mappa di tutti gli impianti di risalita e le novità del futuro

«Sui campi di sci Sauze d'Oulx si diventa campioni». Così recita un non meglio attribuibile slogan sausino di qualche tempo fa. E, per volta, la pubblicità è probabilmente sincera: Piero Gros, testa a tutti, Giuliano e Carlo Besson, Pier Lorenzo Clataud, Daniela Giolitto, Luigi Faure, Beniamino Gally solo alcuni campioni di sci sfornati dalle piste di Sportinia.

Visto che non si può certo pensare a un'aria «particolarmente buona» o a qualche altro prodigio naturale, la spiegazione fiorire tanti talenti deve essere ricercata in qualche più concreto: le piste.

Da sempre si dice che *«per divertirsi a Sauze bisogna essere bravi sciatori»*, che piste del centro valsusino impegnative. I giovani sausini, quando campanilismo ancora moda, si vantavano saper sciare meglio dei coetanei Sestriere dove *«le piste sono tutte autostrade»*. Ovviamente quest'ultima è una battuta che deve essere presa nel suo giusto valore (a Sestriere sono nati Piazzalunga, i De Chiesa, gli Arigoni), ma è indiscutibile che i pendii ripidi movimentati e la neve spesso dura Sauze costituiscono per le giovani leve un'ottima scuola.

Ma vediamole — per quanto è sentito fare scrivendone — queste fa- piste. Storicamente, la stazione comprendeva due zone: quella classica di Sportinia-Triplex e quella del Moncrons, fra cui c'era lo «slittone» (poi diventato skilift) Lago Nero. Lungo questi pendii si sviluppano le discese più «famose» di Sauze: dalla famigera- «Gran Pista» alla «29», alla «16», alla «33» del Moncrons. Successivamente è stato creato, sui fianchi del Monte Genevris, un altro omonimo comprensorio costituito una bidonvia alcuni skilift fra cui due, molto importanti, che consentono discesa Pragelato il collegamento con Moncrons.

Negli ultimi anni, poi, nell'ottica sviluppo scelta recentemente luce del sempre maggior successo che la stazione continua ottenere, si creati numerosi altri impianti che assicurano il collegamento fra tutti impianti: Sportinia fino al Genevris catena ininterrotta di skilift, seggiovie e piste per complessivi oltre chilometri. Ruolo determinante in questa operazione di raccordo, hanno svolto i due skilift della società Pian della Rocca dei fratelli Besson. Da segnalare, ancora, gli altri due skilift nel vallone di Rio Nero che consentono di scendere agevolmente su Sestriere. Altrettanto importanti sono le seggiovie biposto di Rocce Nere, che alleggeri- il traffico sul Triplex, e quella che collega Jouvenceaux con Sarnas-Sportinia evitando l'intasamento di Prarion e Clotes.

Una Sauze irriconoscibile, insomma, per chi non frequenta da qualche anno. E anche le famigerate difficili piste sono più tali: in estate si lavorato molto, si sono spesi circa milioni e tante gobbe sono sparite. Non si correrà mica il rischio che sui campi di sci di Sauze si smetta di diventare campioni?

L'«ingegnere» e lo sci

Sulla facciata del palazzo Miramonti Sauze, una targa ricorda che la costruzione stata opera dell'ingegner Ettore Caretta, un geniale precursore della moderna concezione di stazione invernale. Dopo di lui, l'opera lancio della località stata proseguita figlio Stefano (anche lui ingegnere, scomparso poco più di un fa.

Certamente famiglia Caretta ha tratto suoi guadagni dall'operazione-Sauze d'Oulx, ma quanto deve la stazione? Pur con degli errori, padre figlio Caretta hanno fatto di Sauze stazione di fama internazionale. Stefano è stato fra i primi operatori italiani settore rendersi conto dell'importanza dell'aggancio con grosse agenzie viaggi straniere che garantiscano anche presenze infrasettimanali.

Forse sarebbe stato un buon modo di ricordarlo mantenere ad alme- uno dei vari sci club spuntati co- funghi quel Sci Club Sportinia che tutto l'agonismo alpino citava con rispetto e che «l'ingegnere» amava una sua creatura.

Domani arrivano i super professionisti (con Hinterseer, Plank, Amplatz) e poi i campioni dello sci acrobatico

La «Sauze Promotion», che organizza le due manifestazioni, annuncia anche gare su ghiaccio

Plank, Hinterseer, Amplatz, Oberfrank, Confortola: nomi che hanno [illegible] sapore di Coppa [illegible] Mondo [illegible] che insieme ad [illegible] campioni meno celebri [illegible] quasi altrettanto quotati, presenteranno sabato e domenica, per la prima volta nella [illegible] delle Alpi Occidentali, [illegible] gara della Coppa [illegible] Mondo per professionisti. Una manifestazione che, insieme con i Campionati italiani assoluti di sci acrobatico, costituisce il fiore all'occhiello della «Sauze Promotion».

Si tratta di «un'associazione — come spiega il documento redatto dalla stessa organizzazione — fra gli operatori turistici di Sauze d'Oulx per incrementare e sviluppare la stazione». Un'iniziativa certamente lodevole che assume tanto più valore vista alla luce [illegible] mentalità spesso diffidente e tendenzialmente contraria ad ogni forma [illegible] cooperazione caratteristica di molte comunità valligiane.

Per darvi vita, [illegible] i consociati — che [illegible] poi, ed ecco un altro importante segnale positivo, praticamente tutti gli operatori locali — si sono tassati volontariamente con quote variabili a seconda dell'attività [illegible] loro svolta nell'ambito della stazione.

«Abbiamo così creato un fondo che potremmo chiamare [illegible] pronto impiego — *spiega l'ex azzurro [illegible] Coppa [illegible] [illegible] Giuliano Besson, proprietario della società di impianti di risalita Pian della Rocca e presidente della Sauze Promotion* —. Proprio con l'utilizzazione di una parte di questo siamo riusciti ad ottenere [illegible] campionati di sci acrobatico [illegible] la gara dei professionisti. [illegible] siamo solo all'inizio. Non intendiamo certamente sostituirci all'Azienda autonoma di soggiorno, [illegible] abbiamo voluto organizzare un organismo, dotato anche [illegible] fondi propri, più agile, che possa prendere e mettere in atto decisioni [illegible] le inevitabili lentezze [illegible] cui l'Azienda [illegible] obbligatoriamente tenuta dalla legge e dalle pratiche burocratiche».

Naturalmente [illegible] promotori dell'iniziativa hanno molta fiducia nel contributo di idee e organizzativo [illegible] tutti i componenti dell'associazione.

«Ciascuna categoria ha le sue esigenze — *spiega Carlo Besson, l'altro dei due fratelli ex nazionali, il più giovane* — la "Sauze Promotion" gli consente di portarle avanti e di avere un utile confronto con le altre categorie interessate. Oltretutto, poi, i singoli problemi non saranno più abbandonati all'iniziativa [illegible] alla buona volontà [illegible] singoli, ma sarà la "Sauze Promotion" nella sua globalità [illegible] farsene portavoce presso [illegible] autorità [illegible] la pubblica amministrazione».

E per intanto si incomincia domani con Plank e compagni, impegnati in gare che, [illegible] non hanno [illegible] fascino della Coppa del mondo, sono comunque [illegible] grosso, indiscutibile spettacolo. A far da cornice, una prova cronometrata di guida sul ghiaccio — degli stessi sciatori su vetture ufficiali Alfa Romeo —, banda musicale con majorettes e festa per tut[illegible] sulla pubblica piazza. Tutto per merito della "Sauze Promotion".

Servizi [illegible]
Giorgio [illegible]

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1250, dirigenti L. 1790. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Neretto urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di [illegible] le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'edi[illegible] n° [illegible] vieta [illegible] sul sesso e l'inserzionista si impegna a rispettare tale legge.

1 Commerciali

IMPRESA acquista usato ponteggio a tubi e giunti, tavole ponte, casserie armature, attrezzatura varia. Tel. 539.356 ufficio.

2 Affari e [illegible]

ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, [illegible]ono 539.026.
PRESTATA[illegible] in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.
SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto case a tassi agevolati. Rivolgersi Centralfin 749.722-23.

3 Aziende, negozi

A. AVVIAT[illegible] giochi giocattoli zona S. Paolo forte passaggio cedesi. Tel. 516.041.
A. GIOCHI giocattoli società cede avviatissimo affermato negozio zona Crocetta Studio [illegible] 659.988.
A. GIOCHI giocattoli [illegible] cede avviatissimo affermato negozio [illegible] S. Paolo Studio GMP 659.988.
ABBIGLIAMENTO merceria zona S. Paolo punto di forte passaggio buon giro d'affari [illegible]. [illegible]. 380.810.
[illegible] alloggio [illegible] intra lago [illegible] turistica reddito garantito [illegible] milioni. Tel. 011 549.892.

AMIE' A zona Aeronautica cede autorimessa 150 posti auto ottimo incasso. Tel. 548.585.
AMIE' B ced[illegible] Mirafiori tab. 12, 12, 14 [illegible] giro [illegible] parco clienti. [illegible], 548.585.
AMIE' C cede zona San Paolo boutique tab. 9, 10, 14 arredamento nuovo ottimo giro d'affari grande passaggio. Tel. 548.585.
AMIE' Z zona Crocetta cede bar ottima clientela arredamento nuovo [illegible]. Tel. 548.585.
AVVIATISSIMA profumeria [illegible] zona centro ampi locali giro d'[illegible] annuo 150 milioni vende per trasferimento. Tel. 380.810.
BAR [illegible] buon giro d'affari [illegible] mento nuovo [illegible] vendesi. Tel. 380.810.
CENTRALE negozio formaggi e salumi moderno avviamento decennale 400 milioni annui dimostrabili cedo [illegible]. Tel. 780.813.
COLORIFICIO [illegible] in zona [illegible] timo avviamento buon incasso richiesta L. 25 milioni. Tel. 549.892 - 534.945.
COMMESTIBILI minimarket zona Parella arredato a nuovo cedo 25 milioni a persona pratica e qualificata. Tel. 780.813.

PANETTERIA rivendita vende privato corso Vittorio incasso 300 mila richiesta 34 milioni. Tel. 710.538 - 713.409.
PANETTERIA rivendita vende privato [illegible] Rita incasso 360 mila richiesta 45 milioni affare. Tel. 710.538 - 713.409.
SANREMO centralissima officina autorizzata grandi case con carrozzeria attrezzata redditizia cedesi. Tel. 0184 72.672.

4 Terreni

AFFARE investimento al sicuro da svalutazione acquistando al mare Ceriale ultimi lotti di terreno. Prezzo a partire da L. 27 milioni. Tel. 0182 979.228 - 90.832.
[illegible] progetto approvato per villa in Piossasco ottima posizione vendesi. Tel. 909.0502.
TERRENO progetto approv[illegible] per villa Piossasco collinare vendesi. [illegible]. 909.0502.
TERRENO progetto approvato villa [illegible]sco collinare vendesi. Tel. 909.0502.

5 Locali e negozi

offerte

A.A.A. LOCALE libero 120 mq 3 vetrine più retro 580 mq 3 passi carrai costruzione 1978 in paramano Asti centro (corso Alfieri) L'Istituto (0141) 32.834.
A.A. S. RITA locale fronte strada con retro tinello cucinotto servizi adibito magazzino altezza ml 5 circa in palazzo moderno libero vendesi solo 45 milioni facilitando. Tel. 789.132.
A L. 1400 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 500 a 1600 cintura Torino Nord. Baldi, tel. 011/503.635
ADIACENTE corso U. Sovietica via Passo Buole muri negozio affittato a ristorante bar magazzino libero box auto dilazioni permute. Telefonare 547.828.
AFFITTASI via Vigliani 29 ufficio piano rialzato mq 70 indispensabile iscrizione Camera Commercio. Telefonare 610.359.
AMIE' A zona Vanchiglia muri 2 negozi mq 144 affare unico per trasferimento. Tel. 548.585.
BOX doppio [illegible] L. [illegible] milioni. [illegible]. 396.765 - 369.163.
[illegible] liberi Cascine Vica vicinanze [illegible] piano [illegible] Selfin vende 15 milioni [illegible] Tel. 457.741.
[illegible] Collegno vicinanze corso Francia [illegible] 16 milioni 900 mila. Facilitazioni di pagamento. [illegible]. 457.741.
[illegible] 1681 più uffici [illegible] 120 zona Cambiano cintura di Torino [illegible]. Tel. 380.810.
CABALEGNO B 539.8444 Leinì (To) libero nuovo locale uso laboratorio e deposito mq 150 con passo carraio 79 [illegible].
CENTRALISSIMO muri negozio 75 mq [illegible] vetrine + ampia [illegible] minimo contanti [illegible]. Immobiliarestoro 549.761 [illegible].
[illegible] alloggi liberi e occupati 2-3-4 [illegible] industriali e [illegible] metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.
GEDIM ottimo investimento vicinanze piazza Pitagora muri negozio varie metrature [illegible] [illegible]te residenziale. Tel. 517.566.
[illegible] via XX Settembre ampio locale libero [illegible] circa 300 mq ottima [illegible]. Tel. 517.566.
[illegible] Rita via [illegible] 91, [illegible] in costruzione [illegible] me- [illegible]. Gedim[illegible].
SABATELLI IMMOBILI 682.669 [illegible] libero via Spazzapan (Lingotto) L. 17 milioni.
STUDIO Codoni affitta capannone con uffici 2000 mq, eventualmente [illegible] tagli da 500 a 1000 mq zona Ifas/Ingros Trofarello. Tel. 530.571.
STUDIO REY vende e affitta capannoni industriali da mq 1000 a 15.000 zone diverse Venaria e cintura Torino. Tel. 501.615.
VIA Juvarra 15 casa ristrutturata nelle parti [illegible] negozi varie metrature vende Lux [illegible]. Tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.
CERCASI restauratore e verniciatore per mobili antichi [illegible]. Portobello None. [illegible].

impiegati

[illegible] ricerca funzionari/e con auto propria bella [illegible] e attitudine [illegible]. Tel. 556.805.
[illegible] pratica [illegible] industria Avigliana [illegible] trattamento. [illegible].
AZIENDA ricerca pensionati/e part-time max [illegible] provenienti [illegible] impiegatizio. Via S. Tommaso 24, ore 9,30-12.
CERCASI impiegata pratica import export e contabilità aziendale. Tel. 606.2367.
CERCASI segretaria di fiducia per ufficio im[illegible] e consulenza finanziaria [illegible] disponga anche viaggiare. [illegible]. 805.4220.
[illegible] ragioniere/a [illegible] provata [illegible] condu[illegible] normative fiscale assume concessionaria auto. Telefonare 790.736.
IMPORTANTE Industria cerca segretaria diplomata in ragioneria francese inglese scolastico. Richiedesi disinvoltura presenza età 20-30 anni. La candidata dovrà essere disponibile anche per brevi viaggi. Scrivere: «Publikompass 175 — 10100 Torino».
SOCIETA' [illegible] ragioniera/e [illegible] libero/a subito [illegible] presenza disponibilità orario. Tel. ore ufficio 837.181 - 832.895.
STUDIO operante nel settore immobiliare assume impiegata referenziata praticissima dattilografia. Tel. 531.475 - 544.906.

UNA industria leader del settore del prefabbricato leggero e cioè
PARETI MOBILI - PANNELLI
CASE PREFABBRICATE
ricerca per stabilimento Avigliana
COMMERCIALE
capace e brava di assumere piena responsabilità ufficio stesso. Il candidato dovrà avere studi e sicura preparazione tecnica; esperienza e contatti ad alto livello nei settori specifici; conoscenza di almeno 1 lingua estera; notevole dinamismo e iniziativa. La remunerazione offerta è ai più alti livelli di mercato. Per appuntamento tel. 930.933.

[illegible] Autovetture

[illegible]**ACQUISTIAMO** [illegible]ande massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso [illegible] 3. Tel. 658.001.
AFFARE vendo Giulia Diesel anno 77 come nuova ogni prova. Tel. pasti 749.2131.

ALFETTA 1.6 4 PARI
[illegible] DI ANTICIPO
o 118 mila 950 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca e fino al 31 dicembre 100 litri di benzina in omaggio. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

ARCO Chieri tel. 942.2432 Fiat 127 3 porte rosso 8 milioni 900 mila. R5 GTL 80 blu [illegible] milioni 4[illegible] mila. Fiat 147 80 beige 3 milioni 700 mila. R4 TL 74 rossa 1 milione 850 mila. R14 TS dicembre 79 verde [illegible] milioni 900 mila. Fiat Panda 30 nera [illegible] milioni 900 mila.
[illegible]**OCCASIONI** [illegible] 500, Panda, 127, 128, Ritmo, A112, [illegible] R5, Dyane, 131, 132, Alfetta, Beta coupé, Bmw 520, assortimento autovetture panorama e familiari anche diesel, Autofrancia, corso Francia 341 e corso Trapani 116. Sabato aperto.
[illegible] minimo anticipo pronta [illegible] vetture [illegible] Fiat [illegible] bianchi Innocenti v[illegible] mento usato revisionato garantito via Pianezza 202 ang. corso Cincinnato. [illegible].

[illegible]
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.184 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

CITROEN CX 2.0 PALLAS
[illegible] LIRE
anno 1978 vetri elettrici, servo sterzo, pro[illegible] unico, metallizzato, [illegible] in [illegible]. E' un'offerta Sogea, corso [illegible] 40, tel. [illegible]

KITCAR — **CORSO BELGIO 101**
Tue con 1 milione di anticipo e ricevuta bancaria di L. 158 mila: Alfetta 1.6 - 1.8 anno 75 - 77 diversi colori perfette, Fiat 127 Top anno 80 perfetta. KitCar corso Belgio 101. Tel. 899.9044.

KITCAR — **CORSO BELGIO 101**
Tue con L. 500 mila di anticipo e ricevuta bancaria per L. 158 mila mensili: A 112 amaranto fine 76, Alfa Sud 5 marce tiesicura bellissima del 77, Fiat 126 Personal TO-Z3.. 3000 km originali. KitCar corso Belgio [illegible]. Tel. 899.9044.

DIPENDENTE vende a privato Ritmo diesel CL accessoriata 6 mesi pagamento contanti. [illegible]. 205.4206 ore pasti.

FERRARI
308 GTS nero nuovo pronta consegna, 308 GTB 1976, 1977, 1980 Agenzia Ferrari Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.485.

FERRARI
400 G[illegible] 1979 bellissimo Agenzia Ferrari Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.485 545.024.

MERCEDES fuoristrada 300 GD, aria condizionata, 1980 15.000 km come nuova, 200 benzina 1980 6000 km, servosterzo chiusura centralizzata, vetri azzurri,. Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.485 - 545.024.
MERCEDES 300 DT [illegible]. [illegible]ro unipropietario i[illegible] pochi [illegible] occasione vende [illegible] Fiorauto [illegible] Turati 13/D.

MINI DETOMASO
79.450 MENSILI
con L. 500 mila di anticipo o 79 mila 450 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca e fino al 31 dicembre 100 litri di benzina gratis. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

NUOVA ASCONA DIESEL
Pronta consegna anche con l'esclusiva formula di [illegible] lungo termine e Leasing. Inter[illegible] 185, tel. 696.1756. [illegible] sabato [illegible] il giorno.

PANDA 45 NERA
82.250 MENSILI
con L. 500 mila di anticipo o 95 mila 250 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca e fino al 31 dicembre 100 litri di benzina gratis. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. [illegible].

PRIVATO [illegible] A 112 Junior [illegible] To-Z8977 2 mesi colore beige km. 1000 reali 4 milioni 800 mila ore ufficio. [illegible]. 637.796.

R5 ALPINE NERA
[illegible] DI ANTICIPO
o 150 mila 550 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca e fino al 31 dicembre 100 litri di benzina gratis. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SAAB turbo 5 porte 80 Silver tetto apribile 5 marce unipropietario inurtato pochi chilometri con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.
TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Grazielle corso Romania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3586.
UNICO proprietario vendo 131 CL 5 marce 1300 fine 79 come nuovo. Tel. pasti 749.2131.
VOLVO 245 GL S.W. 80 azzurro unipropietario superaccessoriato pochi chilometri con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

18 Acquisto alloggi

A.A. [illegible] da privato alloggio in [illegible] purché libero di 1-2 camere più tinello, no [illegible]ato. Tel. 354.250.
ACQUISTASI alloggio libero 2 camere tinello con tutti i servizi in Torino o prima cintura. Tel. [illegible].
[illegible] appartamento libero recente [illegible] zona pagamento contanti. Tel. [illegible].
ACQUISTO [illegible] libero 2 [illegible] possibilmente [illegible] centrale. Tel. 539.181.
ACQUISTO con urgenza alloggio libero 2[illegible] camere cucina con tutti i servizi in Torino o prima cintura. Tel. 539.181.
ACQUISTO [illegible] proprietario alloggio camera tinello purché decoroso. [illegible] ore negozio 640.7437 pasti.
ACQU[illegible] libero in Torino camera cucina bagno disponibili 35 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTO privatamente con urgenza alloggio libero in Torino di 2-3 camere, escluso la periferia. Telefon[illegible].
ALLOGGIO libero acquisto anche da riattare camera tinello cucinino bagno preferibile con termo centrale, [illegible].
ALLOGGIO libero acquisto in zona semicentrale 100-150 mq per urgente trasferimento a Torino. Tel. 472.057.
[illegible] stretto acquisto subito contanti alloggetto in zona tranquilla Torino 50-60 mq. Tel. 59[illegible].
CERCO con urgenza alloggetto libero camera cucina bagno spesa limite 37 milioni. [illegible]. 473.0118.
CONFAR acquista con urgenza in Torino alloggetti mansarde monolocali da non superare i 40 milioni. Tel. 539.019.
IMPIEGATI acquistano con urgenza alloggio libero camera tinello cucinino bagno massimo 40 milioni. Tel. 532.409.

(continua)

I PICCOLI CLUB MESSI IN CRISI DALLO «SVINCOLO»

Sta per verificarsi una grossa rivoluzione nel mondo del calcio: i giocatori saranno liberi di decidere il proprio destino - Ma [illegible] chi converrà ancora [illegible] nuovi campioni, per poi vederseli portare via dalle società più ricche?

PAOLO ROSSI NEL [illegible]

Il [illegible] è l'anno [illegible] grande rivoluzione nel mondo del calcio: il tanto discusso «svincolo» dei giocatori professionisti diventa una realtà, e a giugno i «ragazzi del '49» — gente come Beppe Furino, tanto per fare un nome — saranno liberi di decidere del proprio avvenire: se continuare a giocare per l'attuale società oppure firmare un nuovo contratto con un altro club. La grande differenza rispetto al sistema del calcio-mercato sta nel diverso ruolo del calciatore, che non sarà più oggetto passivo delle [illegible] tra i presidenti, ma potrà offrire i propri servigi a chi meglio [illegible]

[illegible] società [illegible] deteneva il cartellino [illegible] calciatore «svincolato» spetterà un indennizzo calcolato sulla [illegible] dell'ultimo ingaggio del giocatore moltiplicato per determinati parametri che tengono conto dell'età [illegible] l'atleta e del tipo di contratto stipulato con [illegible] nuova squadra. Tutto ciò comporterà [illegible] notevole [illegible] valutazioni, [illegible] astronomiche, di [illegible] calciatori: per esempio, Paolo Rossi sarebbe costato, in regime di svincolo, circa un miliardo. Evidentemente lo svincolo piace a chi compra, non certo a chi vende: occorre tenere presente che le so[illegible] professionistiche (quelle [illegible] serie A alla C2) inseriscono [illegible] del bilancio la valutazione di [illegible] del parco-giocatori. Grossi problemi dunque per il mondo del calcio: ma poca cosa, se confrontata a quanto potrà accadere con la prossima stagione sportiva, allorché una sorta di svincolo [illegible] introdotta anche per i non professionisti.

«Per i dilettanti il vincolo rimarrà — spiega il segretario dell'Associazione calciatori, Maioli —, *in primo luogo perché [illegible] esiste, come per i professionisti, una legge statale [illegible] ne preveda l'abolizione; tuttavia l'Associazione, [illegible] con la [illegible] e la Lega, ha [illegible] a punto un meccanismo [illegible] applicare [illegible] un [illegible] particolare, quello cioè di un [illegible] riceva un'offerta da parte di una squadra professionistica. In questo caso, se non [illegible] raggiungerà un accordo [illegible] prezzo del trasferimento tra la società proprietaria del giocatore e quella interessata all'acquisto, anche il dilettante sarà libero di stipulare [illegible] contratto con la nuova squadra. Per il trasferimento la [illegible] riceverà [illegible] calcolato in maniera analoga a quello previsto per il settore "pro", naturalmente secondo parametri ragionevoli. E' sperabile che il sistema degli indennizzi, che saranno necessariamente inferiori alle cifre attualmente espresse dal calcio-mercato, anche a livello di categorie inferiori, eserciti una funzione di calmiere».*

«Ultimamente — prosegue Maioli — *sono state pagate somme esorbitanti per ragazzi alle prime armi. Anche in questo settore il quindi necessario mettere [illegible] po' di ordine. Purtroppo mancano gli strumenti [illegible] legge [illegible] intervenire sul mercato [illegible] squadre di dilettanti: [illegible] questo aspetto i giocatori resteranno [illegible] proprietà esclusiva delle società. Ma almeno si porrà un freno al potere di certi presidenti, che oggi sono in grado di ostacolare [illegible] carriera di un ragazzo rifiutando [illegible] cederlo e pronunciando la fatidica frase "piuttosto ti faccio appendere [illegible] a [illegible] chiodo"».*

[illegible] giusto provvedimento, quindi, secondo l'Associazione calcia[illegible] [illegible] terremoto che distruggerà le piccole società calcistiche, a parere dei diretti interessati, i presidenti. *«Vuol dire che abbandoneremo il settore giovanile, e terremo in piedi, se possibile, al massimo due squadre ad alto livello* — dice Severino Boggio, presidente del Seo Borgaro —, *perché dovremmo spendere tempo e denaro allevando i ragazzini, portandoli un poco per volta a diventare dei giocatori di valore, per poi vederceli soffiare da una qualsiasi [illegible] di C2, che [illegible] professionisti, [illegible] cambio di quattro soldi?».*

Allevare un calciatore [illegible] le squadre «pro», d'ora in poi, [illegible] l'interesse a [illegible] il loro settore giovanile, attingendo invece dal vivaio dei dilettanti, assicurandosi i giovani talenti in cambio di un buon contratto per il giocatore e di un in[illegible] ridotto per la società. Di questo avviso sono tutti i dirigenti del settore, che vedono con preoccupazione la prospettiva che in futuro venga a [illegible] la principale [illegible] di reddito delle società minori, la vendita dei migliori elementi a squadre di categoria superiore.

«O si raggiunge un accordo con i professionisti, o per noi è la morte — afferma il presidente Furnari, del Victoria Ivest —. *Le società [illegible] dovrebbero versarci [illegible] contributo [illegible] quei giovani che vengono lasciati maturare tra le nostre fila, oppure dovrebbero essere tanto oneste da pagarci, al momento dell'acquisto, cifre proporzionate al reale valore del giocatore, e non aggrapparsi [illegible] scappatoia [illegible] imposto».*

«Il settore giovanile comporta grosse spese e pochi guadagni — dice Piero Dominietto, presidente dell'Eureka [illegible] —. *[illegible] abbiamo la bellezza di 14 squadre, di cui solo due, l'Under [illegible] e l'Eccellenza, costituite da adulti. [illegible] che anche in regime di svincolo continueremo a [illegible] i giovani, [illegible] rischiamo [illegible] trovarci in [illegible] situazione economica [illegible] drammatica».*

L'opinione più diffusa è [illegible] voler applicare i sistemi del settore professionistico a so[illegible] dilettantistiche, [illegible] prese con fondi limitati e sempre crescenti, costituisca un [illegible] surdo.

«Il nostro bilancio si basa sulla vendita dei ragazzi — ammette il presidente del Cenisia, Mazzoni —. *Uno svincolo, anche se [illegible] ai passaggi da [illegible] a professionisti, ci taglierebbe le gambe: vuol dire che ci svincoleremo anche noi dirigenti e chiuderemo baracca».*

C'è chi preferisce non sbilanciarsi, come il segretario del Bacigalupo, Voltani, pur riconoscendo la gravità del problema: *«Per ora non ci è stato comunicato nulla di preciso, ma è indubbio che le sole a trarre vantaggio da un simile sistema sarebbero le società più rinomate, perché non avrebbero difficoltà a convincere i nostri migliori giocatori ad abbandonarci per salire di categoria».*

ORA SARA' PIU' DIFFICILE, [illegible] I RAGAZZI, DIVENTARE CAMPIONI?

[illegible] a questo punto, è evidente, [illegible] squadra di appartenenza del giocatore si vedrà offrire una [illegible] irrisoria [illegible] cambio del cartellino [illegible] suo «gioiello»: tanto, se rifiutasse, l'indennizzo fisso non [illegible] certo superiore.

«Sarà anche giusto — [illegible] l'amaro commento del presidente [illegible] Borgaro —, [illegible] *ho l'impressione che tutto ciò porterà ad un ulteriore impoverimento del calcio italiano: attualmente le grandi società trascurano il settore giovanile, trovando [illegible] più conveniente prelevare i ragazzi migliori che alleviamo nei nostri vivai. Se anche noi dilettanti non avremo più interesse a seguire i giovani, vorrei [illegible] dove potranno [illegible] le nuove leve. Una società come la nostra, o come il Barcanova, dove per esempio è nato calcisticamente Contratto, che oggi è alla Fiorentina, non avrà più motivo di allevare dei campioncini che potranno essere portati via da chiunque per una manciata di lire. I primi a rimetterci saranno i ragazzi stessi, che non [illegible] più nessuno disposto a offrirgli l'opportunità di praticare [illegible] sport. Resteranno [illegible] a se stessi, esposti ai pericoli delle cattive compagnie e al rischio [illegible] prendere una [illegible] sbagliata. [illegible] vorrei apparire catastrofico, [illegible] temo [illegible] un [illegible] provvedimento si rivelerà dannoso non solo per il mondo del calcio, ma per l'intera società».*

g.f.

Così trasferimenti e quattrini (sta davvero per cambiare tutto)

[illegible] GRAZIANI

Età del calciatore (calcolata al momento della scadenza del contratto)	A/A	B/A	A/B B/B	C1/A	C1/B	A/C1 B/C1 C1/C1	C2/A	C2/B	C2/C1	A/C2 B/C2 C1/C2 C2/C2
fino ad anni										
22	12	15	9,5	15,5	11	4,5	17,5	12,5	5	2,5
23	12,5	15,5	10	16	11,5	[illegible]	18	13	5,5	2,75
[illegible]	12	15	9,5	15,5	11	4,5	17,5	12,5	[illegible]	2,5
25	11	14	9	14	10	4	16	11,5	4,5	2,25
26	10	12,5	8	13	[illegible]	3,5	14,5	10,5	[illegible]	2
27	9	11	7	11,5	8	[illegible]	13,9	9	3,5	1,75
[illegible]	7	9	5,5	9	6,5	2,5	10	7	3	1,5
29	[illegible]	7,5	5	[illegible]	5,5	[illegible]	8,5	6,5	2,5	1,25
30	[illegible]	5	3	5	3,5	1,5	[illegible]	4	[illegible]	1
31	3	4	2,5	[illegible]	3	1	4,5	3,5	1,25	0,75
[illegible]	2	2,5	1,5	2,5	2	0,75	3	2	[illegible]	0,50
33	1	1,5	[illegible]	1,5	1,25	0,50	1,5	1,25	0,75	0,25

ESEMPIO: A/A significa trasferimento da una squadra di Serie A [illegible] altra squadra di Serie A.

Francesco Graziani è nato nel 1952: secondo la legge sullo svincolo, potrà cambiare società nel 1983 (ma probabilmente avrà stipulato un contratto speciale con la Fiorentina). Nell'83 comunque, in linea di ipotesi, se vorrà cambiare società potrà farlo. E la Fiorentina, in base alla tabella, percepirà dall'acquirente una cifra che si ricava secondo questo calcolo: si moltiplica il coefficiente età, che nel caso di Graziani sarà 3 (perché trasferito da società di A ad altra società di A e perché nell'83 avrà 31 anni) per la media di guadagni lordi globali che avrà percepito negli ultimi due anni, cioè nell'81 e nell'82. Se Graziani avrà ad esempio percepito [illegible] milioni, la sua media annuale sarà di 100 milioni, che moltiplicati per 3 (indice di cui parlavamo) darà 300 milioni: tanto dovrà incassare la Fiorentina, nel caso che Graziani voglia cambiare squadra, dalla società acquirente.

1 / Il governo è per il processo a carico degli evasori fiscali: Parlamento e Corte Costituzionale in concorrenza?

2 / L'imprenditore oggi ■ sempre più impegnato sul terreno politico - Ricordiamo Arrigo Olivetti

3 / Il premier Shehu suicida, il segretario comunista forse ucciso: cosa succede ■ Tirana?

Evasore, alzatevi!

1/ Tra le molte incongruenze del nostro sistema tributario va annoverata ■ quella che non consente alla magistratura ■ procedere contro gli autori dei delitti fiscali. C'è in questo una punta di masochismo ■ parte dello Stato il quale, ■ un lato commina sanzioni severe contro ■ evasori dall'altro ■ un artificioso meccanismo processuale per impedire l'applicazione delle sanzioni stesse.

Come ■ noto, infatti, prima di poter dare ■ all'azione penale è ■ rio attendere la conclusione dei giudizi tributari innanzi ■ apposite Com■ ed ■ Corti di Appello e ■ Cassazione. I gradi ■ giudizio in questa materia sono quattro ed ognuno di essi richiede anni ed anni per la sua definizione, tempo, ■ solito, sufficien■ perché arrivi il provvidenziale condono fiscale.

Finiscono dunque con l'incappare nel processo penale soltanto quegli sprovveduti che non hanno saputo sfruttare gli strumenti messi loro ■ disposizione dallo Stato, ■ ■ vittime del reato. Quello stesso ■ che in altri casi, certamente meno pericolosi per le sue finanze, si dimostra durissimo ■ i propri ■ basti pensare ai reati valutari. Chiunque infatti sia sorpreso mentre attraversa ■ frontiera con del denaro o dei Titoli ■ credito, ■ regolarmente denunciati, per ■ ammontare superiore ai cinque milioni, viene processato ■ direttissi■ (cioè nel giro ■ pochi giorni) ■ rischia anni di reclusione ■ multe salatissime.

La palese ingiustizia del sistema, più volte sottolineato dagli organi di stam■ provoca comprensibili reazioni ■ sdegno nell'opinione pubblica e mina la già ■ fiducia nelle istituzioni statali. Stanchi di attendere le riforme sempre promesse, ■ mai ■ dalle forze politiche, alcuni tribunali e la stessa prudentissima Corte di Cassazione, hanno sollevato l'eccezione di incostituzionalità delle leggi che introducono la cosiddetta pregiudiziale tributaria, creando una disparità di trattamento tra ■ cittadini (art. 3 della Costituzione) e violando il principio dell'obbbligatorietà ■ penale ■ presenza ■ reati (art. ■ della Costituzione).

La questione ■ ■ del tutto nuova essendo già stata esaminata in passato e risolta negativamente dalla Corte ■ una motivazione che, per altro, aveva suscitato ■ perplessità. Ritorna ■ (è ■ discussa in pubblica udienza martedì) innanzi alla stessa Corte sorretta da nuove argomentazioni ed ■ un ■ sociale diverso. E' però difficile fare previsioni non ■ sul tipo ■ decisione ■ verrà adottata, ■ anche sui tempi di pubblicazione della sentenza ■ ciò per ragioni molteplici ■ soprattutto di carattere politico-istituzionale.

Ancora ■ volta, infatti, l'attività della Corte Costituzionale si intreccia ed interferisce ■ quella del Parlamento che, proprio in questi giorni, sta vagliando il disegno di legge Reviglio, in più punti emendato dall'attuale ministro ■ Finanze.

Nella proposta governativa, insieme al condono fiscale, viene prospettata, in limiti per altro alquanto riduttivi, quella riforma che dovrebbe consentire di procedere subito penalmente contro gli evasori fiscali. L'opportunità ■ lasciare al Parlamento la soluzione ■ un problema prevalentemente politico (di politica tributaria) è difficilmente contestabile ■ questo è forse ■ motivo principale per cui l'avvocatura dello ■ ■ preso posizione contro le sollevate eccezioni di incostituzionalità.

Un motivo che sarebbe ■ se il Parlamento ■ tempi operativi ragionevolmente brevi ■ se non si avvertissero nell'aria molti preoccupanti segnali non certo favorevoli ad ■ rapida approvazione del disegno di legge. ■ una ■ situazione ■ probabile che ■ dire la prima parola siano i giudici costituzionali, costretti per l'ennesima volta a svolgere, oltre a quello istituzionale che ■ loro proprio, anche un ruolo ■ supplenza ■ di stimolo politico.

Giancarlo Ferrero

Onorevole manager

2/ Appare oggi persino ovvio che l'imprenditore si senta impegnato anche sul terreno politico, sociale ■ culturale: spesso egli interviene in prima persona nel dibattito, ponendosi ■ ■ dei protagonisti del confronto sociale. ■ parla oggi di cultura industriale ed esistono fondazioni ed istituti ■ cultura che svolgono in quest'ambito ricerche ■ studi di primaria importanza per capire i significati della società industriale avanzata, al ■ là dell'integrazione passiva ■ della mistica del rifiuto.

Sarebbe sufficiente pensare ad alcu■ iniziative dell'Unione Industriale di Torino in molti settori, per rendersi conto dello sforzo di rinnovamento che il ceto industriale ha tentato ■ esprimere.

Oggi sembra quindi un'immagine piuttosto lontana ■ ingiallita dal tempo quella del «padrone» che si chiude in fabbrica, quasi disinteressandosi dei problemi che nascono fuori dai cancelli della ■ azienda o limitandosi ■ appoggiare genericamente forze politiche ■ uomini che dovrebbero in qualche modo tutelare i suoi interessi.

Ormai l'imprenditore ■ imboccato altre strade: Umberto Agnelli non ha esitato ■ scendere direttamente nell'agone elettorale, Sergio Pininfarina è deputato ■ ■ Europeo, Renato Altissimo addirittura è ministro della Sanità, Walter Mandelli ■ la grinta di un leader.

Tuttavia negli anni in cui era quasi impossibile pensare ■ un impegno politico ■ parte ■ un imprenditore puro, c'erano già uomini che sentirono ■ dover fare una scelta ■ ■ segno, ■ mendosi precise responsabilità ed ■ ri non indifferenti.

Non parlo, ovviamente, ■ chi ■ entrato in politica per meglio lucrare sui propri affari, ■ di chi ha sentito il dovere civile di partecipare, ■ personale sacrificio, alla battaglia politica, intesa nel suo significato più alto.

Un precursore apparve subito Adriano Olivetti, il fondatore di «Comunità», che trasformò la fabbrica ■ Ivrea ■ un laboratorio di ■ ed in un centro vivo di cultura.

Non meno importante è, però rispetto alla stessa tradizione ■ famiglia, Arrigo Olivetti, che si collocò — malgrado la figura emergente del cognato — in una posizione originale, meritevole di essere ripresa.

Stranamente, cinque anni fa, quan■ si spense all'età di ■ anni, Arrigo venne ricordato soprattutto come imprenditore, mentre si trascurò il ■ impegno civile e culturale che assorbì invece una parte non indifferente della ■ sua lunga vita.

Di fronte alla ■ di quelli che Ernesto Rossi definiva sprezzantemente i «padroni del vapore» — fascisti ieri, democristiani dopo, ■ sempre e solo comunque arroccati ■ difesa del privilegio economico — l'azione di Arrigo Olivetti si caratterizzò in modo completamente nuovo.

Antifascista per istinto, oserei dire, gobettiano, con ■ formazione in cui il magistero di Croce e ■ Einaudi aveva lasciato una traccia indelebile, Olivetti appartenne ■ quel gruppo che una volta ho definito dei «liberali ■ Canavese» ■ che ha scritto durante la lunga notte del fascismo ■ pagina importante di storia civile italiana: i Carandini, i Ruffini, gli Albertini, gli Olivetti.

Nel ■ dell'ultima guerra si distinse per la ■ lotta contro il nazifascismo ■ subì ■ e sevizie.

Liberale ■ laico per vocazione, partecipò, dopo la Liberazione, alla ricostituzione ■ alla vita del nuovo partito liberale di cui visse i travagli da posizioni di sinistra.

Nel '55 fu tra i promotori della scissione radicale, diventando ben presto segretario generale del nuovo partito, da cui, tuttavia, si dimise, quando Pannella si impossessò delle leve di comando.

Allorché Giulio Mazzocchi credette di dover cedere una testata difficile come «Il Mondo», insieme a Carandini, non esitò ad assumersi per dieci anni l'impegno di editore del settimanale.

Innumerevoli sono ■ istituzioni culturali che debbono ■ Olivetti la loro vita: egli superò sempre ogni forma di mecenatismo paternalistico, per porsi in una dimensione diversa. La ■ villa di Ivrea ■ la ■ casa romana erano una sorta ■ «Pireo» della cultura e della politica ■ solo chi ha partecipato, come chi scrive, ■ quegli incontri, può comprendere l'apertura intellettuale che animò la vita di Olivetti.

Tom Wolfe ha coniato l'appellativo di «Radical Chic», per descrivere satiricamente quel certo ambiente americano (di cui esiste una versione italiana) che ha il cuore ■ sinistra, ma ■ portafoglio a destra. Alcuni salotti, aperti all'intellighenzia «rivoluzionaria», hanno riempito le cronache dei giornali politico-mondani, quasi come all'epoca ■ D'Annunzio.

E' questa una delle debolezze ■ delle viltà ■ certa borghesia, troppo presto dimentica, come scrisse Rosselli, «di aver figliato le squadre d'azione».

Pier Franco Quaglieni

Morto Hoxha, Stalin albanese?

3/ LONDRA — Continuano ■ giungere, attraverso fonti diplomatiche ■ Belgrado, notizie secondo cui il leader albanese Enver Hoxha sarebbe morto in seguito alle ferite riportate ■ una sparatoria il 5 gennaio scorso. Le ambasciate albanesi di diverse capitali occidentali smentiscono.

Cosa succede ■ Tirana? Il «comunismo solitario» di Enver Hoxha non parla, ma secondo i segnali che rimbalzano dalla Jugoslavia, sarebbe in corso in Albania un profondo rivolgimento politico. Di quale portata, in quale direzione nessuno può dire, ma certo il confronto deve essere duro e forse anche drammatico.

■ «Times» ■ Londra ha pubblicato giovedì la notizia secondo la quale il segretario generale del partito comunista Hoxha, lo Stalin albanese, capo unico del piccolo Paese, potrebbe essere morto. Le circostanze fondano nel vero. Hoxha sarebbe morto in seguito alle ferite riportate nel corso di una sparatoria col primo ministro Shehu, ■ cui scomparsa, ■ 17 dicembre, era stata ufficialmente attribuita a un «suicidio per depressione nervosa». Le voci provengono da fonti di Belgrado definite «attendibili». Le ambasciate di Tirana smentiscono.

La «convergenza» tra le notizie, vere o false che siano, e insoliti segnali (camionisti che escono dall'Albania riferiscono che il ritratto ■ Hoxha viene ammainato dai muri di molti locali pubblici) inducono a concludere comunque che Tirana vive nell'emergen■ politica. Pochi credono alla «crisi depressiva» del defunto premier Shehu, ■ si ritiene invece che il «suicidio» sia il risultato di un'accanita lotta interna al partito e al governo. Per quali ragioni?

Autoesclusasi dal blocco socialista,

IL ■ ALBANESE

prese le distanze anche dalla Cina, ultima grande amica, l'Albania si era chiusa nel suo marxismo autarchico, nazionalista, massimalista e stalinista. Una linea politica periodicamente ■ testata a Hoxha dall'interno, il quale reagiva di volta in volta condannando le «tendenze devianti» sostanzialmente riconducibili, negli ultimi tempi, nel desiderio da parte di esponenti del partito del lavoro albanese, di un riavvicinamento ■ blocco sovietico.

L'Albania divorziò dall'Urss nel 1961; più tardi, nel 1968, si ritirò dal Patto di Varsavia e nel 1971 riprese i contatti diplomatici ■ ■ Jugoslavia. Con la morte ■ Mao, Hoxha si distanziò ideologicamente ■ politicamente anche dalla Cina. I recenti moti del Kosovo hanno poi nuovamente messo ■ nudo la polemica con Belgrado.

E' naturale che nel Paese, costretto a vivere delle sole proprie ■ magre forze, si manifestino delle spinte centrifughe, dei tentativi di apertura. L'economia ■ quasi totalmente fondata sull'agricoltura ■ l'allevamento. L'industria conta appena 3 mila addetti. Pare che in tutto il Paese non circolino più di ■ automobili. In una piazza di Tirana c'è l'ultimo monumento a Stalin conservato in un Paese socialista.

Non c'è fame, ma una dignitosa povertà e una rigorosa disciplina. Dove possano condurre i presunti, recenti spari nel palazzo di Tirana, nessuno può dire. ■ qualcuno, proprio in questi giorni, ricorda le parole pronunciate ■ Kruscev in visita in Albania: «Da questi porti domineremo un giorno il Mediterraneo, dal Bosforo ■ Gibilterra».

Girolamo Mangano

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT C libero in Borgata Vittoria 2 cucina ingresso bagno con termo ascensore a L. 64 milioni. Tel. 502.383 - 596.425.

TAIT C vende in stessa casa alloggetti mansardati, arredati, di 2 vani e bagno da L. milioni 700 mila.

TAIT D libero centrale alloggetto al 1° piano di camera cucina ingresso servizi L. 25 milioni. Tel. 502.383 - 596.425.

TAIT E vende civile corso Dante, ampio alloggio occupato di 3 camere cucina so servizi L. 40 milioni. Tel. 502.

TAIT F libero in corso Siracusa, signorile del 1972, saloni tinello cucinino ingresso doppi. Tel.

40 termo bagno ascensore zona Parella ottimo reddito o libera. Tel. 743.971 - 619.2830.

nuovo cucina servizi giardino piazza Stampalia, mutuo. Tel. 743.971.

VIA Airasca 4 zona S. Paolo 2-3-4 camere abbinabili da L. 5 milioni a camera Lux Casa. Telefonare 546.476.

114-16: 1-2-3 camere bagno abbinabili termo centrale. Lux, telefono 546.476.

VIA

signorile complesso saloncino 1 camera cucina bagno cantina box 3 arie 2 balconi L. 125 milioni dilazioni. Crimea Snc, tel. 585.801.

VILLA libera nuova San Benigno salone 2 camere cucina biservizi box lavernetta mansarda giardino. Tel. 547.828.

VOLVERA via Rivalta libero recente in palazzina spazioso camera tinello cucinotta bagno 37 milioni. Gabetti 5767.

20 Domande affitto

alloggio in Torino per uso seconda 150-300 mensili. 779.516.

referenziata avendo proprio alloggio in costruzione da ultimare cercano per periodo di 1-2 anni alloggio vuoto in Torino o cintura di 2-3 vani max.

21 Offerte affitto

AFFITTASI in Airasca (Torino) alloggio: 2 vani servizi a prossimi sposi. Tel. 986.3782.

CAMERA con angolo cottura e bagno affittasi in via Vigliani arredata nuova uso seconda casa, L. 250 mila mensili. Telefonare 696.4740.

CEDESI centralissimo ufficio arredato di 120 mq zona Crocetta. Telefonare solo se interessati al 596.237.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati a minimo trentenni stessa casa 150-220 mila uso esiliano. Tel. 581.735.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Telefonare 556.444.

UFFICI arredati centrali centro segretariato recapito postale telefonico telex sala riunioni. Via Bacchi 16. Tel. 518.553.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Tel. 252.880.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente seria premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola di acconciature femminili di Pellegrino p. Lagrange tel. 530.742.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO yorkshire pechinesi chow chow barboncini shitzu boxer pastori tedeschi alani cocker. Tel. 011 961.0539.

CUCCIOLI di ogni razza disponibili subito o con prenotazione. Telefonare 011 543.565.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. LIRE 14.700.000
Casamercato s.p.a. vende rustico con 300 mq di terreno servito di acqua potabile, luce, strada asfaltata. Pagamento rateale. Tel. 650.3805.

A.A. CALLIANETTO d'Asti ottime cascina 5 vani ampliabile portico 40 mq in cemento 2 box auto terreno circostante 1500 mq 52 milioni. L'istituto (0141) 32.934.

A. ANDORA impresa vende mini alloggi cucinino arredato 80 ml mare con vista prezzo bloccato. Per visite in loco agenzia Andora via Aurelia 132, telefono 0182 85.800.

A. L. 4.000.000
più 24 rate da L. 250 mila mensili il Punto Immobiliare spa vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce. Tel. 658.235.

A. L. 5.000.000
più 24 rate da L. 300 mila mensili il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con giardino servito da strada acqua e luce. Tel. 658.303.

A. L. 6.000.000
più 24 rate da L. 350 mila mensili il Punto Immobiliare spa vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce. Tel. 658.235.

A. LIRE 11 milioni 500 mila vendo casetta da ristrutturare cucina e Telefonare 942.3730.

A. alloggi in villini vista mare 1-2-3 Loano Canale S. Ospedaletti da L. 41 milioni. Tel. 011 - 293.301.

A Chiusa S. Michele vendo bella casa angolare centro paese con muri negozi sottostante tutto libero. Telefonare dopo le 20 (011) 901.5931.

A Rodino d'Alba bella posizione vendo rustico con progetto di ristrutturazione approvato 1000 mq di terreno a L. 25 milioni. Tel. dopo le 20 (011) 901.5931.

A San Gillio Gabetti vende libero in recentissima palazzina spazioso: camera tinello cucinino ingresso bagno box. 958.9483.

A 25 km da Torino cascina parzialmente abitabile composta da 5 vani e fienile cortile 120 mq terreno vendesi con facilitazioni di pagamento. Tel. 0124 31.833.

A 25 km da Torino alloggio di 140 mq abitabile di recente costruzione vendesi facilitazioni di pagamento. Tel. 0124 - 318.33.

A 40 km da Torino vendo cascinotta 5 camere stalla fienile cantina porticati 14.500 mq terreno corpo unico posizione panoramica collinare a L. 72 milioni tel. 0141 34.882.

monolocale vista mare. 0182

privato a Andora mento nuovo mare mq 100 L. 115 milioni. Tel. 019

AFFARE privato vende Andora nuovo ammobiliato L. 115 milioni. Tel. 019 689.879.

ALASSIO rustico trasformabile in villa con 2 mini alloggi vendesi anche Tel. 0122 - 901.632.

ALASSIO rustico trasformabile in villa con 2 alloggi vendesi anche frazionando. Tel. (0182) 20 (0122) 901.632.

recente costruzione vista mare: soggiorno due camere cucina bagno, comforts. Telefonare Gabetti, 019 37.310 - 25.435.

ALTA VALLE SUSA
In splendida posizione al centro paese a 2 passi dalla seggiovia impresa prenota alloggi. Telefono 011 597.626.

ALTA VALLE SUSA
Impresa minialloggi: posizione centrale a 2 passi dalla seggiovia. Tel. 01

AMIE' A Pino T.se rustico ristrutturato 2000 mt terreno coltivato frutteto. Tel. 548.585.

ANDORA Marina via Vespucci 68 casa, spazioso camera tinello cucinino, disponibile anche box visite in loco, suonare Bonamico Fiduciaria Immobiliare 556.958.

AOSTA vendo lussuoso alloggio biservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0122 - 901.632; 0165 - 361.168.

AOSTA vendo lussuoso alloggio biservizi garage vista panoramica salone con caminetto. (0182) 20.361 (0165)

BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi alloggi finiture accurate: camera soggiorno cucinotto 1-2 bagni da 1 milione 450 mila il mq visite in loco domenica 27-12 Consuledile 011 - 533.322.

BARDONECCHIA vendo alloggio mansardato arredato soggiorno 2 camere e servizi. Tel. 0122 - 901.632.

BARDONECCHIA vendiamo viale Cappuccio condominio Antares bilocale servizio cucinino cantina eventuale posto auto. Tel. 0122 - 9647.

BARDONECCHIA vendiamo monolocale bicamere e trilocale acquisto da 40-60% subito restante mutuo e consegna chiavi. Tel. 0122 - 9647.

BARDONECCHIA vendiamo soggiorno 1 camera servizio in casa ristrutturata zona Borgovecchio. Tel. 0122 -

campo piano 2 camere soggiorno cucitel. 0122 96.47.

BARDONECCHIA libero in casa recente soggiorno cucinotta camera ingresso bagno box 110 milioni. Gabetti vende 011 5767.

BARDONECCHIA viale Roma stabile nuovo monolocale e box libero subito L. 61 milioni mutuo fondiario. Tel. 515.327 - 649.7575.

S. Spirito libero recente vista mare 2 camere cucina servizi possibilità dilazioni. Casamercato 650.3805.

CANTALUPA ingresso cucina tinello 2 camere bagno seminterrato terreno recintato G.R. vende. Tel.

CASA abitabile 37 km da Torino: 4 camere portico stalla terreno comoda servizi vendesi L. 22 milioni. Tel. 011/504.130.

CASALEGNO A 011 - 839.8444 Capriglio (At) porzione di rustico in parte riattato 6 vani servizio cantina fienile porticato; cortile fronte casa recintato; terreno mq 3000 - 36 milioni.

CASALEGNO B 011 839.8444 Montafia (At) casa bifamiliare 8 vani, 2 cantine, servizio, 2 porticati, stalla, fienile, terreno.

CASALEGNO B 011 839.8444 La Loggia (To) villa unifamiliare 4 camere bagno terrazzo, garage, dépendance, terreno mq 1200.

CASALEGNO B 011 839.8444 Castagneto Po (To) villa unifamiliare 7 vani, 2 servizi, magazzino, porticato, vano caldaia, mansarda, terrazzo, terreno mq 2000.

CASALEGNO B 011 - 839.8444 Villadeati (Al) villetta da ultimare 7 vani 2 bagni cantina, terrazzo, parcheggio, terreno.

CASALEGNO B 011 - 839.8444 Priocca d'Alba (Cn) rustico da riattare 9 vani con progetto di ristrutturazione e terreno.

CASALEGNO B 011 - 839.8444 (To) porzione di casa rurale da riattare 4 vani stalla, fienile, cortile 25 milioni.

CASALEGNO B 011 - 839.8444 Caniachio (To) porzione di casa rurale in parte riattata 4 vani, servizio, mansarda, cortile.

CASALEGNO Z 011 839.8444 Neive (Cn) villa unifamiliare 5 vani, porticato, locale caldaia, cantina, terreno mq 500.

CASALEGNO Z 011 - 839.8444 Cumiana (To) struttura villa unifamiliare con progetto per 5 vani, garage, mansarda, terreno.

CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO libero Bibiana 2 camere angolo cottura servizi. Prezzo molto interessante.

posizione panoramica 40 km da Torino ampio terreno 8000 mq frutteto 4 camere cantina vendo L. 40 milioni. Tel. 0141/33.350.

CASETTA abitabile 4 camere servizi comoda paese inizio Valvaraita vendo L. 30 milioni tel. 0121 71.821.

CASETTA abitabile comoda servizi vicinanze Verzuolo Val 4 camere bagno giardino vendo L. 30 milioni. Tel. 0121/71.821.

Elsio composta da soggiorno cucina 2 camere servizi e giardino 115 mq L. 99 milioni più 35 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CERIALE affarone privato alloggio bellissimo con vista mare 55 mq più box L. 76 Tel. 683.727.

CERVO Ligure villa libera recente: salone 4 camere cucina giardino 175 milioni. Casamercato

CONDOVE appartamento libero di: soggiorno camera tinello cucinino servizi, prezzo milioni 500 mila. Dilazioni. Gabetti 958.9483.

CRISSOLO Valle Po vendo alloggio centrale libero 2 camere servizi cantina volendo garage. Tel. 011 504.130.

FENESTRELLE condominio degli Angeli soleggiato arredato camera tinello cucinino bagno posto auto 60 milioni. Gabetti 5767.

FRAIS vendiamo alloggi in palazzina per solare, fine-settimana o vacanze estive a soli 58 km da Torino. Tel. 0383 - 442.20.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Diano Marina soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balcone 140 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 nuova costruzione immediato entroterra Imperia bilocali e servizi 46 milioni con mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 vicinanza Casinò ristrutturato vista mare soggiorno due camere bagno terrazzi 70 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona Foce vista mare 20 mt mare soggiorno con a.c. due camere bagno balcone ristrutturato.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 via Marconi stupenda vista mare soggiorno due camere cucina bagno giardino 128 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 zona Ospedale vista mare soggiorno cucinino camera bagno balcone ristrutturato 35 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 corso Inglesi in parco secolare soggiorno camera cucina bagno balcone cantina posto auto.

GRIMALDI tratta entroterra S. Lorenzo al Mare vasta scelta case rustiche a partire da L. 6 milioni. Tel. 0183 - 273.211.

GRIMALDI tratta 2 km S. Lorenzo al Mare villa con garage splendida vista 1200 mq terreno 108 milioni. Tel. 0183 - 273.211.

INVIM vende a Luserna San Giovanni alloggio libero di: sala cucina servizi terrazzo e sottostante piccolo magazzino luminoso L. 39 milioni. Tel. 518.263 - 518.965.

IPI Bardonecchia vicinanze campo Smith, ampio appartamento completamente arredato di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, box auto. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Bardonecchia condominio Paradiso: ingresso, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, box auto, completamente arredato. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI libera Buttigliera Alta, splendida villa bifamiliare panoramica, disposta su 3 piani di circa 500 mq coperti con ampio mansardato da ultimare, finiture signorili, terreno di 1000 mq circa. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI San Lorenzo al Mare (Imperia), in stabile totalmente ristrutturato, fronte spiaggia, appartamenti varie dimensioni da L. 72 milioni. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI Valle d'Aosta-Ayas frazione Saint Jacques, località sciistica a 1700 m s.l.m. vendiamo mono e bilocali in casa ristrutturata. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Cervinia vicinanze impianti, vendiamo appartamenti completamente arredati, possibilità di reddito. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-La Thuile, vendiamo appartamenti soleggiatissimi in costruzione, vicinanze impianti sciistici. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Antey Saint André località a 1000 m s.l.m. a 10 km dal casello autostradale di Chatillon, punto ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo appartamenti varie dimensioni a partire da L. 78 milioni. Telefonare 511.382 0165 43.741.

d'Aosta-Courmayeur La Palud, in nuova costruzione vicinissima impianti, vendiamo appartamenti: soggiorno, 1-2 camere, servizi. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-Saint Denis località panoramicissima, ottima esposizione, vicinanze impianti, vendiamo chalets a L. 77 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.

LA SALLE nuova costruzione soggiorno camere bagno posto auto da 71 milioni 500 mila personale sul posto 5/12 Gabetti 5767.

LA libero vista mare: 3 camere cucina bagno privato. Casamercato 650.3805.

LIBERA collina Saluzzo villa prestigiosa su 3 livelli parzialmente arredata terreno circostante. Tel. (0175) 45.965 Grimaldi.

LIMONE (Col di Tenda) quota 1400 mt. villa arredata su 2 piani garage giardino 150 milioni. Tel. 0182 - 92.861.

LIMONE quota 1400 vicino impianti rialta monolocale con ampio terrazzo completamente arredato vendo. Tel. 011 - 557.014.

LOANO posizione bellissima 800 mt. mare vendesi villa 4 camere soggiorno cucina biservizi taverna giardino. 019 - 670.733.

LOMBARDORE 20 km Torino casa libera indipendente 5 vani servizio interno box doppio possibilità ufficio o negozio. Telefonare 309.5609 - 309.7443.

MARE Mortola a 2 km dalla Costa Azzurra vendo lussuoso alloggio vista panoramica iva 2% mutuo. Tel. 0122 - 901.632.

MARE Mortola 2 km dalla Costa Azzurra vendo lussuoso alloggio vista panoramica iva 2% mutuo. Tel. (0182) 20.361 (0122) 901.632.

MORGEX privato vende soggiorno angolo cottura camere servizi tutto arredato box e giardino privato. Tel. 749.2416.

NEL Canavese 38 km da Torino casa parzialmente abitabile con garage terreno vendesi facilitazioni di pagamento. Tel. 0124 - 318.33.

NEL Canavese 38 km da Torino casa parzialmente abitabile composta da 4 vani fienile garage cortile 70 mq terreno vendesi con facilitazioni di pagamento. Tel. 0124 31.833.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.880.

OULX in residence libero signorile: camera tinello cucinino servizi, piano alto. Telefonare 797.120.

PAESANA Prato Guglielmo privato vende alloggio signorile mq 82 più box cantina L. 49 milioni. Telefonare 350.277.

PERMUTARE il vostro appartamento occupato in città con appartamento in Pietra Ligure vista mare. Gabetti 5767 int. 24.

PIETRA Ligure affacciati sul mare vendiamo alloggi da due a tre locali e servizi, possibilità di mutuo decennale. Gabetti Savona, 019 37.310 - 25.435.

PIETRA Ligure pronto l'alloggio che cercavi: termo autonomo posto macchine vista mare dilazioni. Tel. 019 605.165.

a 100

privato vende alloggio arredato mq 80 più box L. milioni. Tel. 683.727.

PINO Torinese strada San Felice libera casetta riattata 2 camere cucina bagno e rustico con 3 vani occupati. Gabetti 5767.

PRIVATO vende alloggio centro 2 camere cucinino servizi, vista mare. Tel. 0182 499.375.

Ligure sul appartamenti di 2 camere cucina bagno abbinabili con mutuo casa. Gabetti 011 5767.

ROBURENT
«La vende direttamente in centro soggiorno estivo ed invernale monolocali e bilocali pronti con bagno completamente arredato ed angolo cottura e materiali di primissima qualità. Mutuo quindicennale con interesse del 9,70% «La Meridiana» 019 518.042 - 010 - 0183 20.321 - 0174 324.115.

ROCCAVIONE a minuti da Limone vendo monocamera più box L. milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 011 - 539.5300 - 559.648 ore pasti.

RUSTICI terreno Ciriè, Mathi, Vauda, Monasterolo, Lanzo. 920.9705.

abitabile Argentina 65 km da Torino: camera cucina piccolo giardino. Casamercato 650.3805.

RUSTICO Borgone Susa composto di: cucina cantina sottotetto, prezzo milioni, Gabetti vende. 958.9489/3.

SAINT-VINCENT vendiamo villa nuova composta da cucina soggiorno 3 camere letto doppi servizi tavernetta garage La Vallée via Chanoux 14, tel. 0166 37.750.

d'Ulzio libero recente signorile camera soggiorno cucinino ingresso bagno box L. 77 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

SALICE d'Ulzio condominio Everest ultimo piano soggiorno 3 camere cucina doppi servizi p. auto 197 milioni. Gabetti 011 5767.

SALICE d'Ulzio nuovo residence mono-bi-trilocali prezzi bloccati mutuo e permute via Signal (tangenziale Ovest) personale sul posto sabato e domenica. Maiora 011 753.989.

SALICE d'Ulzio nuovo residence mono bi-trilocali prezzi bloccati mutuo e permute via Signal (tangenziale Ovest) personale sul posto dal 27-12 al 30-12. Maiora 011 - 753.989.

SANREMO
appartamenti centrali signorili da 100 a 180 mq adiacenze Casinò, via Roccasterone, via Hope. Attici mono-bi-trilocali zona p. Semeria e S. Martino. Ville sul mare. Abbiamo alloggi ogni esigenza per vacanze o investimento. Eurocasaioni 0184 72.672.

SANREMO corso Inglesi 350/C in parco secolare appartamenti nuovi vendesi direttamente da impresa. Visite cantiere tutti i giorni. Tel. 011/650.9042.

SANREMO 0184/822.222 in parco secolare castello restaurato prestigiosi alloggi: 1-2-3 camere servizi piscina da 89 milioni.

SANSICARIO vicino piste sci impresa vende stupendi alloggi tipicamente montani. Tel. 0122 811.368 - 011 650.4813 serali.

SANSICARIO vicino piste sci impresa vende stupendi alloggi tipicamente montani. Tel. 0122/811.368 - 011/650.4813 serali.

SANSICARIO vicino piste sci impresa vende stupendi alloggi tipicamente montani. Tel. 0122 811.368 - 011 650.4813 serali.

SARDEGNA Baia Caddinas villetta arredata sul mare 2 letto soggiorno 2 bagni veranda giardino vendo. Tel. 011 - 587.014.

SAUZE di Cesana in recente villa: una due camere cucina bagno giardino, da 60 milioni dilazionabili. Gabetti 011 5767.

SAUZE d'Oulx centralissimo piano alto, ottima esposizione: soggiorno 3 camere cucinotta bagno, 113 milioni. Gabetti 011 5767.

SAUZE d'Oulx in recente costruzione monocamera arredata 4 posti letto angolo cottura vende Sarim Rivoli, tel. 011 958.7295.

SAUZE D'OULX in recente costruzione monocamera arredata 4 posti letto angolo cottura vende Sarim. Telefonare 011 519.801.

SAVOULX prenotiamo vendite appartamenti mono e bilocali acquisto da impresa. Facilitazioni mutuo. Consegna inverno 82/83. Tel. 0122 96.47.

SERRA di Pamparato (stazione sciistica) centrale in nuovissima palazzina camera tinello 39 milioni 800 mila. Tel. 519.017.

SESTRIERE (Grange-Sises) alloggi nuovi liberi arredati camera soggiorno cucina bagno volendo box. Centroedile 530.153.

TORRE Pellice vicinanze stazione vendonsi liberi in casetta 2 alloggi singoli o abbinabili 2 camere cucina bagno gas città. Tel. 309.5609.

ULZIO con giardino privato vendo appartamento arredato soggiorno cucina 2 camere servizi e box L. 99 milioni più 35 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VALTOURNENCHE soleggiatissimo piano alto: soggiorno angolo cottura camera bagno, 79 milioni dilazionabili. Gabetti 011 5767.

VARAZZE Piani d'Invrea 20 mt mare con vista incantevole: 2 locali servizi patio giardino box doppio. Telefonare Gabetti Savona, 019 37.310 - 25.435.

privato vende villetta libera, indipendente, 3 camere cucina box e terrazza 97 milioni. Tel. 0383 - 442.20.

VENTIMIGLIA vendesi 1-2-3 camere sul mare consegna maggio. Tel. 011 - 790.434 / 0184 - 332.35.

VILLE a pochi km da Torino costruzioni altamente signorili. Per raggiungere 911.3666.

VINADIO (Cn) libero in palazzina bifamiliare: salone 2 camere cucina servizi mansarda. Casamercato 650.3805.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Casavacanza vi offre la possibilità di una settimana bianca in appartamento con tutte le comodità e la libertà che desiderate. Sconti particolari per impianti, scuola sci, negozi. Ultime disponibilità per Natale e Capodanno. Tel. 0122 901.654.

SALICE d'Oulx affittasi bilocale 5 posti letto stagione invernale. Tel. 537.006.

SALICE d'Ulzio (Jouvenceaux) «La Chapelle» affittasi monolocale arredato 4 posti letto in complesso residenziale con piscina campi tennis e posto auto. Tel. 517.566.

47 Alberghi, pensioni

pensione ristorante 0182/971.786 camere servizi parcheggio. Menù a scelta cenone Fine Anno.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate. Via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 532.428 - 534.888.

NORMONDIAL investiga controlla previene accerta con indagini accurate. Via San Francesco da 40, tel. 531.181.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento, gioielli: prezzi massimi. Corso Peschiera 81 angolo Villarbasse. Tel. 334.832.

ASTROLOGA chiromante medium vi aiuta in tutto, fatture, malocchio. Tel. 753.823 - 759.905.

CARTOMANTE medium diplomata risolve

MAGA lavoro fortuna

Sempre feroce la satira dai fumetti made in Usa

«Linus» resta la migliore vetrina dei critici con matita

Sotto l'incalzare della concorrenza — ormai quattro i mensili fumetti che si servono di grandi firme — il vecchio Linus impassibile, congelato in Sessantotto ideale, pieno polemiche apparentemente roventi, in realtà e per fortuna sarcastiche. Resiste bene Charlie Brown con i suoi amici (e come potremmo farne a meno?) e si irrobustiscono le irridenti questioni collaboratori americani.

C'è stato tempo in cui i traduttori dovevano cambiare il senso delle battute, perché non sapevamo particolari di molte cose made in come le regole foot-ball, i marchingegni della loro legislatura, raffinate regole politiche. Ora, grazie alle tv private, abbiamo imparato quasi tutto possiamo goderci questa sorta teatrino che sarebbe piaciuto al Vittorio Caprioli che trent'anni fa inventò i Gobbi, oppure al Dario Fo completamente assimilato dall'«impegno», quello scritto appunto tra virgolette, che è certo degno, ma faticoso, troppo faticoso da compitare e assimilare.

strip Doonesbury di Garry B. Trudeau cresciuta a dismisura valicando i confini dei campus universitari in cui è ambientata. I ragazzi che alternano alle emittenti private, dovrebbero essere oggetto di meditazione per i nostri che svolgono stesso l'orecchio assai più rivolto alle musiche come problema che non ai problemi, sia pure musicati.

*Esemplare il quadretto tratto dall'*Almanacco Linus '82:

Zeke: «Pensi che Reagan scoppiare guerra?».

Doonesbury: «Credo di no, non potrebbe».

Zeke: (tace pensieroso).

Doonesbury: «Solo il Congresso può dichiarare guerra e, dopo Vietnam, il Congresso ci va con le molle. Guarda quando Ford e Kissinger ci provarono con l'Angola...».

Zeke: «Troppe umiliazioni non potrebbero fare impazzire Reagan?».

Doonesbury: «Il Congresso è abbastanza saggio da concedere un presidente le sue piccole evasioni».

Zeke: (tace interessato).

Doonesbury: «Ford ha avuto Mayaguez, Carter il disastro nel deserto iraniano. I presidenti devono pur avere una valvola sfogo».

Zeke: «Oh...».

Doonesbury: «C'è molto buon senso in questo se ci pensi».

Zeke: «Così che a Reagan concederanno il suo bravo colpo di testa?».

Doonesbury: «Certo! Cosa sono pochi elicotteri rispetto alla felicità di un presidente?».

Ecco dunque ciò che si intende per satira. In tempi di maccartismo (sinonimo caccia alle streghe rosse, scatenata in America da senatore chiamato McCarty che riuscì così a passare alla storia spargendo solo anime anziché sangue) certo Trudeau sarebbe all'indice gli farebbe compagnia il Goosemyer di Parker Wilder (acquisito in Italia solo di recente) basato sulla presa in giro della burocrazia e riassunto da un'aquila-simbolo piuttosto scalcagnata impastoiata da gomitoli di filo che compare sempre in testata.

Goosemyer non capisce neppure il suo cane Cudlow cui rimprovera: «Perché non puoi portare il giornale come fan tanti cani?», *e l'altro pensa sprezzante:* «I cani sindacalizzati,

ovviamente il campione resta Feiffer, maestro, scampato alle ire di tanti presidenti capace, con un tratto di penna elegantissimo, di coglierne difetti fisici, carattere di pensiero insieme.

Reagan non sfugge Feiffer che ultimamente ferocissimo con lui: tra le tante tavole, c'è quella del baffuto sudamericano che gli rimprovera sbandierare la «minaccia rossa» *per coprire ciò che lui definisce* «imperialismo yankee». *La strip graficamente condotta a piccoli tratti in cui il Presidente*

subisce una metamorfosi significativa, non lo priva delle sue caratteristiche «morali» *per cui, quando messo alle strette, infila il cappello caro ai marines che sbarcarono Cuba negli Anni Venti grida* «Caricaaa!», *sembra vederlo ad una conferenza-stampa in diretta in uno di quei film di serie B che era solito interpretare.*

Emio Donaggio

LE LETTURE PREFERITE IN LICEO I CLASSICI SONO TORNATI DI MODA

I giovani leggono più di quanto comprano, perché i prezzi sono elevati, scambiandosi i libri - Ma dagli scaffali sono scomparsi i miti «socio-politici» della passata generazione e le letture femministe hanno subito un crollo

A dispetto di tante voci maligne, pa che i giovani d'oggi leggano assai. Le prove ce forniscono stessi librai, bancarellai, edicolanti, professori e bibliotecari. «Qui, il passaggio giovani clienti non ha mai riscontrato periodi di crisi — afferma il proprietario di una delle più prestigiose librerie del centro torinese — anzi, se fino qualche tempo fa gli studenti indirizzavano quasi esclusivamente sulle letture «limitrofe» al loro tipo di studio, oggi si informano sulle novità acquistano un ingente numero di testi d'evasione».

Spesso, dopo ore trascorse sui banchi scuola, le seduti alla scrivania casa ad approfondire i «vati» della letteratura, lo studente convince che i classici qualcosa di consistente da insegnare lo devono avere; ed ecco che, tutti soli, cercano tra le righe dei grandi capolavori qualcosa che soddisfi loro perché di adolescenti. Nell'età delle lunghe pensate, dell'a per la discussioni di gruppo, nei momenti incertezza si sfogliano a voce alta gli scritti di Mann e di Goethe; per appagare le ansie sentimentali intervengono i classici francesi, nel cuore di ogni ragazza ha trovato il suo spazio il protagonista di «L'educazione sentimentale», e gli audaci racconti di Lawrence; grande attualità è ancora Pavese la sua problematica dell'incomunicabilità, la angosciante solitudine. Detto ciò, sarebbe ingiusto credere che i nostri teen-agers dedichino le loro letture esclusivamente agli autori scolastici. «E chi noi, non è capitato almeno volta nel Siddharta di Hesse — dice Anna R. prossima maturità classica liceo Massimo D'Azeglio Torino — e con lui in Jorge L. Borges, in Garcia Marquez, ne «La Noia» di Moravia, e in qualcosa di Heinrich Böll? Sono dei passaggi obbligati per noi liceali».

Raramente nei giovani, l'interesse per un libro, dalle recensioni che vediamo pubblicate quotidianamente sui giornali; pare invece riuscito il metodo usato alcuni settimanali di pubblicare stralci-anticipazioni di libri che, avvolti nel sociale nello scientifico, danno il via al dibattito «sollecitando le pruderie del lettore». Ma il più delle volte, la scelta per viene promossa dalle discussioni gli amici, da chi ha trovato interessante opera ed è portato fare pressione su chi frequenta solitamente, «te lo presto, così poi mi sai dire». «Spesso — continua Anna — dopo una lezione che ha suscitato perplessità e pareri contrastanti nei presenti, capita con materie filosofiche e letterarie, ci si ritrova bar sotto scuola o a qualcuno, e ognuno dice la tirando in ballo brani di qualche autore preferito. E così, un po' per curiosità, e anche per sentirsi i soliti ignoranti, ci si scambiano titoli, nomi spesso gli stessi libri». I ragazzi leggono più quanto non acquistino: i prezzi nel campo editoriale non scherzano, chi si può permettere di spendere assiduamente dalle dieci alle ventimila lire per qualche testo fresco di stampa? E allo ricorre ai prestiti, compra e poi cede, la prossima volta sarà contrario; oppure si compra in società, infine, per chi vede girare poca lira, sempre l'ultima spiaggia, la biblioteca.

Dagli scaffali degli studenti scomparsi miti, quei miti che nella generazione passata avevano dettato legge. «Sì, si leggono ancora il «Diario» del Che «L'odore dell'India» di Pasolini — dice Francesca S. al quarto anno presso il liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Milano — non hanno più quel posto indiscusso che avevano fino a qualche anno fa: basta con i miti generalizzati». Una caduta vertiginosa l'ha registrata anche saggistica, un tempo considerata lo strumento necessario crescita politica: sapere qualcosa sul fenomeno burocratico sembrava indispensabile fare dettagliata analisi della realtà in cui si vi Con le delusuoni che seguirono, che fecero strage nel cuore tanti giovani «impegnati», si scoprì che soluzione tanti problemi doveva necessariamente cercata individualmente. Così si spiega anche il tracollo delle letture femministe sulla condizio della donna. «Nel mio primo di liceo — racconta Francesca — ricordo di visto sui banchi delle mie pagne più «Paura di volare» di Erica Jong e «L'alienazione della donna» Castilla del Pino che non testi matematica. Oggi è cambiato molto, si preferisce leggere le opere di Virginia Woolf di Katherine Mansfield che, attraverso pagine di indiscussa bellezza poetica, sono riuscite ad esprimersi, a farsi valere come donne».

Un grande fascino lo esercitano sempre le letture alternative, fantascienza alla medicina e alle scoperte archeologiche, per non parlare misteri antropologici: enigmi come lo Sasquatch, Machu Picchu e le gigantesche costruzioni dell'Isola Pasqua vanno sempre moda tra i giovanissimi. Gli studenti sono anche diventati assidui frequentatori di ogni tipo di manifestazione culturale e artistica: lo dimostrano le lunghe file davanti alle gallerie d'arte musei, come alle biglietterie dei teatri, per non dire della massiccia presenza di studenti nei vari teatri in molti congressi.

La Libreria dello Spettacolo Mila ci conferma che negli ultimi tempi questo tipo di clientela è andata aumentando; la danza, esempio, si vende in tutte le sue forme, classica e moderna, monografie e testi fotografici. Dopo il boom del ballo jazz, il best-seller nel settore è «Modern Jazz Band», seguito da numerosa serie di libri dove quasi possibile imparare questo «fenomeno» danzante standosene tranquillamente casa. E i Bronzi di Riace? Dopo la loro prima esposizione, centinaia di giovani si rivolgevano ai propri librai richiedendo validi testi d'arte dove poter meglio capire la magnificenza tali opere. Anche il ci è lettissimo, libri come «Cinema Nuovo» la biografia di Ingrid Bergman, continuano far furore tra gli studenti delle nostre scuole medie superiori.

E il fumetto? Se anche da noi ha registrato un considerevole sviluppo negli ultimi dieci anni, I primi caderne vittime sono stati gli stessi intellettuali snob, seguiti poi dai ragazzi che a scuola. Ma questi ultimi col tempo sono diventati dei veri specialisti nel campo delle strisce parlanti: «Totem» «Alterlinus» bastano più; loro sono ormai dei veri intenditori alla ricerca del prodotto straniero d'importazione, magari in madrelingua.

E poi si i giovani divorano musica: solo la ascoltano e la ballano, ma la discutono la leggono. Ecco il monografie su Bob Dylan, i Rolling Stone, il nostro Jannacci John Lennon; per non citare le numerose riviste specializzate sui cantanti, sulle musiche, sui loro strumenti musicali e anche sugli impianti stereo.

Barbara

[illegible] MANENTI LA P[illegible]TA DI «INCONTRARSI E DIRSI ADDIO»

La televisione riscopre i torbidi romanzi dell'ungherese Kormendi

E' iniziata la lavorazione di «Incontrarsi e dirsi addio»

ROMA — Uno dei più celebri [illegible]zi ungheresi fra le due guerre — *Incontrarsi e dirsi* [illegible] dell'altrettanto celebre Ferenc Kormendi — sarà portato in televisione dallo sceneggiatore [illegible] regista Mario Foglietti. [illegible] riprese sono cominciate [illegible] si svolgeranno per gli esterni [illegible] Capri ed [illegible] Budapest, e per gli interni negli studi della Rai di Napoli.

Foglietti, [illegible] nuovo a questi recuperi televisivi nei quali sia necessario, anche [illegible] intervento di carattere filologico, parla volentieri di questa sua nuova fatica che [illegible] destinata al pubblico della rete uno, presumibilmente per l'autunno di quest'anno.

PIER PAOLO CAPPONI

«Emilio Cecchi definì questo ennesi[illegible] *romanzo di Kormendi "l'archetipo del racconto* [illegible] *consolazione", certo intendendo quel tipo* [illegible] *narrazione, o meglio di prodotto, capace di soddisfare l'attesa* [illegible] *pubblico, con un occhio al gusto generazionale* [illegible] [illegible] *altro alla società del tempo».*

Kormendi fu l'idolo di una generazione, quella degli anni che vanno dal [illegible] al '40. I suoi successi cominciarono con *Un'avventura* [illegible] *Budapest* (forse il più noto di tutti) uscito nel 1932, e seguito da *La generazione felice* (1933); *Peccatori* (1936); *Incontrarsi* [illegible] *dirsi addio* e *L'errore* (1938), forse il [illegible] migliore. *Tempo d'eclisse*, [illegible] romanzo del dopoguerra di Kormendi che maggiormente si ricorda, [illegible] del 1951. Lo scrittore [illegible] morto nel 1972.

Kormendi aveva 32 anni quando si impose [illegible] *Un'avventura* [illegible] *Budapest*, il romanzo che vinse anche un premio internazionale. L'opera parve aderire al gusto del gran pubblico edonista e superficiale, tipico dell'epoca, assetato di avventure erotiche e [illegible] psicanalisi spicciola.

Egli si limitò a rappresentare la realtà quotidiana, la vita degli abitanti delle grandi città, che potrebbero anche essere uomini di qualunque paese del mondo non avendo alcun carattere specificatamente ungherese. Dalla narrativa [illegible] Kormendi emerge un ambiente immorale, affarista, internazionale.

Incontrarsi e dirsi addio è diventato, nella trasposizione televisiva, il dramma di un celebre concertista ebreo ungherese, Daniel Zolty, coinvolto nelle persecuzioni nazifasciste. I protagonisti [illegible] Bruno Corazzari, Lorenza Guerrieri, Rosa Manenti insieme [illegible] Giampiero Albertini, Pier Paolo Capponi, Enrico Papa, Flora Mastroianni e Lina Polito. Le riprese dureranno qualche mese.

C'è anche Pitigrilli con Dolicocefala...

Con Paola Tanziani protagonista

ROMA — *Nel clima di una rivalutazione dello scrittore torinese Dino Segre, più noto con lo pseudonimo Pitigrilli, mentre il regista tedesco Werner Fassbinder ha quasi completato la lavorazione di* Cocaina *con Ornella Muti, la Rai-Tv manderà in onda un altro suo romanzo,* Dolicocefala bionda, *che il regista Dante Guardamagna ha trasformato in uno sceneggiato di tre puntate.*

Paola Tanziani interpreta il primo ruolo femminile accanto [illegible] *Luigi Pistilli che impersona Leo Gold, il protagonista. Paola, dunque, nello sceneggiato è una diva manierata,* [illegible] *attrice del cinema muto che ha un tormentato rapporto d'amore col protagonista* [illegible] *quale* [illegible] *una figlia, Giselda.* «E' stato uno dei ruoli più difficili della mia carriera essendo un personaggio molto complesso e complicato» *dice.*

«E ho accettato di farlo proprio per le difficoltà che avrei incontrato nel recitarlo. In fondo in ogni donna, [illegible] [illegible] solo nelle donne, c'è questo stato di conflittualità, [illegible] contraddizione fra ciò che è veramente dentro se stessa [illegible] ciò che le necessità della vita o dell'attività le impongono di sembrare, perciò [illegible] volte certi atteggiamenti, certi mascheramenti, fanno comodo come difesa, come travestimento di ciò che non si vuole mostrare».

Gran parte dello sceneggiato è stato costruito [illegible] *Torino, negli studi della Fert* [illegible] *al parco del Valentino perché qui come l'autore (1893-1975) operava il protagonista del romanzo,* [illegible] *specie di mago, o stregone, uno psicomatico che cercava di conciliare le forze naturali* [illegible] *la scienza.* «A prima vista — *spiega Paola Tanziani* — il mio personaggio appare negativo, [illegible] lo è anche, per come vive, per i [illegible] atteggiamenti tutta esteriorità, teatralità.

«Però a guardare [illegible] fondo in quell'ambiente di cinici in cui si muovono tutti i personaggi, forse, tutto sommato è uno dei più positivi. In realtà c'è in lui, insieme ad un tocco di infantilismo, [illegible] forte desiderio di verità, di autenticità, anche [illegible] tutto questo non lo mostra in modo evidente perché forse non ha né l'intelligenza, né il coraggio, né la coscienza per farla venir fuori questa verità».

Nell'intento del regista Guardamagna lo sceneggiato costituisce [illegible] *tentativo di* [illegible] *operazione di recupero* [illegible] *certe atmosfere, di certi atteggiamenti, di un certo linguaggio* [illegible] *il riesame di* [illegible] *certa società degli Anni 20, epoca in cui appunto* [illegible] *ambientata la vicenda.*

«Pitigrilli — *dice ancora Paola Tanziani* — era uno scrittore garbato e corrosivo che sapeva parlare [illegible] quella gente, tenendo presente, appunto, che la società era in trasformazione (col fascismo alle porte). Un mondo che ormai rifiutava i languori di un Andrea Sperelli dannunziano al quale preferiva il racconto delle facili avventure dei salotti. [illegible] in Pitigrilli c'era anche molta ironia. Intorno al mio ruolo [illegible] sente [illegible] po' anche questo passaggio da un tipo di società [illegible] un altro.

«In quanto alla donna, per metà è preda di una certa forma di infantilismo, di incapacità [illegible] difesa, e dall'altra si ammanta [illegible] un atteggiamento divistico che serve appunto [illegible] nascondere quelle sue debolezze. Tutto questo [illegible] abbastanza evidente, anche se questa realtà non viene fuori in modo molto chiaro. Forse né lei, né il lettore o lo spettatore, si rendono conto che dopo quel che le accade potrebbe tornare [illegible] vivere in un modo diverso».

Per Pistilli si tratta di un ruolo — quello di Leo Gold — molto diverso da tutte le [illegible] *precedenti interpretazioni. Dice Laura:* «E' uno che si ammanta di stregoneria non solo perché in questo modo può fare buoni affari, ma perché si è convinto che [illegible] gente voglia anche [illegible] ingannata, stregata, appunto. E in questo [illegible] [illegible] scettico, [illegible] cinico. Nel ruolo sta molto bene, anche [illegible] quella [illegible] voce un po' roca, che contribuisce [illegible] creare una personalità un po' stregonesca».

Paola Tanziani ha visto già alcune parti dello sceneggiato e [illegible] *trova molto buone, almeno queste.* «Se anche tutto il resto ha lo stesso ritmo, debbo dire che si tratta di un lavoro ben riuscito. Non so, ovviamente, quale potrà essere l'accoglienza del pubblico per [illegible] romanzo che a suo tempo fece grande scalpore».

Certo, taluni atteggiamenti che allora avevano il sapore dello scandalo, oggi [illegible] *impensabili:* «Allora faceva sensazione il fatto che [illegible] donna potesse entrare nella camera di [illegible] uomo e dire [illegible] frase [illegible] "Sono maggiorenne, [illegible] sposata, [illegible] divorziata, la Wassermann è negativa". Oggi [illegible] fra[illegible] del genere muoverebbe solo al riso, per cui tutto lo sceneggiato va visto appunto collocandolo [illegible] quel contesto».

Di Paola Tanziani sta per andare [illegible] *onda, sempre per la Rai-Tv, un altro sceneggiato realizzato sotto la direzione di Daniele Danza intitolato* Tre colpi di fucile.

Lamberto Antonelli

FRANK AUGUSTYN

Coppelia

TORINO — Va in scena questa sera uno dei pezzi più celebri del repertorio ballettistico, quella *Coppelia* che con le musiche carezzevoli e garbate di Leo Delibes adattate ad uno scenario tratto da un racconto fantastico di E.T.A. Hoffmann, tiene magnificamente banco in tutti i teatri del mondo da più di cento anni. *Coppelia* nacque infatti nella Parigi del secondo impero con una memorabile coreografia dovuta a Arthur Saint-Léon. L'intreccio, alquanto semplificato rispetto all'originale di Hoffmann, narra di una coppia di fidanzati, Swanilda e Franz, in cui il giovanotto si invaghisce di una bella che se ne sta spesso alla finestra. Questa è però una stupenda bambola meccanica e Franz, introdottosi nella casa del misterioso Coppelius, costruttore della bambola, si troverà coinvolto in avventure fantastiche che si schiuderanno su un lieto fine rappresentato dalle nozze con Swanilda.

Questa sera al Regio, Swanilda sarà Gelsey Kirkland, una danzatrice americana che si è formata artisticamente a New York dove ha attratto col suo talento l'attenzione del grande Balanchine. La Kirkland non è alla sua prima apparizione italiana, si è infatti già esibita a Venezia e a Nervi, ma al Regio compie il suo debutto in uno degli enti lirici nostrani

Con lei danzeranno Frank Augustyn e Ugo dell'Ara seguendo la coreografia di Attilio Labis, rispettosa della tradizione classica che risale al Saint-Léon. L'allestimento scenico di Beni Montresor è una nuova creazione del Regio la cui orchestra sarà diretta da uno specialista di balletti qual è il maestro Michel Sasson.

GELSEY KIRKLAND

Dvorak per pochi

Lo «Stabat Mater» all'Auditorium

TORINO — *Un po' di nevischio e un'aria pungente hanno dissuaso alcuni ascoltatori dal recarsi ieri sera all'Auditorium della Rai, così lo Stabat Mater di Dvorak per soli, coro e orchestra è stato eseguito per poche persone sparpagliate nella grande sala. Non è poi un gran male, perché la musica, e in special modo quella sacra, ha bisogno di grandi spazi e di calma per esibire tutta la sua dignità.*

La produzione sacra di Dvorak non gode nel nostro paese di grande fortuna sicché l'ascolto dello Stabat Mater del musicista boemo è un'occasione rara, impreziosita ieri sera dalla direzione di Zdenec Macal che è un direttore di prim'ordine, più che mai convinto, forse perché è boemo anche lui, della grandezza di questa partitura. Quello che fa la grandezza di questa musica è la freschezza e la nobiltà dell'ispirazione che detta a Dvorak pagine di sincero lirismo affidato al coro o alle singole voci che sono quelle di un quartetto di soprano, contralto, tenore e basso.

Tutto si svolge in una malinconica atmosfera romantica priva di punte eccessivamente drammatiche che trasforma l'antica vicenda della madre ai piedi della croce in una specie di meditazione privata. Prevalgono gli accenti del pianto coniugati in litanie di una calma tristezza o l'orchestra col suo ininterrotto flusso canoro fatto di echi e ripetizioni dei numerosissimi spunti melodici porge continuo alimento alla commozione delle voci.

Macal è un direttore sensibilissimo che rifinisce molto bene le tinte autunnali della partitura e ottiene dall'orchestra una prestazione di grande qualità completata da quella eccellente del coro istruito da Fulvio Angius. Anche il quartetto dei solisti, formato dal soprano Carmen Lavani, dal contralto Carmen Gonzales, dal tenore Carlo uand e dal basso Marius Rintzler, canta benissimo e merita fino in fondo gli applausi che il pubblico ha rivolto a tutti gli interpreti.

Enzo Restagno

Teatro Agnelli — Alle 21, al Teatro Agnelli di via Sarpi 117, la Compagnia «Il Teatro delle Dieci» presenta «Nascere sulla Terra» di Primo Levi. E' nell'ambito della Rassegna di spettacoli «Dalla città al quartiere» organizzata dalla Circoscrizione Mirafiori Nord e dall'assessorato per la Cultura.

Rete uno

14 — **Dov'è Anna?**, sceneggiato. Con Teresa Ricci, Mariano Rigillo, Scilla Gabel, Marco Guglielmo. Prima puntata — *Quasi interamente girata col registratore portatile, la storia, in sette puntate, ci racconta di un agente librario romano in cerca della moglie improvvisamente scomparsa*
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Un'età per crescere**: L'aiutante di papà, documenti
14,55 **La pantera rosa**, cartone animato
15 — **Vita degli animali**: I migratori interni, documentario
15,30 **Cronache di sport**
16 — **Tg1 cronache**
16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**: I dispersi, telefilm. Con Brian Keith, Sebastian Cabot, Anissa Jones
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà
17,10 **L'isola del tesoro**, un cartone animato tratto dall'omonimo romanzo di Robert Louis Stevenson. Decimo episodio: Un barile pieno di mele - **Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo: Un ciak per voi, la troupe televisiva viene a domicilio per filmare il tuo problema
17,45 **The Jackson five**, un cartone animato con le avventure e le canzoni del famoso complesso. Decimo episodio: Il mago del soul
18,50 **Trapper**: Un passato da nascondere, telefilm — *Un giornalista intrigante ha scoperto che la neuropsichiatra per pagarsi gli studi da giovane ha fatto la ragazza squillo e subito cerca di pubblicare la notizia. I colleghi di lei si mobilitano in massa per fermarlo*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam Tam**, attualità del TG1. A cura di Nino Crescenti
FILM 21,35 **Spencer Tracy: la faccia onesta dell'America (XI): Giorno maledetto**, di John Sturges, con Spencer Tracy, Robert Ryan, Dean Jagger, Walter Brennan, Ernest Borgnine, Lee Marvin, Anne Francis. Usa drammatico 1954 — *Mutilato di un braccio cerca un giapponese, padre del ragazzo che in guerra gli salvò la vita. Scopre che è stato ucciso con pretesti patriottici ma in realtà per interesse e lo vendica*
22,50 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

15 — **Due americane scatenate**, telefilm
16 — **Papermoon**, telefilm
16,30 **Bim Bum Bam**, Chobin il principe stellare, cartoni - Il cavaliere solitario, telefilm - I Superamici, e Chobin il principe stellare, cartoni animati
18,30 **Benvenuta sera**, varietà
19,30 **Papermoon**, telefilm
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
FILM 20,30 **Foglie d'autunno**, di Robert Aldrich, con Joan Crawford, Cliff Robertson, Vera Miles. Usa drammatico 1965 — *Una donna non più giovane s'innamora di un uomo neppure trentenne. Per lei è l'ultima occasione di essere felice, ma lui ha un padre autoritario e da una moglie infedele*
22,10 **Fbi**, telefilm
FILM 23 — **L'amica delle cinque e mezzo**, di Vincente Minnelli, con Barbra Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson. Usa commedia 1971 — *Timida e insicura va da uno psichiatra. Ipnotizzandola lui capisce che si tratta della reincarnazione di un'affascinante dama del Settecento*

Rete due

14,10 **L'ora della spia**: Dossier Mata Hari, sceneggiato. Con Cosetta Greco, Gabriele Ferzetti, Evi Maltagliati, Paolo Carlini. Seconda puntata. Replica. Regia di Mario Landi
15,25 **Una donna intorno al mondo**, documentario
16 — **Soltanto una passeggiata**: osservazioni sulla natura: L'inverno, documentario - **Apemania**: Alessandro impara a volare, cartoni animati
16,55 **Bonanza**: Il mulino, telefilm
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,05 **Oggi: Stereo 2**, settimanale di informazione musicale condotto in studio da Piergiuseppe Caporale e Marina Terragni — *Personaggio centrale della puntata odierna è il cantautore trentenne italobrasiliano Alberto Camerini, ex "impegnato" recentemente tra i big della musica di consumo col brano "Rock'n'roll robot". Tra gli altri servizi è previsto un filmato a sorpresa dagli Stati Uniti*
18,50 **Cuore e batticuore**: Faria franca, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Jennifer e Johnathan si imbarcano su un lussuoso panfilo. Lei si finge una contessa spagnola, mentre lui si spaccia per uno stewart. Scopo delle loro mosse è quello di portare alla luce l'attività clandestina della nave*
20,40 In diretta dagli studi della Fiera di Milano: **Portobello**, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora
21,55 **Speciale di Primo Piano**: Hong Kong, città di profughi, inchiesta. A cura di Vittorio De Seta. Seconda puntata — *Isola di capitalismo occidentale nell'Estremo Oriente, Hong Kong è stata da sempre un approdo per massicce masse di profughi provenienti dall'Asia. Dall'estate del '79 la città ha visto aggravarsi enormemente i suoi problemi in seguito all'esodo di migliaia di persone dal Vietnam*
22,45 **La doppia vita di Henry Phyfe**: Un bacio alla nitro, telefilm
23,15 **Tg2 stanotte**
23,45 **Noi sconosciuti, handicappati nel mondo**: Il tuo nome è Jonah

Montecarlo

17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **La famiglia Addams**, telefilm. Con John Astin, Carolyn Jones
18,25 **I giochi di Telemontecarlo**
18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,20 **Quella casa nella prateria**, telefilm
20,15 **Notiziario**
20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
20,25 **Quotazioni**: oro e titoli
FILM 20,30 **Borsalino and co.**, di Jacques Deray, con Alain Delon, Riccardo Cucciolla, Mimsy Farmer. Francia drammatico 1974 — *Continuano le avventure del gangster marsigliese Siffredi, protagonista del primo Borsalino, qui alle prese con un boss italiano che gli strappa via il controllo della città.*
22,10 **Oroscopo**
22,15 **Rotocalco**, settimanale sportivo con Sandro Mazzola
23,15 **Notiziario**

Rete tre

17 — **Invito: Vent'anni al Duemila**: Alberto Sinigaglia intervista Andrea Zanzotto
17,30 **L'avventura**: Una storia d'amore, documentario sugli animali di Frédéric Rossif
18,20 **Ultimo aereo per Venezia**, cronaca sceneggiata. Con Massimo Girotti, Gisela Hahn, Giampiero Albertini, Marina Malfatti, Jacques Sernas, Nando Gazzolo. Regia di Daniele D'Anza. Seconda puntata
19 — **Tg3 - Intervallo con**: Una città tutta da ridere, con Leopoldo Mastelloni, Isabella Rossellini
19,35 **La solidarietà difficile**: Chiaromonte, un paese dentro di noi, documenti
20,05 **Roma: Ventimila leghe di storia**, documenti. Quinta puntata: Il castello - **Intervallo con**: Una città tutta da ridere
20,40 **Epistolari celebri**: Brucia, brucia, brucia questa lettera, testo ispirato agli epistolari di Giosué Carducci.
22,05 **Storie di gente senza storia**, prosa. Con la compagnia dei Legnanesi
22,40 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli**: Nelly e Noé in: Un giorno di baldoria, cartoni animati
18,05 **Per i bambini**: Il coniglietto dalle orecchie quadrate: Mister Muscolo, cartoni animati
18,10 **Per i ragazzi**: Un albero cade, documentario della serie Natura Amica
18,45 **Telegiornale**
18,50 **L'ora delle visite**, telefilm della serie Risate in corsia
19,15 **Consonanze**, tra le pieghe del quotidiano.
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Reporter**, settimanale d'informazione a cura della redazione del Telegiornale
21,40 **Stars in der manege**, serata di gala registrata al circo Krone. Seconda parte. Regia di Dieter Windrich. Lo spettacolo, registrato a Capodanno, comprende vari numeri di attrazione del circo più tradizionale: trapezisti, clown e cavalli ne sono i protagonisti
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Tema**: Il caso Oberon, telefilm

Capodistria

16,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica della puntata del mattino
16 — **Nikola Testa**, sceneggiato
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Fiabe dei Paesi lontani: L'imperatrice dei giaguari, cartoni animati - Il Ghiro scroccone, fiaba a pupazzi animati - Terzo secolo: Nuove frontiere dell'insegnamento, documentario
FILM 18 — **Film, replica**. Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Zig Zag**, cartoni animati
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti**
FILM 20,30 **Quarto grado**, di Phil Karlson, con Ginger Rogers, Edward G. Robinson, Brian Keith. Usa poliziesco 1955 — *Una detenuta, unica testimone a carico di un gangster viene fatta uscire di prigione per deporre. Una sorvegliante e un poliziotto sono incaricati di proteggerla, ma l'uomo si lascia corrompere*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Alta pressione**, trasmissione musicale - **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

14,28 **La voce dei poeti** di Leone Piccioni, programma a cura di Luigi Fantoni e Sergio Manussi
15 — **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **E' noto all'universo e... in altri siti.** Felice Romani nel libretto d'opera e altrove. Originale radiofonico
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
19,30 **Radiouno jazz '82.** I piccoli complessi di Duke Ellington in un programma di Vittorio Castelli
20 — **Fuga per violino solo.** Radiodramma di Nietta La Scala. Regia di Massimo Scaglione
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1981-'82.** Direttore Zdenec Maçal
22,45 **Asterisco musicale**
23,10 In diretta da Radiouno a cura di Gianni Bisiach **La telefonata** di Aldo Rosselli

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole**: L'uomo e il suo rapporto con la natura, «La neve» di Mario Guidotti
19,57 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
22 — **Città notte: Firenze.** Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso.** Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquali Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
19 — **I Concerti di Napoli.** Direttore Franco Caracciolo, soprano Benita Valente
22,15 **Léo Delibes**: Coppelia. Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan
23 — Andrea Centazzo presenta **In battere**, Festival internazionale dedicato agli strumenti a percussione

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Fuga in Francia,** di Mario Soldati, con Folco Lulli, Rosi Miraflore. Italia drammatico 1948 — *Criminale di guerra scappa in Francia ma viene riconosciuto da una donna e per questo la uccide. Braccato da ogni parte è ancora riconosciuto e pertanto decide di lasciare il figlio sotto la protezione di un onesto operaio onde cercare di salvarsi disperatamente da solo*

15,45 **Fair Play,** varietà

16,50 **Grp flash**

17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**

17,55 **Fiabe animate**

18,30 **Gli gnomi della foresta,** cartoni animati

18,55 **Kim,** telefilm

19,25 **Grp flash**

19,40 **Grp attualità**

19,45 **Rubrica per il finesettimana**

20 — **Brothers,** telefilm

FILM 20,35 **Giovanni dalle bande nere,** di Sergio Grieco, con Vittorio Gassman, Anna Maria Ferrero. Italia avventuroso 1956 — *Leggendario cavaliere di ventura intreccia una relazione con una ragazza senza rivelarle la propria identità. Questa scopre tutto e si ritira in convento perché lo ritiene colpevole della morte dei suoi genitori ma lo raggiunge quando lui viene ferito in battaglia*

22,20 **Padre e figlio,** telefilm

23,15 **Grp flash**

FILM 23,30 **A.A.A. massaggiatrice bella presenza offresi,** di Demofilo Fidani, con Yvonne Sanson, Simone Blondel, Ettore Manni. Italia commedia 1972 — *Procace massaggiatrice tutto fa fuorché sfruttare il suo diploma di estetista*

0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina

FILM 1 — **Franco e Ciccio Superstars,** di Giovanni Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Film confezionato con scampoli della vecchia produzione del duo comico, qui impegnato in una serie di malriuscite imprese ladresche: dal colpo alla Banca d'Italia, ad una serie di maldestri scippi, al furto ai danni di un vescovo fascista*

FILM 2,30 **Emily sweet Emily,** di H. Herbert, con K. Stark. Inghilterra erotico 1979

FILM 4 — **Nata di marzo,** di F. R. Pierson. Commedia 1957

FILM 5,30 **Ritorno alla vita,** con Folco Lulli. Italia drammatico 1956

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Essi vivranno,** di Richard Brooks, con Humphrey Bogart, June Allison, Keenan Wynn. Usa guerra 1953. — *Vita in un ospedale da campo in Corea.*

16 — **Dottor Bedford,** telefilm

16,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm

17,15 **Lassie,** telefilm

17,45 **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati

18,15 **Popcorn,** musicale

19 — **Una famiglia americana,** telefilm

20 — **Dottor Bedford,** telefilm

20,30 **Hazzard,** telefilm

FILM 21,30 **Controspionaggio,** di Gottfried Reinhardt, con Clark Gable, Lana Turner, Victor Mature. Usa guerra 1955. — *Addestrata dai servizi segreti inglesi, una donna viene paracadutata in Olanda per aiutare i partigiani. Con l'aiuto di un collega smaschera un pericoloso collaborazionista e trova anche l'amore*

FILM 23,30 **Tutti i mercoledì,** di Robert Ellis Miller, con Jane Fonda. Usa commedia 1966. — *Un industriale vede l'amica tutti i mercoledì in un appartamento. Irrompe la moglie e lui riesce a far credere che si tratti della fidanzata di un amico.*

R.Tele Aosta — Canali 62-31-35

15 — **Reporter,** telefilm

FILM 16 — **L'odio esplode a Dallas,** di Roger Corman, con William Shatner, Frank Maxwell, Beverly Lunsford, Leo Gordon. Usa drammatico 1962 — *Viene approvata la legge antirazziale che provoca il malumore del Sud e inasprisce il fanatismo di un razzista che riesce a convincere una ragazza a denunciare un negro per aver tentato di violentarla. Questo è assolutamente innocente, ma la cosa provoca tensioni e disordini razziali. Il processo si svolge in clima tutt'altro che sereno*

17,30 **La punta dell'istrice,** rubrica

18 — **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney

18,30 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade

19,40 **Il cavaliere solitario,** telefilm

20,10 **La fabbrica di Topolino,** cartoni animati di Walt Disney

20,30 **Top,** novanta minuti con voi, varietà. Con i Gufi, Ric e Gian, Renzo Villa

22 — **Una coppia quasi normale,** telefilm

23 — **The collaborators,** telefilm

Telestudio (Retequattro) — Canali 24-45

14 — **La schiava Isaura,** telefilm

FILM 14,45 **La ragazza ye ye,** di George Sidney, con Ann Margret. Usa commedia 1966 — *Una aspirante scrittrice non pubblica perché troppo «pulita». Inscena una finta orgia e ce la fa*

16,30 **Tekkaman,** cartoni animati

17,30 **Supercar,** cartoni animati

18 — **Giorno per giorno,** telefilm

18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm

19,45 **Ben,** cartoni animati

20,15 **Charlie's Angels,** telefilm

FILM 21,15 **Il giustiziere della notte,** di Michael Winner, con Charles Bronson, Vincent Gardenia, William Redfield. Usa drammatico 1974 — *Teppisti uccidono la moglie di un architetto e ne violentano la nuora. Lui decide di farsi giustizia da solo ammazzando delinquenti nottetempo. La gente lo esalta, la polizia lo cerca*

FILM 23 — **La seduzione,** di Fernando Di Leo, con Lisa Gastoni, Maurice Ronet. Italia drammatico 1973 — *Tornato dopo anni dall'antica fiamma le preferisce la figlia. Lei accetta*

FILM 0,45 **Galaxy horror,** di Gerry Levy, con George Sanders

Quarta Rete — Canale 22

14 — **Lucy,** telefilm

14,30 **Gundam,** cartoni animati

FILM 15 — **Partita a tre,** di Giles Grangier, con Lino Ventura, Jeanne Moreau, Daniel Gélin. Francia drammatico 1963. — *Attorucolo in cerca di pubblicità dichiara di aver visto un gangster compiere un omicidio. Questo evade e giura di ucciderlo. Lui impazzisce di paura e solo la sua ragazza lo difende*

16,30 **Birdman,** cartoni animati

17 — **Filmati musicali a richiesta**

FILM 18,30 **Anche i boia muoiono,** di Fritz Lang. Drammatico. Usa 1942. — *A Praga viene ucciso il proconsole di Hitler Heydrich. La Resistenza per salvare il suo uccisore devia i sospetti su un collaborazionista*

19,15 **La regina delle nevi,** cartone animato

20 — **Telefilm**

FILM 20,30 **La bella brigata,** di Julien Duvivier, con Jean Gabin. Francia commedia 1936. — *Un gruppo di amici vince alla lotteria e apre insieme un'osteria. L'impresa non dà buoni frutti*

22 — **Lucy,** telefilm

FILM 23 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

Teleradio city — Canali 44-47

14 — **Cowboy in Africa,** telefilm

15 — **Telefilm**

16 — **Zambot 3,** cartoni animati

16,30 **Woobinda,** telefilm

17 — **Milcaro show,** musicale

17,45 **Star Blazers,** cartoni animati

18,20 **La famiglia Bradford,** telefilm

19,30 **Zambot 3,** cartoni animati

20 — **Guy Slugger,** cartoni animati

20,30 **Questa sera con Christian De Sica,** show musicale in diretta

22 — **Ironside,** telefilm

FILM 23 — **I fuorilegge,** con Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia. Italia drammatico 1950. — *Divenuto bandito per motivi politici, un giovane siciliano è costretto a rifugiarsi in montagna. Il cognato lo cerca per vendicare l'onore della sorella, e un avvocato gli tende una trappola per farlo arrestare. Lui ci casca e viene ucciso dai carabinieri, ma l'avvocato ha perso la credibilità*

FILM 0,30 **L'ultimo treno della notte,** con Flavio Bucci, Enrico Maria Salerno, Macha Meril. Italia drammatico 1975. — *La notte di Capodanno due ragazze vengono assalite in treno da una banda di teppisti. Il loro padre si fa giustizia da sé*

Quinta Rete — Canale 47

14,30 **Sky boy,** telefilm

15 — **La principessa Zaffiro,** cartoni animati

15,30 **Zembor,** cartoni animati

FILM 16 — **Boris il leggendario macedone,** di Zivorad Mitrovic, con Aleksander Gravic, Selma Karlovac, Reiner Penkert. Jugoslavia avventuroso 1960 — *Nel 1945 verso la fine della guerra un partigiano noto per il suo eroismo studia un piano per catturare un ferocissimo nazista*

17,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm

18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati

19 — **Zembor,** cartoni animati

19,30 **Buonasera con...**

19,45 **Caccia al tredici,** pronostici totocalcistici di Roberto Bettega

20 — **Sky boy,** telefilm

FILM 20,30 **Bella Guapa,** di Al Midweg, con Gloria Pedimonte, Enzo Avallone. Italia musicale 1979 — *Varie esibizioni dell'ex «Ragazza di Disco ring», effimeramente resa nota dalla televisione*

FILM 22,15 **La vita provvisoria,** con Paola Pitagora, Vicki Ludovisi. Italia drammatico 1962

FILM 0,45 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

2,15 **Strip**

Videogruppo — Canali 52-54-57

FILM 13 — **Il cerchio di sangue,** di Jim O' Connolly, con Joan Crawford, Ty Hardin, Judy Geeson, Diana Dors. Inghilterra poliziesco 1968. *Catena di omicidi in un circo inglese. La polizia sospetta la proprietaria, ma questa dimostra la sua innocenza. Il colpevole non è però lontano da lei*

15,30 **Cowboy in Africa,** telefilm

16 — **Uaul,** cartoni animati

16,35 **Gli antenati,** cartoni animati

17 — **Charlotte,** cartoni animati

17,30 **Lo scoiattolo,** cartoni

18,35 **Mondial gol**

19 — **La città domanda,** filo diretto col sindaco

19,35 **Videonotizie**

20,05 **La grande vallata,** telefilm

FILM 21 — **L'eterna armonia,** di Charles Vidor, con Paul Muni, Merle Oberon, Cornel Wilde. Usa commedia 1945 — *La vita di Chopin: costretto a fuggire dalla Polonia in rivolta, per evitare la prigione si rifugia a Parigi dove conosce il successo e s'innamora di George Sand. Dopo un periodo idilliaco dà una serie di concerti per aiutare i compatrioti, ma la tisi gli è fatale*

22,35 **Calcio inglese**

FILM 24 — **Film** titolo non pervenuto

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati

18 — **Ciao ragazzi,** rubriche per i più giovani

18,30 **Uomo come vivi,** rubrica religiosa

19,30 **Appunti di vita diocesana,** rubrica religiosa

20 — **Popi,** telefilm

20,30 **Documentario**

FILM 21 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

22,30 **Arte e tradizione**

23,40 **Karino,** telefilm

0,10 **Documentario**

Studio Nord — Canali 49-43

FILM 16,15 **Ufo annientate Shado uccidete Straker,** di Alan Perry, con Ed Bishop. Usa fantascienza 1972

18 — **Jabber jaws,** cartoni animati

18,30 **Monkey,** cartoni animati

19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco

19,15 **Canavese oggi**

20,05 **Papà ha ragione,** telefilm

FILM 20,50 **I desperados della frontiera,** di Robert Carlson, con Rory Calhrourn. Usa western 1954. — *Un vecchio e sua figlia sono perseguitati dai banditi. Un cowboy li aiuta*

Tv Flash — Canali 39-26

FILM 18,10 **Il vascello misterioso,** Usa guerra 1951

19,35 **Giochi della gioventù**

20 — **Braccobaldo,** cartoni animati

20,45 **Flash attualità**

21 — Musica a Torino

21,30 **Contintasca,** settimanale di attualità economica

FILM 22 — **Le francesi si confessano,** di Claude Peirson, con Marlene Alexandre. Francia commedia 1969. — *Marito e moglie sognano evasioni extra. Poi scoprono di amarsi e la smettono*

Rete Manila 1 — Canali 37-44

13,30 **L'uomo di Amsterdam:** Attenti al cane, telefilm

FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

18,30 **Taralucci e vino,** musica da Napoli. Con Peppino Gagliardi

19,30 **L'uomo di Amsterdam:** Inchiesta su un idolo, telefilm

FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

22,30 **Teleasta Manila,** a cura del Centro artistico milanese. Asta telefonica

Telecupole — Canali 57-64

18 — **Ufo Diapolon,** cartoni animati

18,30 **Jachi l'indiano,** cartoni

19 — **Underground,** musicale

19,25 **Un giorno dopo l'altro,** almanacco

19,30 **Spazio 4**

20 — **Addio Giuseppina,** cartoni

20,30 **The Visitors,** telefilm

FILM 21,30 **Les parapluies de Cherbourg,** con Catherine Deneuve, Nino Castelnuovo. Francia musicale 1965

FILM 23 — **Una domenica d'estate,** con Ugo Tognazzi. Italia comico 1962

FILM 1 — **Film**

A3 Piemonte — 33-25-27-71-39

15 — **Ufo Diapolon,** cartoni animati

15,25 **Documentario**

15,50 **La baia di Ritter,** cartoni animati

16,20 **L'incredibile dottor Hogg,** telefilm

16,45 **Zaborgard,** cartoni animati

17,10 **L'ispettore Bluey,** telefilm

18 — **Julia,** telefilm

18,30 **Tarendol,** telefilm

20 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**

20,25 **La Bustarella,** gioco a premi fra squadre regionali. Presenta Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio – c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 – Lire 4000
Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia - Col.) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non viet. Commedia
14,40; 17,10; 19,40; 22,25. ★★★ / ●●●●

Ariston – v. Lagrange 21, Tel. 546.147 – Lire 4000
Red e Toby, nemiciamici, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattuto fra il dovere e l'affetto. Disegno animato
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. ★★★ / ●●●●●

Arlecchino – c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 – Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terruncielo», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato. Commedia
16,05; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

Astor – v. Vioti 8, Tel. 519.516 – Lire 4000
Atmosfera zero, di Peter Hyams, Con Sean Connery, Peter Boyle, Frances Sternhagen, Kika Markham (Usa - Colori) — Sulla luna di Giove, gli uomini lavorano, si amano, si odiano e muoiono in una strana atmosfera. Non viet. Fantascienza
16,35; 18,35, 20,35; 22,35 Oggi la prima

Augustus – p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 – Lire 4000
1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. Fantascienza
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Capitol – v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 – Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. Avventuroso
16,35; 18,35; 20,35; 22,40 ★ / ●●●●

Centrale D'ESSAI – v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 – Lire 3500
American pop, di Ralph Bakaki (Usa - Colori) — Grottesca interpretazione della moderna società americana, attraverso una serie di quadri e musiche notissime. Non vietato. Disegno animato
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●

Cristallo – v. Goito 5, Tel. 650.71.00 – Lire 4000
I fichissimi, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Jerry Calà, Simona Mariani (Italia - Colori) — Contrasti tradizionali fra milanese e «terruncielo», prima nemici e poi addirittura cognati. Non vietato. Prima visione Commedia
14,30; 16,05; 17,50; 19,25; 20,55; 22,40

Doria – v. Gramsci, Tel. 542.422 – Lire 4000
Una notte con Vostro Onore, di Ronald Neame, con Walter Matthau, Jill Clayburgh (Usa - Colori) — Battibecchi fra due giudici della Corte Suprema di New York, un uomo e una donna, si trasformano presto in amore. Non viet. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★★★ / ●●●●

Gioiello – v. C. Colombo 31, Tel. 590.760 – Lire 4000
1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Keller STUDIO – v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 – Lire 4000
Professione giocattolo, di F. Veber, con P. Richard (Fr. - Col.) — Figlio viziato si fa comprare un giornalista (ore 19,20); **Bolero**, di C. Lelouch (Fr. - Col.) — **Famiglie d'artisti nel turbine della guerra.** Non viet. Commedia drammatica
21,15. ★★★ / ●●●●

Ideal – c. Beccaria 4, Tel. 541.523 – Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ / ●●●●●

Lilliput – v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 – Lire 4000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa - Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. Poliziesco
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Lux – Gall. S. Federico, Tel. 541.283 – Lire 4000
Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia - Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non viet. Commedia
15,20; 17,40; 20,05; 22,30. ★★ / ●●●●●

Nazionale – v. Pomba 7, Tel. 518.850 – Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tante voglia di divertirsi. Non viet. Commedia
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Olimpia – v. Arsenale 31, Tel. 532.448 – Lire 4000
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa - Colori) — Giovane professore di Harward ingerisce misteriosa pozione che lo fa regredire al livello pre-natale di cromosomo. Viet. 14. Drammatico
15,10; 17,05; 18,45; 20,40; 22,30. ★★★ / ●●●●

Reposi – v. XX Settembre, Tel. 531.400 – Lire 4000
Fracchia la belva umana, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lino Banfi (It. - Col.) — L'oscuro impiegatuccio è questa volta coinvolto negli equivoci creati dalla sua rassomiglianza con criminale. Non viet. Commedia
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●

Romano – Galleria Subalpina, Tel. 510.145 – Lire 4000
1997: fuga da New York, di John Carpenter, con K. Russel, D. Pleasence, Lee Van Cleef, E. Borgnine (Usa - Col.) — Negli ultimi anni del secolo in corso, la città americana sarà trasformata in un allucinante carcere fortificato. Non viet. Fantascienza
15; 16,45; 18,45; 20,40; 22,30. ★★★★ / ●●●●

«1997, FUGA DA NEW YORK»

Studio Ritz – v. Acqui 2, Tel. 830.521 – Lire 3500
La donna del tenente francese, di Karel Reisz, con Meryl Streep, Jeremy Irons (G.B. - Colori) — Dall'omonimo romanzo di John Fowles, la storia di un'enigmatica donna, troppo moderna per l'Inghilterra dell'800. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★★ / ●●●●

Vittoria – v. Roma 366, Tel. 561.789 – Lire 4000
Bollenti spiriti, di Giorgio Capitani, con Johnny Dorelli, Gloria Guida, A. Russo, L. Del Santo (Italia - Col.) — Fantasma di un castellano medievale, ancora vergine, si aggira per soddisfare le sue voglie. Non viet. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★★ / ●●●●

Arco-Inc. – c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 – Lire 3000
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. Disegno animato
20; 22,30. Riedizione

Eliseo – p. Sabotino, Tel. 335.98.15 – Lire 2000
Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14. Drammatico
20,15; 22,30. ★★ / ●●●●

Faro – v. Po 30, Tel. 832.234 – Lire 2000
Pierino medico della Saub, di Giuliano Carmineo, con Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Dopo aver ripetuto tutte le classi, Pierino, appena laureato, combina guai come medico generico della mutua. Non vietato. Commedia
16,10; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Non recensito

Fiamma – c. Trapani 57, Tel. 372.057 – Lire 2000
Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città s'innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet. Commedia
20; 22,30. ★ / ●●●●●

La Perla – c. De Gasperi 26, Tel. 584.751 – Lire 3000
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto agiato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una bellissima indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui. Non viet. Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ★★ / ●●●●

Massaua – p. Massaua 5, Tel. 795.803 – Lire 2000
Pierino medico della Saub, di Giuliano Carmineo, con Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Dopo aver ripetuto tutte le classi, Pierino, appena laureato, combina guai come medico generico della mutua. Non vietato. Commedia
20,45; 22,30. Non recensito

Massimo – v. Montebello 8, Tel. 876.061 – Lire 2500
OGGI CHIUSO

Puntodue D'ESSAI – v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 – Lire 2500
Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in un motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. Delitto in vista... Viet. 14. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Selene – c. Belgio 53, Tel. 874.171 – Lire 2000
The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa - Colori) — Comiche e paradossali avventure di due fratelli che inseguiti da cow-boys e nazisti cercano di organizzare un concerto per orfani. Non viet. Musicale
20; 22,30 ★★★ / ●●●●

Statuto – v. Cibrario 16, Tel. 487.051 – Lire 2500
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond. Non viet. Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30. ★★★ / ●●●●●

edizioni originali

Centrale D'ESSAI – v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 – Lire 4000
Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Meryl Streep (Usa - Colori) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Commedia
ore 15 Riedizione '78

PROSEGUIMENTI

Acapulco – v. Tirreno 5, Tel. 651.264 – Lire 2000
Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14. Commedia
20,25; 22,30 ★ / ●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **James Bond 007 solo per i tuoi occhi**, Roger Moore, C. Bouquet. Non viet. Ore 20; 22,30 Avventuroso

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): **La corsa più pazza d'America**, B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett. Ore 20; 22,30. L. 1500. Avventuroso

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Fuga per la vittoria**, S. Stallone. Non viet. Drammatico

NUOVO ODEON (via Vanalzio 8, tel. 749.2382): **Il campione**, di F. Zeffirelli con Jon Voight, F. Dunaway, R. Schroder. Techn. Non viet. Ap. 20 ult. 22,20. Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608): **La moglie in bianco l'amante al pepe**. Ap. 20 ult. 22,30. Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.2907): domani ore 15-17 **Come si svegliano le principesse**. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia. Disegno animato

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Il bacio dell'assassino**, di Stanley Kubrick con Frank Silvera e Jamie Smith (versione originale) ore 18,30; 20,30; 22,30; sono abbinati **Day of the fight** e **Flying Padre** cortometraggi inediti di Kubrick. Drammatico

PO (via Po 21, tel. 839.7502): **Spiaggia di sangue**, D. Hoffman. Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Il maratoneta**, Dustin Hoffman, L. Olivier. Drammatico

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): **Il cacciatore**, R. De Niro. Proiez. unica ore 20,45. Ingresso ridotto L. 1000. Drammatico

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): **The Blues Brothers**, di J. Landis. Ap. 20 ult. 22,30. Musicale

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): «Il film più comico dell'anno»: **Pierino contro tutti**, Alvaro Vitali, 3ª visione. Ore 20,30; 22,30. L. 1300. Commedia

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637): **Mario Merola è Zappatore**, con Regina Bianchi techn. per tutti. Ingr. 1500 ore 20,30; 22,30 Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **Wagons lits con omicidi**, di A. Miller, G. Wilder, J. Clayburg. Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Harold e Maude**, di H. Ashby, con B. Cort, R. Gordon. Ap. 20 ult. 22,30 (solo oggi). Grottesco

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **Fratello sole, sorella luna**, G. Faulkner, V. Cortese, A. Celi regia F. Zeffirelli ore 19,30; 22. Commedia

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Baby love la pornofotografa**. V. O. Col. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Erotic flas**, Marina Frajese, Françoise Penol. Colori. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.6701): **Calore intimo di una moglie ninfomane**. Col. Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): **Moglie sopra, femmina sotto**. Techn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La vergine viziosa**. Col. Ap. 10; ult. 22. L. 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Violenza carnale per una vergine**. V.O. Col. Feriali ap. ore 10; festivo ore 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Proibitissimo**. Techn. Ap. 15; ult. 22,30.

JOLLY (via Varciengo 130, tel. 290.161): **L'orgia dell'amore**; sul palcoscenico strip-tease di Floriana Vasari ore 20,30; 22,15. Ingresso 3000.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Bagnate d'amore**. Col. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.765): **Super orgasmo**, Samantha Fox (American Movie). Col. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2000.

VITTORIO VENETO (piazza V. Veneto 5, tel. 871.642): **Mogli morbose**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): **Orgasmo proibito**, Sandy Amour. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): dalle 16 alle 24 **Danish e Lady Anal**. Ingr. soci.

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868): dalle 14,30 alle 24 continuato **Ninfomania**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764): **Il piacere del peccato**. Ap. 20 ult. 22,30. L. 1500.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgia di adolescenti**. Ap. 15; ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Dora delirio carnale**. Ap. 15. Ingresso 1200.

CRITICA		
	Capolavoro	★★★★★
	Ottimo	★★★★
	Favorevole	★★★
	Discusso	★★
	Mediocre	★

PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●
Discordi	●●
Scarso	●

TEATRI

TEATRO REGIO TORINO: Al Piccolo Valdocco ore 10,30 **Il magico flauto magico**. Compagnia Teatro della Tosse di Genova. Spettacolo riservato alle scuole.
PICCOLO REGIO: ore 20,30 film documentario **Kindertotenlieder** su musiche di Gustav Mahler. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A «Coppelia» di Léo Delibes, direttore Michel Sasson.
PICCOLO REGIO: ore 21 Concerto: Marjorie Wright mezzosoprano, Rainer Keuschnig, pianoforte. Musiche di Brahms, Wagner, Malher, Webern, Berg. Ingresso libero.
ADUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 **Le cirque imaginaire** con Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierrée. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
ALFIERI (tel. 535.440): ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Bravo!**, musical di Terzoli e Vaime. Regia di Garinei. Pren. teatro.
AGNELLI (via Sarpi 117): ore 21 **Nascere sulla terra** di P. Levi. Compagnia «Il Teatro delle Dieci». Ingresso L. 1500.
ARALDO (via Chiomonte 3): ore 17,30 Laboratorio Teatrale per adulti del Teatro dell'Angolo.
AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica XIII concerto. Oggi ore 21, direttore Zdenec Macal. Solisti: Carmen Lavani soprano, Carmen Gonzales mezzosoprano, Carlo Tuand tenore, Marius Rintzler basso. Dvorak: Stabat Mater op. 58 per soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. (Ingresso L. 3000).
CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo.
CABARET VOLTAIRE: riposo.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 Il Piccolo Teatro di Milano presenta **Temporale** di August Strindberg. Regia di Giorgio Strehler con Tino Carraro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi, Antonella Interlenghi, Gianfranco Mauri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO CABARET (tel. 837.500).
CONSERVATORIO: stasera ore 21 per **Tastar de corda** concerto del chitarrista Alirio Diaz. Inf. tel. 544.380/3.
D'UOMO TEATRO (p.zza S. Giovanni - t. 546.633): ore 21 Teatro della Satira: Raffaella Panichi in **La donna di Riace**. Musiche di Franco Panichi.
ERBA: domani ore 21,15 IV Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare - Il Gruppo Teatrale Carignano di Carignano in **'I cartevè 'd Turin** di Luigi Vado, regia di Gino Genero. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 16,30 **La bella addormentata nel bosco**, con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.
GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in **La cura 'd Carolina**. 3 atti comicissimi di Castelverde-Emmeci. Tel. 544.562 - 556.246.
ITALIA: ore 21,15 Gipo nella novità comicissima **Un bagno per Virginio**. Via Nizza 138. Tel. 696.4021.
MASSAIA - BORGHIERE (v. C. Massaia 104): ore 21 «La voce diventa parola», spett. conversazione sul teatro.
NUOVO: ore 21 Renzo Gallo e Clara Gessaga in **Il barbone, la sposa e i tre mort 'd fam**. Pren. c. M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV Dipartimento del Comune: alla Scuola Materna di c. Cincinnato 200: ore 10 il Il Collettivo Ruotalibera presenta **Popout**.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI - IV Dipartimento del Comune: al Teatro Infernotti, via Cesare Battisti 4, ore 10 e ore 14,30 Il Teatro «U» presenta **Bonjour Rossini**.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

IL PATTINAUTA - «Se ti manca una rotella» (v. Genova 268, tel. 606.9901): ore 21,30-1.